

Montesacro. Il piccolo di 8 anni viaggiava con la mamma, incinta di otto mesi, e il papà

Auto pirata contro furgone muore bambino bengalese

Il mezzo è stato urtato da una Fiat Punto che si è dileguata dopo l'impatto. Il conducente un peruviano.

Sconvolta la comunità del Bangladesh della Capitale. Il presidente Bachu: «Un altro lutto in pochi giorni». P.24

Il fatto del giorno



L'impegno dell'Italia nelle missioni per garantire più sicurezza

■ Attualmente il tricolore sventola in diciassette Paesi. E sull'Afghanistan l'Unione resta ancora divisa. P. 2-4

Coppie di fatto

Associazioni capolinea una settimana di iniziative

■ Da oggi la Camera discuterà sei mozioni sul tema Pacs. P.28

Lazio-Milan 0-0



Uno sbadiglio Olimpico

■ Poche emozioni in campo e i biancocelesti non vanno oltre lo 0-0 col Milan. I giallorossi pa-

reggiano a Livorno ma l'Inter non perde colpi: svaniti i sogni scudetto. Totti espulso. P. 46-51

Università

Studenti fuori sede è emergenza caro affitti

■ Per una singola vicino alle facoltà i prezzi si aggirano dalle 500 alle 800 euro. La denuncia: «Canoni stellari e contratti sempre in nero». P. 31

Cronache

Rogo a Monte Ciocchi

■ È deceduto il clochard polacco rimasto ustionato nell'incendio di sabato. P. 25

Profughi all'Ostiene

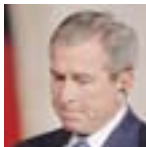
■ La dura vita dei ragazzini afgani che dormono nei parcheggi della stazione. P.27



062290567

Pace armata

Leadership, Onu e Nato
Negli ultimi anni, la dottrina dell'intervento preventivo attuata da Bush ha ridotto notevolmente l'influenza politica delle Nazioni Unite.

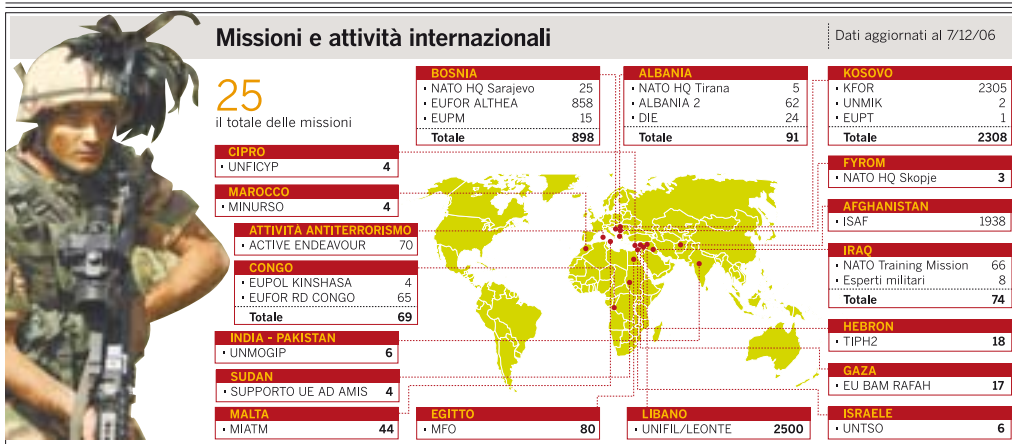


Peacekeeping. Per Afghanistan, Kosovo e Libano sono stati fatti i maggiori sforzi

L'impegno dell'Italia fuori dai confini per garantire più stabilità e sicurezza

Attualmente il tricolore sventola - tra Europa, Asia e Africa - in 17 Paesi per un totale di 25 teatri operativi

Il compito dei militari è quello di assicurare il rispetto degli accordi presi, il disarmo, il ripristino della vita civile



Gianfranco Belgrano
gianfranco.belgrano@epolis.sm

Il dibattito sul rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan rientra nel più ampio impegno del nostro Paese al di fuori dei confini. Dalla prima missione in Libano, quella del 1983, l'Italia ha assunto crescenti impegni internazionali accompagnati da uno sforzo di ammodernamento di tutte le componenti dell'esercito, ora professionista e non più di leva.

ATTUALMENTE il tricolore sventola - tra Europa, Asia e Africa - in 17 Paesi e sono 25 le missioni gestite. Il compito dei militari è, in generale, quello di assicurare il rispetto dei trattati, il mantenimento della pace, il disarmo, il ripristino della vita civile. Un ampio spettro di azioni rispetto al quale varia il

Iraq, da Antica Babilonia al disimpegno internazionale

Opinioni diverse

Tra i Paesi che hanno visto l'impegno italiano c'è anche l'Iraq. La missione "Antica Babilonia" avviata nel giugno 2003 si è conclusa lo scorso dicembre. La coalizione di centrosinistra succeduta al governo Berlusconi, non ha ritenuto utile una presenza militare in un Paese in cui le condizioni di sicurezza sono peggiorate nonostante l'iniziale successo militare statunitense. Una presa di posizione comune anche ad altri governi. Il contingente italiano ha operato nella provincia meridionale



La strage di Nassiriya

di Dhi Qar (sotto comando britannico, in particolare nell'area di Nassiriya. In questa città, il 12 novembre del 2003, morirono in seguito ad un attentato suicida 19 italiani.

metto di giudizio, e variano anche i risultati conseguiti. La presenza più consistente è quella in Libano dove al momento staziona un contingente di 2450 uomini nell'ambito dell'Unifil (UN Interim Force in Lebanon). È uno dei più vecchi impegni presi che però ha assunto nuove forme all'indomani del conflitto tra gli sciiti libanesi di Hezbollah e Israele. Una crisi che in realtà ha coinvolto per intero il Paese del Cedri ritardando ulteriormente il processo di ricostruzione seguito alla guerra civile del 1975-1989. Dopo gli scontri dello scorso luglio, l'Italia ha preso l'iniziativa e l'Onu ha poi dato carta bianca sul dispiegamento di una forza di interposizione, in attesa di un quanto mai necessario percorso di pace che coinvolga l'intera area. Subito dopo il Libano, sono il Kosovo e

l'Afghanistan i teatri più importanti dell'Italia all'estero. Nella regione balcanica il contingente di 2308 uomini rientra in un'operazione a guida Nato, il cui compito è quello di creare le condizioni di sicurezza ideali che consentano il ritorno dei rifugiati, oltre all'insediamento e alle attività di una presenza civile internazionale.

CIRCA DUEMILA invece i militari di stanza in Afghanistan. In questo caso, l'intervento fa parte di uno sforzo comune internazionale contro il terrorismo che ha visto la partecipazione italiana all'interno di più missioni: la Enduring Freedom, che si è conclusa lo scorso dicembre, la Isaf e la Active Endeavour. Quest'ultima, pur avendo gli stessi scopi operativi, riguarda in realtà operazioni di controllo nel Mediterraneo. ■

E arriva il soccorso di Casini

■ E anche l'opposizione sta studiando pro e contro di un possibile "soccorso bianco" a Prodi. Casini si affretta a vestire i panni del "centrodestra responsabile" e

ad annunciare che chi ha mandato i militari in Afghanistan poi non può farli mancare l'appoggio. Una correzione di rotta rispetto alle parole di Buttiglione.



2.500

I militari presenti in Libano. Il contingente italiano più numeroso.

2.308

I soldati che operano in Kosovo. Una delle missioni più grandi.

In Aula. La maggioranza si divide all'ombra delle missioni all'estero e la Cdl promette consensi

Una nuova strategia per non cadere D'Alema media ma Bertinotti tace

○ **Oliviero Diliberto (Pdc): «Spero che il governo non faccia cadere se stesso»**

Giulio Maria Maudeo
italia@epolis.sm

■ Forse non è ancora il momento di "staccare la spina" al governo Prodi come ha confessato giorni fa parlando di Afghanistan un deputato di punta dei Verdi ad un suo collega passeggiando nel Transatlantico di Montecitorio. Certo, sarà pure così ma anche ieri non sono

mancati messaggi di fuoco al premier, Romano Prodi, e il ministro degli Esteri Massimo D'Alema che non fanno sperare sulla salute dell'esecutivo e che partono tutti dalla sinistra radicale dell'Unione, unica eccezione.

IL SILENZIO ASSORDANTE di Rifondazione comunista che sembra volersi distinguere e attestarsi sulla posizione del suo vero leader per il momento prestatosi alle istituzioni, Fausto Bertinotti, che sulla questione è più accorto e, ai suoi, ha fatto sapere che "non sempre si può vincere" e che, comunque, lui



► Il segretario dei Ds Fassino con il ministro degli Esteri

preferirebbe farlo "sul sociale". Situazione pesante insomma, e il governo dovrà inventarsi un *exit strategy* per non cadere. E le parole pronunciate sabato da Massimo D'Alema che, pur confermando la presenza italiana a Kabul, ha sottolineato la necessità di "chiedere un cam-

bio di strategia", potrebbero aprire uno spiraglio sul quale lavorare. «Io non voglio far cadere il governo ma spero che non sia il governo a voler far cadere se stesso», spara il leader del Pdc Oliviero Diliberto che però, aggiunge: «Nelle parole di D'Alema ci sono anche aspet-

ti positivi. Questo significa che possiamo discutere. E io sono favorevole a discutere diversamente da quanto è accaduto nella vicenda di Vicenza». Dello stesso avviso il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scario che si dice certo che l'Unione «saprà mantenere gli impegni presi a giugno e garantire una svolta alla missione in Afghanistan» e le parole di D'Alema «devono essere una base di partenza per realizzare quella discontinuità».

AD ACCENDERE IL CLIMA Paolo Cento dei Verdi che vuole una data certa per il ritiro e balena l'idea di un voto contrario del partito. Insomma, la partita è aperta e sarà dura: a fine gennaio si riunirà il Consiglio dei ministri per definire la mozione. Con questi chiari di luna non sarà facile così come non sarà facile porre la fiducia o accettare il "soccorso bianco" della Casa delle libertà. C'è lo spiraglio aperto da D'Alema che potrebbe mettere d'accordo l'Unione fino al prossimo scontro. ■



Actyon
Movie

Nuova Actyon.
Il crossover® in prima visione.

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

SSANGYONG

Se vorrete di aver visto tutto, ancora non avete provato SsangYong Actyon, un vero SUV a 4 porte, 5 porte personalizzato, design futurista, Actyon è l'auto che non cede, quella che è capace di reggere qualsiasi strada irregolare. SsangYong prima di tutto, nei modelli 2.0 2WD e 2.2 4WD, Actyon è la scelta di

SsangYong Actyon: 2 e 4 porte motorio: 1800-2000 150CV-160CV, motore 1400 1600 motorio in benzina e 4WD (particolarmente attivo sistema Actyon) per condizioni reali guida strada. CHIAMA 800-800000, 5,95 Euro a L e a partire da 21.900 euro.

Scopri Actyon presso i Concessionari o sul sito: www.ssangyong-italia.it - www.ssangyong-actyon.it

8700 - Società del Gruppo "Kia e Hyundai" - tel 02 950791

Il caso afghano. A cinque anni dalla caduta del loro regime, i talebani sono più vivi che mai

Se la comunità internazionale non conquista i cuori della gente

Caos e insicurezza stanno riportando gli studenti coranici nel sud del Paese

Gianfranco Belgrano
gianfranco.belgrano@epolis.sm

Gli analisti militari e i ricercatori lo chiamano "talebanesimo". Gli studenti delle scuole coraniche, gli stessi che in pochi anni erano riusciti ad avere la meglio delle bande di mujahidin e dei signori della guerra afghani, sono tornati in grande stile nelle zone meridionali dell'Afghanistan, quelle abitate dall'etnia pashtun. Il regime dei talebani, crollato nel 2001 sotto i colpi dei bombardieri americani e dell'Alleanza del Nord - un club di potentati afghani appoggiati da Washington - sta rivivendo una nuova primavera grazie soprattutto al perdurare di uno stato di instabilità che gioca a loro completo favore. La missione Isaf, della quale fa parte anche l'Italia,

non ha ancora raggiunto gli obiettivi di controllare un territorio che risulta insidioso per tanti motivi. Né la presenza di organizzazioni internazionali è riuscita ad ottenere i successi che tutti speravano per restituire dignità a un popolo scosso da anni di guerra civile e di occupazione militare. In questo senso, se è vero, come dice il ministro degli Esteri D'Alema, che è essenziale mantenere una forza militare in grado di garantire almeno in certe aree un grado di vivibilità adeguato, è altrettanto vero che la missione internazionale dovrebbe essere ripensata anche per far fronte all'innato ritorno dei talebani.

IL PARADOSSO, quello che sembra all'occhio occidentale tale, è l'atteggiamento della popolazione. In suo rapporto, pubblicato di recente, il Senlis Council, un istituto indipendente che si occupa di politica internazionale, ha esplicitamente parlato di sconfitta morale da parte degli organismi che stanno gestendo la complessa situa-



► I talebani fanno riferimento all'etnia pashtun

zione afghana. "La comunità internazionale - è stato il commento del presidente del Senlis - dovrebbe puntare a una strategia adeguata per conquistare il sostegno vero degli afghani del sud". Qualcosa che invece pare stia riuscendo ai talebani. I vincoli e le ristrettezze poste alla vita sociale e alle donne in particolare dal mullah Omar, il leader di questi studenti formati nelle scuole di Quetta e delle altre città di frontiera pachistane, sono già dimenticati. Nelle zone di Kandahar e nelle altre aree a forte connotazione pashtun il malcontento cresce di giorno in giorno, mentre gli aiuti risultano insufficienti e sempre più spesso arrivano in ritardo. Alla distruzione delle piantagioni di papavero da oppio, remunerativa fonte di guadagno per i contadini, non è corrisposto un adeguato programma di sviluppo. I problemi, secondo il Senlis Council, più che di natura militare, sono di carattere politico. E l'obiettivo deve essere la riconquista dei cuori degli afghani. ■

mamomoto

Roma Via del Falco, 13/14 Tel. 06.68135421

APRILIA SPORTCITY 250 GRIGIO UNIPRO ANNO 2006 KM 2000	€ 3.000	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold; margin: 0;">SALDI</p> <p style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; margin: 0;">SCONTI dal 30% al 50%</p> <p style="font-size: 0.8em; margin: 0;">ABBIGLIAMENTO TECNICO - FOTO - CANCIE - ACCESSORI VARI</p> <p style="font-size: 0.7em; margin: 0;">Distributore Ufficiale Concessionario</p> <p style="font-size: 0.7em; margin: 0;">Finanziamenti Agevolati</p> <p style="font-size: 0.7em; margin: 0;">Finconsunto</p>	
BMW E AZZURRO ANNO 1994 KM 40.000	€ 4.500		
HARLEY DAVIDSON 883 NERA ANNO 1993 KM 7000	€ 6.000		
HONDA CB 800 REGISTRO STORICO ANNO 1971 KM 50866	€ 3.800		
HONDA FORZA 250 GRIGIO UNIPRO ANNO 2005 KM 13.000	€ 3.300		
HONDA HORNET 600 SILVER ANNO 2005 KM 4.000	€ 5.000		
HONDA SILVER WING 496 GRIGIO OTTOBRE 2004 KM 3.000	€ 4.700		
KAWASAKI ER 500 ROSSO ANNO 1997 KM 23.800	€ 2.500		
PIAGGIO BEVERLY 500 NERO UNIPRO ANNO 2003 KM 21.300	€ 2.700		
PIAGGIO BEVERLY 500 SILVER UNIPRO ANNO 2004 KM 21.000	€ 1.500		
PIAGGIO HEXAGON 250 BIANCO ANNO 2000 KM 21.000	€ 700		
PIAGGIO LIBERTY 125 BLU ANNO 1999 KM 27.000	€ 900		
SUZUKI BURGHAN AN 400 SILVER ANNO 2003 KM 29.000	€ 2.500		
SUZUKI DR 650 BIANCA VIOLA ANNO 1998 KM 40.000	€ 1.700		
YAMAHA FAZER 600 NERO ANNO 1998 KM 75.000	€ 1.500		
YAMAHA MAJESTY 130 BLU ANNO 2001 KM 19.000	€ 800		
YAMAHA MAJESTY 250 BLU UNIPRO ANNO 2000 KM 30.000	€ 1.800		
YAMAHA MAJESTY 250 SILVER UNIPRO ANNO 2.000 KM 33.000	€ 1.900		
YAMAHA MAJESTY 250 SILVER ANNO 2000 KM 40.000	€ 1.600		
YAMAHA TT 600 E UNIPRO ANNO 2002 KM 17.300	€ 2.500		
YAMAHA XJ 600 DIVERSION ANNO 1997 KM 39.800	€ 1.500		

LIDL Convieni sempre!!!

Allimentari

Mozzarella grattugiata
300 g
-23%
1,29
0.99



Carciofini sott'olio 340 g
-28%
1,39
0.99



LE GRANDI OCCASIONI!!!!

Copri sedile termico massaggiante
- Dimensione: 50x45 cm in Pura, al pannello di montaggio.
- 2 modi di montaggio, al top di montaggio in polsterino.
- 2 modi di montaggio, con maniglie regolabili (2 posizioni, 2 livelli).
- Garanzia di 12 mesi. Anche adattare al tuo sedile (max. sedile 12 kg).
- Massaggio di una seduzione 90.
17.98*



Frutta & Verdure

ICEBERG al pezzo
-33%
0,99
0.66



CARCIOFI
-35%
0,45
0.29



ANANAS
-21%
0,99
0.77



FINOCCHIO al kg
-19%
1,09
0.88



BROCCOLI al pezzo
-30%
0,79
0.55



Non-Food

Seggiolino auto per bambini
- dal 33 al 38 generatore
- TÜV
- Stoffe lavabile
- **4.99***



Estintore, 1 Kg

- Supporto in metallo
- Contiene polvere di tipo SA 34 BC
8.99*
Con manometro



Kit ricambi lampadine auto

- 1 per motore
- 3 lampadine per fari, 3 per luce al cancello e 3 per luce di posizione
6.99*



Tappetini per auto, 4 pezzi

8.99*



Lampada da lavoro

- Con piedino in metallo
- **6.99***



Argomenti



Giulio Andreotti
SENATORE A LUNGA VITA



«La nostra partecipazione fuori, in Afghanistan e in altre parti del mondo è discutibile... penso che tanto meno siamo impegnati in queste cose tanto meglio è». Giulio, e bravo Giulio...

Il punto di Nicola Cacace

Senza la solidarietà nessuna vera riforma

A seguire il dibattito politico e a leggere i giornali sembra che dalla riforma delle pensioni dipenda il futuro del paese. Da Bruxelles non passa giorno che Almunia, commissario all'economia, non lanci moniti all'Italia sul tema. Sappiamo bene l'importanza dei pensioni per il bilancio pubblico. La riforma, avviata dal governo Dini nel '93 e aggiornata dal precedente governo col noto "scalone" - che dalla notte del 31 dicembre 2007 al mattino dell'1 gennaio 2008 alza da 57 a 60 anni l'età per le pensioni di anzianità - deve essere completata tenendo conto dell'allungamento della vita, ma attenzione. A parte la eliminazione dello scalone, promessa dall'Unione, ma i cui mancati risparmi devono trovare entrate alternative, c'è un valore di cui nessuno parla, la solidarietà. Con la riforma Dini c'è stato un cambiamento del sistema da una formula "di solidarietà" allargata ad una formula di "interesse individuale". Prima le pensioni si pagavano col sistema retributivo, cioè con i salari di oggi si pagavano le pensioni dei lavoratori di ieri, da ora in poi le pensioni si pagano col sistema contributivo, ognuno riceverà una pensione sulla base dei contributi versati. Tutto giusto ma anche negatore del principio di solidarietà alla base dei sistemi pensionistici sin dalle origini. Restano le disuguaglianze per i giovani precari con versamenti scarsi o nulli all'Inps, per chi ha fatto lavori umili per tutta la vita, per cittadini nati o diventati disabili. Tutti questi cittadini, col nuovo sistema contributivo avranno pensioni da fame pari al 30% dei loro poveri salari. È grave che di questo problema nessuno parli, tranne il ministro Amato in un paio di lodevoli ma isolate occasioni. È giusto proseguire la riforma delle pensioni, come è giusto rivedere i coefficienti di trasformazione (della paga in pensione) e l'elenco dei lavori usuranti, ma attenzione a due cose importanti: i tempi e i modi. I tempi, perché il sistema pensionistico esca fuori controllo, sono di alcuni anni e non di giorni o mesi. Il principio di solidarietà non può essere completamente ignorato, pena l'imbarbarimento ulteriore della società. All'estero, anche paesi come Svezia e Danimarca che hanno riformato radicalmente le pensioni ispirandole al contributivo sono stati bene attenti a non cancellare ogni principio di solidarietà sociale ed intragenerazionale.

Caput mundi

Sos, l'Urbe è allo stato gassoso



Arturo Meil

L'assenza di Walter Veltroni alla travagliata direzione dei Ds ha alimentato qualche maliziosa interpretazione. Questa volta, però, la dietrologia è di troppo. Magari Veltroni non si sarà rammaricato più di tanto per aver dovuto disertare le estenuanti trattative di partito, ma l'impegno al quale veniva chiamato era di quelli definiti "indifferibili". Ci riferiamo all'emergenza traffico, testimoniata dall'ultimo rapporto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente, divulgato in contemporanea con gli sfinimenti della direzione diessina. Si possono tracciare grandi disegni sullo scenario nazionale, ma la fantasia deve

alimentarsi di concretezza e, finché si siede in Campidoglio, bisogna impegnarsi sui veri problemi della città. I dati erano prevedibili. Tuttavia, a vedersi spiatellati, fanno effetto. Roma ha la maglia nera dello smog. E nessuno, in presenza di migliaia di casi di danni all'apparato respiratorio (e non solo), può restare inerte. La città detiene il record europeo delle auto per persona, con una crescita di circa tre veicoli l'ora. Ogni mattina è invasa da colonne di auto su tutte le strade che vengono dall'hinterland. Un delirio di consumi e di emissioni gassose. Ha ragione il sindaco quando dice che un passo concreto si farà con il rafforzamento della rete della metropolitana. Ma ci vorranno almeno quattro anni per vedere i primi frutti. Senza pretendere "tutto e subito", e sperando che anche il governo faccia finalmente la sua parte, bisogna lavorare an-

che in altre direzioni. Puntando sulle zone a traffico limitato e sulla pedonalizzazione del centro storico, fornendo più corsie e più strade riservate ai mezzi pubblici che si dividono nel traffico privato caotico. Quanto sta nelle sue possibilità deve farlo anche il comune cittadino. È vero che nella capitale il servizio pubblico funziona poco, e quasi una vettura su due viaggia fuori orario, scoraggiando i passeggeri in attesa. Tuttavia, per troppi romani l'auto è diventata quasi una prosecuzione di se stessi, viene usata senza necessità, anche se poi si avanza, imprecaando, a passo di lumaca. Certo, sono solo cenni schematici per una materia assai più complessa. Non vorremmo comunque che finisse come altre volte: si promette di accelerare il passo, ma si arriva sempre in ritardo sulla realtà.

*Notista politico

Allegro con brio

Giù le mani da Respighi e dai tesori nostrani



Anton Giulio Onofri

Si rimpiange tanto la "Roma sparita" dipinta da Roessler-Franz, e diffusa in mediocri copie appese al muro nelle trattorie di Testaccio e Trastevere. Poi invece, per via di un certo antipatico campanilismo alla rovescia tipico nostro, si liquida la trilogia di Ottorino Respighi (Feste, Fontane e Pini di Roma) come musicaccia fuori moda. Se da un lato si sbava - con relativa pioggia di Oscar -

per la paccottiglia del Gladiatore, dall'altro si storce il naso sulla presunta enfasi retorica dei fantasmi dei legionari in marcia sull'Appia Antica nel finale dei Pini di Roma. Eppure sono partiture che rifuggono di una felicissima invenzione melodica e di autentici prodigi sonori, e che, come diceva Fedele D'Amico, "non devono niente a nessuno", per quanto l'ascolto possa suggerire somiglianze con Debussy, Richard Strauss o il giovane Stravinskij. Mentre a Mahler si concedono volentieri marce militari e valzerini da balera, a Respighi non si perdono saltarelli e stormellate.

È insomma la solita storia della sempre più verde erba del vicino, o quella sindrome neppure tanto provinciale che induce a lodare tutto ciò che è straniero senza accorgersi dei tesori che custodiamo in casa nostra. Per fortuna che c'è Antonio Pappano, impegnato in questi giorni a ridipingere con l'italianissima (e romana) tavolozza dell'Orchestra di Santa Cecilia le vedute respighiane di una Roma senz'altro sparita, ma come chiunque - con un briciolo di gusto e di cervello - ne sia perduto in un'ammatazione innamorato, di sicuro vorrebbe che fosse.

*Regista



P. Luigi Castagnetti
VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA



Sull'intervento del cardinal Martini sull'eutanasia: «Mi ci riconosco, rivela l'intensità di un pensiero elaborato e ruminato nel silenzio del suo eremo a Gerusalemme». Perché non ci va anche lui?



Oliviero Diliberto
LEADER PDCI



«Spesso i soldi sono dati a degli incompetenti, basti pensare allo stipendio di Cimoli. È ora di cominciare con degli atti simbolici: noi i soldi di Cimoli li vogliamo». E quelli dell'on. prof. Diliberto?

Il giorno del giudizio

La ragione crocifissa in nome della laicità



Vittorio Sgarbi

A Grazzane, in provincia di Verona, il sindaco ha riattaccato il crocifisso nell'aula di una scuola. Un atto ripartore, giacché, come raccontano le agenzie, una professoressa l'aveva trovato in una scatola e l'aveva riposto (gettato?) nell'armadio. È un segnale di laicità, di rispetto di un simbolo che ricorda, ma non impone, una fede. Opposta la condotta dell'amministrazione comunale di Novellara, dove Peppone è più forte di don Camillo e si maschera di tolleranza con un atteggiamento fazioso che rivela un'antica paura. La giunta si dichiara contro il crocifisso: nella casa di cura non ci può stare. Chi vi arriva ha certamente già ben radicate convinzioni e non ha il dubbio di quale confessione scegliere. Qualcuno ricorda che dopo l'occupazione musulmana di Damasco la chiesa e la moschea hanno convissuto nello stesso edificio. La religione, prima che una scelta, è un destino, è un simbolo di appartenenza. Non ha senso contrapporre o eludere un mondo



EPOLIS

rispetto a un altro, perché non si può dare, se non in casi di vocazione forzata da circostanze esterne o da scelte individuali, che un musulmano diventi cattolico o un cattolico musulmano. La guerra di religione non esiste, è un artificio, esistono interessi, costumi, mondi contrastanti e soprattutto incommunicanti e, se il dialogo e l'integrazione devono esistere, è fra diversi che eventualmente scoprono sentimenti, emozioni, visioni comuni. Ma non in nome di Dio, in nome dell'uomo. Ho trovato

Non ci sono rischi, da qualche falso laico vantati, che la visione del crocifisso possa urtare la sensibilità di un ragazzo musulmano

fratelli in ebrei e musulmani, non ho mai pensato che la nostra affinità potesse discendere da una fede comune. Se anche mi fermo cinque anni in Iran, non diventerò musulmano. Resterò impermeabile a ciò che non investe i miei sensi ma la mia laica ragione, la mia natura cristiana. Posso diventare ateo, non musulmano, ma anche ateo lo sarò del Dio cristiano. Dunque non ci sono rischi, da qualche falso laico vantati, che la visione del crocifisso possa urtare o ferire la sensibilità di un ragazzo musulmano. Né io entrando in una moschea e togliendomi le scarpe faccio più che un atto di cortesia, mi adeguo a consuetudini che non mi appartengono ma che non mi preoccupano. Perché ho la percezione della diversità, la coltivo e la rispetto. Quella del crocifisso, dunque, continua a essere una guerra inutile, un eccesso di zelo di chi considera la religione una minaccia e non uno status culturale di cui ci si può spogliare proprio perché se ne è stati vestiti. Diversa cosa è la coscienza individuale, diversa cosa è quella collettiva e culturale. Ogni soluzione repressiva o esclusiva confina con il fanatismo e non è un buon segnale né per la scuola né per la politica.

*Assessore alla Cultura di Milano

Lapis in fabula

Le riforme? Sono ferme alla forma...

Chicco Gallus



«Italia è piena di riformisti. E di entusiasmo per le riforme. Come è logico sono pochi i riformatori, ma le loro azioni vengono apprezzate fino alle vette dell'entusiasmo. Le loro opere sono sognate da tante e apprezzate da tantissimi. Avrete intuito, non parlo di politica o di istituzioni: le riforme di cui tratto sono le modifiche alle forme. Le forme in particolare di cui si parla sono quelle muliebri, che dopo precisi interventi riformatori, diventano, evidentemente riforme. Ora notate che dopo un periodo durante il quale le riforme erano apprezzate solo a patto che si negasse di averle riformate, oggi le forme riformate vengono esibite con orgoglio riformista. Del resto le si riconosce: le riforme, rispetto alle forme, stanno più ferme. Qualche riformata riformista convinta ha dichiarato che le sue riforme sono il miglior investimento che abbia mai fatto: vantando i pregi lavorativi spiega il rapporto fra le forme e le sostanze. L'altro giorno perfino una bellezza certificata per concorso come la Chiabotto, ha televisivamente dichiarato, se mai qualcuno soffrisse di gravi difetti alla vista o di distrazione cronica, di essersi riformata le forme. Ma riforma ci è sembrata più superflua. Pertanto, a costo di passare per oscurantisti e retrogradi, qui si propone, quando le forme siano già così apprezzabili, di porre un freno alle riforme. E in questo, siamo fermi.

*Scrittore satirico

Bipartisan

Edoardo Sanguineti
POETA, CANDIDATO SINDACO DI GENOVA



I ragazzi di Tien An Men? Volevano la Coca Cola

Quelli erano veramente dei ragazzi, poveretti, sedotti da mitologie occidentali, un poco come quelli che esultarono quando cadde il muro; volevano la Coca Cola. C'è una responsabilità nel desiderio della Coca Cola, della pubblicità. Ciò implica complicità che vanno misurate.

È POLEMICA DOPO LE ESTERNAZIONI DEL POETA SANGUINETI SUI FATTI DI TIEN AN MEN



Piergiorgio Stiffoni
SENATORE LEGA

Il famoso poeta Sanguineti ha bisogno dello psichiatra

Sanguineti ha bisogno di recarsi da qualche bravo psichiatra che gli spieghi che siamo nel 2007, in Italia e non a Pyongyang. Basta che lo specialista lo riporti un po' alla realtà e poi vedremo se i media gli danno tanto spazio. Poveri genovesi se mai dovesse farcela.

Argomenti

Société

La Royal come Prodi: sul più bello rallenta

Eric
Jozsef

Meno di cento giorni al prossimo turno delle elezioni presidenziali e la sinistra francese sembra di nuovo afflitta della sindrome italiana. A lungo in vantaggio nei sondaggi di fronte al candidato della destra Nicolas Sarkozy, Ségolène Royal ha visto, dall'inizio dell'anno, le sue chances ridursi con un andamento di campagna elettorale che ricorda quella di Romano Prodi nella primavera scorsa. La storia sembra così ripetersi. Già nel 2002, la sinistra francese aveva in effetti perso la corsa all'Eliseo sul modello transalpino. Come un anno prima in Italia, le sue divisioni espresse attraverso la presentazione di numerosi candidati al primo turno avevano impedito al suo maggiore rappresentante - Lionel Jospin, primo ministro uscente - di approdare al secondo turno. Questa volta è la conduzione confusionale della campagna che rischia di complicare il cammino della candidata socialista, mentre il leader della destra Nicolas Sarkozy ha effettuato una dimostrazione di forza nel corso del congresso di investitura



organizzato dal suo partito - l'Ump - il 14 gennaio scorso a Parigi. Ségolène Royal ha ereso il suo vantaggio. Ma è soprattutto nel campo delle tasse, come alcuni mesi fa l'Unione di Romano Prodi, che la presidentessa della regione Poitou-Charentes ha perso terreno. Mentre il suo programma sarà presentato all'inizio di febbraio, François Hollande, il segretario del partito socialista che nella vita è anche il suo compagno, ha lanciato l'idea di aumentare l'Irpef

Questa volta è la
conduzione confusionale
della campagna che rischia
di complicare il cammino
della candidata socialista

francese per i cittadini che hanno un reddito mensile superiore ai 4mila euro. Di fronte al rischio di spaventare il ceto medio, Hollande ha fatto parzialmente marcia indietro e l'entourage della Royal si è affrettato a dire che le scelte programmatiche appartengono alla candidata. «Il maggiore difetto della Royal? Il suo compagno», ha aggiunto a questo punto l'esponente socialista e portavoce della candidata Arnaud Montebourg. La polemica non può che ricordare il pasticcio della sinistra italiana attorno alla tassa di successione quando, in primavera, gli esponenti dell'Unione avevano moltiplicato le dichiarazioni varie e contraddittorie, lasciando l'impressione di volere nascondere qualcosa ai cittadini o, peggio, di non avere una linea chiara e concordata sul delicato tema fiscale. In seguito, la coalizione di Romano Prodi aveva perso parecchi punti. Le elezioni si vincono con proposte semplici, a volte coraggiose (anche sulle tasse), ma soprattutto ben identificabili. La campagna presidenziale francese è ancora lunga ma un'idea di Ségolène Royal ritrovare quell'immagine forte e rassicurante che gli aveva permesso di incarnare il cambiamento e di vincere le primarie dei socialisti di fronte ai vecchi baroni del suo partito.

*Corrispondente di Liberation

Dietro lo schermo

Kyrill il vandalo
nulla ha potuto
contro le AlpiGuido
Barlozzetti

a furente armata di Kyrill non è riuscita ad invadere e svellere la Penisola. A insuperabile difesa ha trovato il baluardo Maginot delle vecchie Alpi. È andata proprio così - dicono i meteorologi - e fa una certa impressione pensare che quella barriera emersa dalle convulsioni tettoniche di qualche milione di anni fa abbia bloccato l'ultima creatura dell'inferno climatico che sta spargiando l'atmosfera della nostra cara vecchia Palla. Molto dobbiamo a quell'imponente corona di montagne. E non da oggi. Nel tempo storico - magari anche un po' prima - le Alpi sono diventate l'ostacolo che separava e, però, anche la porta dell'agognato Giardino, ancora più luminoso e desiderato proprio perché custodito al di là di quella aspra e monumentale muraglia tirata su dalla tettonica. Non era facile oltrepassarle, ma poi, Kyrill a parte, di lì tutti sono transitati: gli elefanti di Annibale, le legioni invincibili, Visigoti e Ostrogoti, Vandali e Longobardi, i Walser, i Franchi di Carlo

Di lì sono transitati gli elefanti di Annibale, Ostrogoti, Vandali, Longobardi, i Franchi di Carlo Magno, Federico Barbarossa... ma Kyrill no

Magno, Federico Barbarossa e un mazzo di imperatori e, poi, una profusione di Re francesi e spagnoli, marescialli, generali, principi, le armate di Napoleone e, a rimpiazzarle, quelle degli austriaci... La Grande Guerra, e una ventina d'anni dopo, scendono giù i panzer teutonici. Ma Kyrill no. Non ce l'ha fatta. Bruciate ormai dal sole, trafitte dal tunnel, assalite da orde di turisti della settimana bianca, le Alpi hanno avuto uno scatto d'orgoglio e sono uscite dall'oblio. E noi, nel mondo della virtualità e del metodo hellzapopping, per un giorno abbiamo percepito la mole immensa e massiccia della montagna.

*Critico televisivo

RASSEGNA
STAMPA
DEL MONDO

ANNALISA CHESSA

Turchi e Armeni,
il dialogo difficile

Nel riportare la notizia dell'arresto del giovane ritenuto responsabile della morte giornalista armeno **Herand Dink**, THE GUARDIAN fa un riepilogo della storia del travagliato rapporto tra la Turchia e la sua minoranza armena. Un rapporto segnato da un passato sanguinoso. La maggior parte della popolazione

armena, un tempo influente, è stata uccisa o espulsa nel 1915, durante quello che un numero sempre più crescente di nazioni chiama il primo genocidio del ventesimo secolo. La Turchia ammette che un gran numero di armeni fu ucciso, ma nega che si sia trattato di un genocidio. La posizione ufficiale sostiene che la cifra globale è gonfiata e che le morti sono state la conseguenza dei disordini dovuti al collasso dell'impero ottomano.

◉ Molti aspetti di questo crimine che ha profondamente scosso la Turchia - scrive LIBERATION - ricordano l'assassinio del prete cattolico italiano Andrea Santoro, ucciso lo scorso febbraio a Trebisonda da un giovane fanatico musulmano. La grande porta del mar nero è da molti anni uno dei principali focolai dell'ultranazionalismo.



► Il premio Nobel Orhan Pamuk ieri di fronte alla casa del giornalista Hrant Dink

Una città di un milione di abitanti in pieno marmasra, dove è facile reclutare sicari tra i giovani sbandati. "L'amore degli abitanti di **Trebisonda** per la bandiera e la patria è forte quanto quello che hanno per Dio", ripete nelle sue interviste il sindaco della città. Qui il clima di odio etnico, contro i cristiani e le minoranze sospettate di voler smembrare il paese, si

avverte molto di più che nel resto del paese: "Coloro che hanno suscitato dei sentimenti nazionalisti in Turchia hanno alimentato un mostro, al punto che le strade sono piene di giovani che giudicano insufficiente il nazionalismo di Stato e sono pronti a farsi giustizia da sé", ha dichiarato il giornalista Ismet Berken.

◉ Il ministro della difesa armeno ha fatto un appello per la riapertura delle frontiere tra l'Armenia e la Turchia - riferisce L'ORIENT LE JOUR. Le relazioni diplomatiche sono state interrotte nel 1993, quando i due paesi si trovarono schierati con le due fazioni opposte della guerra del **Nagorny Karabakh**. I rapporti tra i due stati sono offuscati anche dal rifiuto della Turchia di riconoscere il massacro degli armeni del 1915 come un genocidio.

Argomenti



Giovanni Veronesi

Sceneggiatore e regista

LA SCHEDA
FRATELLO DELLO SCRITTORE SANDRO FAUTORE DEL "CINEMA TOSCANO"

Sull'amore e derivati posso girare un'epopea

«Analizzo il circo dei sentimenti con "Manuale 2" sono solo all'inizio»



quello che so di cinema. **Come è andata sul set con Scamarcio-Bellucci e poi con Albanese-Rubini?**

È stato molto divertente con Antonio perché alla prova costumi mi ha chiesto una maglietta due misure sotto. Gli stava ovviamente stretta e attillata, ma così è subito diventato Filippo, il personaggio del film. Solo i grandi attori sanno fare queste cose, inventarsi un personaggio con uno sguardo o una semplice t-shirt. Con Riccardo e Monica è stato più complicato, quasi cinque ore sul set e su quella sedia, insomma, non è una scena d'amore normale, non sono una coppia qualunque che fa l'amore. Lui è un ragazzo paralizzato che sta su una sedia a rotelle e quindi, diciamo, passivo. Lei è la sua fisioterapista. A un certo punto scatta l'attrazione irrefrenabile. Dovevo girarla così per far sentire il feeling al pubblico... Fabio Volo e Barbara Bobulova, infine, sono stati due attori rivelazione, soprattutto Barbara che ha doti da attrice leggera inaspettate.

Cisarò un Manuale d'amore 3?

Veramente ce ne saranno altri tre, cioè in tutto saranno cinque film. E sarò il primo regista a firmare un pentalogo. In tutto saranno venti episodi sull'amore, episodi legati ai mutamenti sociali che viviamo. Il prossimo vedrà tre episodi, tra genitori e figli. Poi, la separazione e il divorzio, il quinto, l'età matura, la vecchiaia. Per me si tratta di un grande progetto grazie alla fiducia che mi ha dato De Laurentiis. Sono film impegnativi, ogni episodio è un piccolo film: attori nuovi, situazioni e problemi diversi, lo sforzo è triplicato. È faticoso e stancante ma sono felice. Spero un giorno di realizzare un cofanetto per Natale, da regalare agli amici, con dentro tutti e cinque i manuali-dvd.

Sente la pressione di dover replicare il successo del primo "Manuale"?

Se anche questo, come spero, avrà il grande successo che ha avuto il primo capitolo della saga significa che la gente non ha soltanto voglia di cretinate. Ma se avessi sbagliato previsione, sarà colpa mia: lo ammetterò. ■

Adriana Terzo
culture@epolis.sm

Spinge l'acceleratore sull'attualità, Giovanni Veronesi. E così il su o nuovo film *Manuale d'amore - capitoli successivi* - si può leggere come un'enciclopedia sulla vita quotidiana. Per capirci, un vademecum che illustra i meandri della fecondazione assistita, che cosa sono i Pacs, cosa significhi la sessualità per le persone disabili. Coraggioso, perché il film - sequel del primo, più leggero e forse anche più ispirato - qui affronta temi forti e importanti. E il messaggio arriva dritto dritto da molti beniamini del cinema e della tv come Riccardo Scamarcio, Monica Bellucci, Antonio Albanese, Sergio Rubini, Fabio Volo, Barbara Bobulova, Carlo Verdone, Clau-

dio Bisio... Per gli irriducibili: delude, dopo tanti preventivi entusiasmi, la scena erotico-infemericistica tra Scamarcio in carrozzella e la fisioterapista Bellucci: un minuto esatto di eros e nemmeno tanto hard. Delizioso, invece, il cameo di Fiorello infermiere.

Veronesi, c'è molta differenza tra questo e il primo Manuale...

Premesso che non mi interessa lo schieramento politico, mi premeva raccontare e far capire alla gente cosa sono i matrimoni fra gay o le tribolazioni di chi deve affidarsi alla fecondazione assistita. È vero, comunque, questo *Manuale d'amore 2* è diverso dall'altro e si poteva fare soltanto oggi: gli episodi del film sono assolutamente calati nella nostra attualità sociale. Mi sono dovuto documentare a fondo perché per la prima volta mi sono cimentato con qualcosa di cui non sapevo quasi nulla.

«Mi premeva davvero raccontare e far capire alla gente cosa sono i matrimoni fra gay o le tribolazioni di chi lotta con la fecondazione assistita nel 2007»

Come ha fatto a convincere Fiorello di partecipare in una partecina così piccola?

C'eravamo già incontrati e poi gli ho telefonato. Ho dovuto insistere un po' perché lui è sempre superimpegnato. Alla fine abbiamo girato tutto in un solo giorno. Il punto è che poi non se ne voleva più andare dal set...

Anche lei guarda con ammirazione alla Spagna: la coppia gay si sposa lì, i due coniugi che vogliono il figlio volano nell'ospedale di Barcellona, pulito e funzionale.

Il nostro è un paese che arriva quasi sempre per ultimo nel quale si vive bene a patto che si sappia aspettare. In ogni caso, sono sicuro che anche qui arriveremo presto al matrimonio tra gay.

Ha dedicato il film a Francesco Nuti.

Sì, oltre che un caro amico è la persona che mi insegnato tutto





BMW 320i TOURING 150 CV
Anno 04/2003 - Km 28.000
Aspetto Metallizzato
Cambio 6 Marce



SMART FORTWO PASSION
Anno 10/2005 - Km 20.000 circa
Nero/Grigio/Blu
+ Tridion Argento - Clima - Cambio
Automatico - Radio CD



PEUGEOT 1007
1.4 HDI TRENDY 68 CV KW
Anno 2005 - Km 0
argento Metallizzato



VW GOLF 1.9 TDI 105 cv
COMFORTLINE 5 PORTE
Anno 04/2006 - Km 20.000 circa
Nero Magic/Grigio/United Met.
Climatronic - Bracciolo
Cerchi in lega
Radio CD



MERCEDES B 180 e 200 CDI
Anno 05/2006 - diversi colori
Stoffa Antracite - Clima
Radio audio 50 - Navigazione APS
Cerchi in lega da 16"
Tetto in cristallo non apribili



CLASSE A 180 CDI
Classe Elegance/Avantgarde
Secondo senza stress 2005
Diversi colori - Radio CD
Accessoriato

Roma Via Baseggio 46/48/50/52

Tel. 06/87.141.591 - Fax 06/87135412

www.sdmotors.it e-mail: info@sdmotors.it

Argomenti

Lettori

S*
SMS 339.1819.641

■ Chi mi sa dire se una guardia che ha masterizzato un cd o ha emesso un assegno a vuoto 25 anni fa deve essere licenziata?
Un lettore

■ Ricordate che nelle lamentele che coinvolgono altre persone... bisogna sentire le due campane.
D. 73

■ Per F. '74, il fatto che abbiano detto che aprono la metro C nel 2016 non mi sembra una presa in giro... che volete che dicessero l'apriamo tra un mese?
Un lettore

■ Non capisco perché con tutto quello che il cittadino paga non è garantita un minimo di sicurezza e come se non bastasse cercano di farci usare mezzi inadeguati per il trasporto.
Un lettore

■ Ma che giochi sono questi? Ambulanti abusivi che agrediscono i vigili urbani e loro che fanno? Multano i venditori con regolare licenza attaccandosi anche ai minimi particolari giustificandosi che almeno gli italiani sono identificabili!
Un ex ambulante

■ Le FF. SS. hanno intensificato i controlli sui treni locali. Di migliorare invece i servizi non se ne parla proprio.
Paolo Del Prete

■ Chi commette un crimine, non è sempre spinto da egoismo, desiderio di soldi facili, qualche volta si può essere spinti da necessità o da dispe-

razione di non vedere altre vie... ci sono pregiudicati e pregiudicati, e la giustizia dovrebbe agire per recuperare quelli recuperabili. Mi piacerebbe una giustizia alla quale affidarmi, non dalla quale nascondermi.
Un incensurato

■ Si vergogni chi parcheggia in doppia fila e percorre le preferenziali: i mezzi pubblici subiscono danni che poi paghiamo noi utenti!
Un utente

■ Il Governo Prodi (che ho votato) sta progressivamente allontanandosi dai cittadini disattendendo gli impegni presi e non ascoltando le istanze da questi indirizzati.
Gliaudio

■ È una discarica a cielo aperto, via Locri zona San Giovanni in pieno centro storico, dove viene scaricato di tutto dall'amianto ai ciclomotori abbandonati e rubati ridotti a carcasse di metallo. Si chiede un intervento straordinario di rimozione e pulizia.
Carlo

■ Penso che sarebbe utile fare applicare per almeno un altro anno i doppi prezzi lire-euro sui prodotti. Si può fare?
Ca. Sb.

■ Come mai al San Giovanni Addolorata non c'è un reparto di pediatria?
E. Palombo

■ Vuole il signor sindaco di Roma comunicare quante multe sono state fatte dai vigili ai coloro che insudiciano i muri di Roma?
Paolo Barbato

■ Il vero problema dell'umanità è la malattia della nostra pianeta. Detto questo mi domando perché la tv non do-

I PROGETTI PER RENDERE ROMA MIGLIORE A VOLTE NON FUNZIONANO

Un presunto futuro

Lettera firmata
Roma



Roma va, ahimè, va verso grandi progetti. Si parla di una nuova riorganizzazione dell'area dell'Ara Pacis, non bastavano i soldi spesi in quel pasticcio architettonico che sarebbe meglio traslocare all'Eur? Che si abbatta almeno il muro che taglia in due la prospettiva delle chiese dal lungo Tevere e quel tubo con l'insegna, altra chicca di grande impatto visivo! Il sacco di Roma con i nuovi vandali, questi pensatori ed organizzatori della città, è appena cominciato; avete visto piazza San Cosimato com'è ridotta tra l'indifferenza di tutti? E che dire delle numerose piazze e zone interessate ai parcheggi sotterranei imbruttite da progetti ed idee che molti hanno ostacolato inutilmente? Che dire dei gazebi, tavolini selvaggi che invadono la città, ma quando si limiteranno le autorizzazioni in questo settore, quando si attueranno veri controlli in tutta la città ormai imbrattata e maleodorante (insomma ridotta male)? Immondizia, degrado, mobilità ormai "immobilizzata" (dati i tempi biblici dei progetti delle metropolitane) dovrebbero rappresentare le vere priorità.

dichi più tempo all'argomento invece di tenerci aggiornati sulla vita dei vip o altre fesserie...
Un lettore

■ Ci lamentiamo per gli affitti troppo cari! Ma la colpa è dei padroni delle case che hanno l'imbarazzo della scelta di stranieri! Affittano a 1.500 - 2.000 euro tanto si infilano in 6 o 7 e risolvono il problema! E noi italiani a dormir in macchina!
Uno sfrattato

■ Un appello generale ai cittadini di Roma e in particolare quelli di piazza Vittorio: smettetela di lamentarvi del degrado con gli altri! Prendetevi le vostre responsabilità: smettete di buttare carte per terra e di appendere manifesti fuori posto, le colonne e muri sono

un bene comune e non è giusto che li sporchiate senza rispetto soprattutto se con parole di odio e intolleranza!
Marty '87

■ Mi pare giusto e condivisibile che si tutelino e si mantenga inalterata la pavimentazione dell'Appia antica. Mi convincono un po' meno i sampietrini. L'attenzione va messa sui pericoli della circolazione, problematica che, con il degrado e la dilagante criminalità, assilla la nostra città.
Libero

■ Sono un ragazzo di 28 anni, vorrei sposarmi, ma dove posso trovare più di 300 mila euro per una casa? Possibile che sono costretto a pagare per tutta la vita un bene così importante e necessario? Pe-

rò diamo gli alloggi a tutti coloro che vengono da lontano... assurdo!
Jacopo

■ Caro Claudio, hacker e cracker entrambi sono i guasti che danneggiano la società in cui viviamo. Come puoi definire un hacker un semplice curioso dei sistemi informatici? Spero sia stato uno scherzetto la tua considerazione della città.
Fabrizio 72

■ Sono stufo dei continui omicidi turchi nei confronti di persone che hanno il coraggio di parlare e manifestare le proprie idee. Nessuno vuole la Turchia in Europa, basta con questi negoziati. Anche la pazienza ha un limite.
Un europeo

■ Ormai è diventato troppo tardi, l'Italia è invasa dagli stranieri. Ma il Governo non agisce?
Giovanna

■ Roma sta diventando tutta blu! E si, perché non si finisce mai di vedere quante strisce nuove tracciate ancora alle strade e le vie meno trafficate della città. Parcheggiare adesso è diventato un lusso?
Vito

■ Via val d'Ala e via val Maggia sono sempre più sporche. La colpa è dei volantini pubblicitari che nessuno legge e che getta in terra, per non parlare poi di quelli sulle auto. Ma la vogliamo smettere con il volantaggio? A chi interessa più?
Mariagrazia

■ Più di 45 minuti di attesa per l'88? Insomma, per andare a viale Libia anche di sabato pomeriggio, devo prendere un giorno di ferie? I concuanti hanno voluto questo Governo, bene ora lavorate!
Un non motorizzato

Per chi scrive. Epolis Roma pubblica opinioni, repliche, consigli di interesse generale, sempre rispettosi delle persone e delle istituzioni. Possibilmente le lettere non dovranno superare le 20 righe e potranno essere ridotte. La pubblicazione sarà a discrezione del direttore. Le lettere dovranno pervenire con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. Quelle anonime non saranno prese in considerazione.



Impianti di Depurazione, Serbatoi, Manufatti su disegno, Tibastioni

Costruzione e manutenzione piscine

- Realizzazione rete fognaria
- Fornitura prodotti in cls - su richiesta
- Lavori di urbanizzazione
- Fornitura prodotti in polietilene - su richiesta

Eco Depurazione Soc. Coop.
Via Spaocassasi, 1 04011 Agrilia (Latina)

Tel. +39 06.92.58.722 Fax. +39 06.92.86.01.70
E-mail: info@ecodepurazione.com - www.ecodepurazione.com



CENTRO RESIDENZIALE BELVEDERE LYDIA

Vivere nel Verde

Il Centro Residenziale Belvedere Lydia è nato trent'anni fa per offrire uno stile di vita alternativo a quello della grande città.

Rete elettrica interrata, metano, fibra ottica e urbanizzazione già completamente realizzata e funzionante.

Oltre cinque ettari a verde, Grande Piscina e (di prossima realizzazione) Centro Sportivo e Scuola-Materna.

Immobili cielo terra con giardino, di tutte le metrature e con rifiniture di prim'ordine, a prezzi vantaggiosi.

Vieni a trovarci! Scopri un nuovo livello di qualità.

Nepesina S.p.A. C.so Vittorio Emanuele II, 154 - 00186 Roma

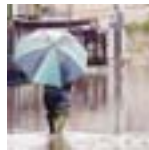
Ufficio Vendite SS 311 "Nepesina" km 1 tel. 0761571057

www.centrolydia.it

Continenti

Indonesia
Un forte sisma ha scosso oggi l'isola indonesiana di Sulawesi: tanta paura, pochi danni.

Maltempo in Europa
Continua a imperversare il maltempo in Europa. I morti in Belgio salgono a tre mentre a Berlino è stata di nuovo chiusa la stazione.



Gran Bretagna. L'enorme portacontainer sta affondando, è stato salvato l'intero equipaggio

La "Napoli" a picco nella Manica si rischia il disastro ambientale

◊ L'incidente è stato causato dal maltempo davanti alla costa meridionale del Devon

Laura Podda
italia@epolis.sm

■ C'è il pericolo di una dispersione di materiale chimico nel mare di Devon, al largo dello stretto della Manica. Un cargo commerciale britannico, il "MSC Napoli" si è arenato e poi inclinato su un fianco durante il tentativo di rimorchio, perdendo nella notte di sabato decine e decine delle migliaia di container a bordo contenenti materiale tossico.

A TENERE costantemente aggiornato il mondo intero sulla situazione sono le autorità britanniche, che hanno anche precisato che nello scafo della nave sono presenti larghe crepe. A creare i problemi è stata la tempesta che l'ha fatta ondeggiare facendo scivolare fuori bordo parte del carico. Ma le forze dell'ordine hanno frenato sul rischio: «Riteniamo che nessuno dei container contenga prodotti davvero pericolosi», ha detto un portavoce. La nave è rimasta in avaria in seguito al passaggio del ciclone "Kyrril" che giovedì sera ha sferzato il nord Europa, causando nella sola Gran Bretagna tredici morti e ingenti danni. La sala macchine del cargo è stata completamente inondata, rendendo la "MSC Napoli" ingovernabile. Per fortuna, ma soprattutto grazie al tempestivo intervento dei soccorritori, i ventisei membri dell'equipaggio sono stati portati in salvo dagli elicotteri della guardia costiera. A bordo sono stipate 1.700 tonnellate, suddivise in 2.394 contenitori, di materiale considerato tossico in base alle normative che disciplinano il traffico marittimo.



► La portacontainer che sta colando a picco nelle acque della Manica

In acqua c'è già il carburante uscito da duecento container

Rischi e paure

■ Secondo quanto ha riferito in conferenza stampa il responsabile delle operazioni, Robin Middleton, dalla nave durante la notte sono anche caduti in mare circa duecento container (sono oltre 2.300 quelli stivati a bordo) contenente carburante, fuoriuscito in pochi minuti. Middleton ha spiegato che la MSC Napoli ha subito danni strutturali, e che sarà rimorchiata e fatta arenare su un fondale basso nella Baia di

Lyme per scongiurare un terribile e temibile disastro ambientale. Si tratta "della soluzione migliore". «La minaccia principale - secondo il responsabile dei soccorsi, è rappresentata ora dalle 3.500 tonnellate di "carburante" contenute nei serbatoi. Finora ne sono finite in mare "al massimo duecento tonnellate". La Guardia costiera (Mca) teme invece che la nave si possa rovesciare "in qualsiasi momento", riporta la Bbc.

Il dato

I due rimorchiatori sono francesi

Lavoro incessante

■ Pur trovandosi in acque basse, la nave ha la poppa ben al di sotto della linea di galleggiamento e, a ogni nuova alta marea tende a scivolare ulteriormente verso il largo. I due super-rimorchiatori francesi intervenuti per trainarla a riva stanno lottando con le correnti, allo scopo di spingerla sempre di più verso terra, e scongiurare il pericolo.

Gran parte del carico è costituito da profumi, fertilizzanti impiegati in agricoltura e prodotti chimici industriali. Il relitto è adesso inclinato di trenta gradi. Tra i container alla deriva sarebbero tuttavia solo due quelli con sostanze tossiche considerate pericolose per l'ambiente e per la salute. Secondo un portavoce dell'emergenza ecologica che si andava profilando in tutta la Manica sembrerebbe essersi in parte ridimensionata. In particolare, la chiazza di petrolio formatasi a pelo d'acqua, e che ha già colpito alcuni uccelli marini, sarebbe dovuta alla rottura di un unico serbatoio in una della sale-macchine. Resta comunque la minaccia per la sicurezza della navigazione. ■

Elezioni in Serbia. All'Srs la maggioranza relativa con il 28,5% contro il 27,7 del 2003

Gli ultranazionalisti in testa democratici verso l'accordo

◊ A sorpresa potrebbe farcela anche il Partito socialista che fu di Slobodan Milosevic

Il Partito radicale serbo (Srs, ovvero l'opposizione ultranazionalista) ha conservato, almeno fino ad ora, la maggioranza relativa con il 28,5 per cento dei consensi (contro il 27,7 del 2003) nelle elezioni politiche che si sono svolte ieri in Serbia. Un risultato (piuttosto prevedibile) che arriva dai primi dati delle proiezioni diffuse dall'istituto demoscopico indipendente Cesi.

PER LA COMPOSIZIONE del nuovo governo si profila tuttavia la possibilità - se ci sarà un compromesso - di una coalizione fra le tre forze di dichiarato orientamento democratico - europeista che hanno pure superato lo sbarramento del 5 per cento: il Partito democratico (Ds, liberal-riformista) del presidente Boris Tadic, vero vincitore della contesa, che sale al



► Un elettore serbo

22,9 per cento dal 12,5 del 2003; il cartello nazional-centrista del premier uscente Vojislav Kostunica (Dss), dato al 17%; e il liberista G17 Plus dell'ex ministro delle finanze Mladjan Dinkic, al 6,8 per cento. A sorpresa rispetto ai recenti son-

daggi potrebbe farcela anche il Partito socialista che fu di Slobodan Milosevic, accreditato per ora di 6,1 per cento. Incerto sul limite del 5 per cento (le proiezioni lo danno al 5,1 per cento) il risultato del Partitoliberaldemocratico (Ldp) del

giovane Cedomir Jovanovic, unica formazione in corsa che s'è dichiarata apertamente disposta ad accettare l'eventuale perdita della provincia secessionista a maggioranza albanese del Kosovo, in cambio di una più rapida integrazione della Serbia post-Milosevic in Ue e Nato.

I PRIMI CALCOLI sulla distribuzione dei seggi accreditano comunque una potenziale maggioranza assoluta all'ipotetica alleanza moderata tra Ds, Dss e G17, che avrebbero insieme 130 seggi su 250 (65 al Ds, 48 al Dss e 17 a G17) e potrebbero contare in più sull'appoggio di alcuni singoli deputati dei partiti delle minoranze etniche (non soggetti alla soglia del 5 per cento). Ai radicali - stima sempre il Cesiid - andrebbero a loro volta 80 seggi - due in meno rispetto a oggi, malgrado il lieve guadagno percentuale - ai nostalgico-socialisti (in calo in ogni caso di un altro punto e mezzo) 14 e ai liberaldemocratici (se confermati oltre lo sbarramento) 13.

Turchia

L'assassino del giornalista «Ci ha offeso e l'ho ucciso»

«Ho letto in Internet che aveva detto: "Sono turco ma il sangue turco è sporco". Quindi ho deciso di ucciderlo». Così Ogun Samast, 17 anni, ha confessato di aver sparato e ucciso il giornalista e scrittore turco d'origine armena Hrant Dink Istanbul, davanti alla sede del settimanale "Agos" da lui diretto. Secondo la "Cnn" turca Samast avrebbe detto alla polizia, durante l'interrogatorio, di aver assassinato Dink perché aveva offeso il popolo turco. «Non provo alcun rimorso, ci ha offeso», ha aggiunto il ragazzo. Il giovane, catturato sabato sera sul Mar Nero dove si era rifugiato, è stato identificato e denunciato dal padre che ha riconosciuto il figlio nelle fotografie diffuse dalla polizia. Samast, che secondo i media turchi era un abituale frequentatore degli ambienti ultranazionalisti, è originario di Trabzon (Trebisonda), nel nordest della Turchia. Proprio in quella città nel febbraio 2006 fu ucciso don Andrea Santoro, 61 anni, il missionario cattolico italiano freddato da un ragazzo di 16 anni. ■

Kia. EcoIncentivi Big Size.

A gennaio Kia moltiplica gli incentivi statali.



Picanto da 6.750€*

Fino a **3** anni di bollo** **0** anticipo Prima rata luglio **07** Polizza incendio e furto per **2** anni.



Rio da 9.450€*



*Prezzi chiavi in mano, IVA inclusa. **Incentivo statale per l'acquisto di veicoli a motore a motore a benzina e diesel, con emissioni CO2 inferiori a 120 g/km. Per informazioni sui requisiti e le condizioni di accesso al beneficio dell'Incentivo, visitate il sito www.incentivi2006.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Per informazioni sui requisiti e le condizioni di accesso al beneficio dell'Incentivo, visitate il sito www.incentivi2006.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

    
Kia Motor Italia Spa. Una Società del Gruppo "Yanbu SpA"
Non pagate la moda, godetevi.

Malasanità/1. La piccola era affetta da un'insufficienza respiratoria grave

Non c'è il reparto: neonata muore nell'ambulanza

È deceduta durante il trasporto dall'ospedale di Corigliano a quello di Cosenza

■ Ancora una tragedia che coinvolge la sanità in Calabria. Una neonata è morta durante il trasporto in ambulanza dall'ospedale di Corigliano, sprovvisto del reparto di neonatologia, a quello di Cosenza, dove però è arrivata troppo tardi. La neonata, secondo quanto finora è stato ricostruito dalle testimonianze di genitori e medici, è morta per un'insufficienza respiratoria acuta: la Procura della Repubblica di Rossano Calabro, dopo un esposto dei genitori, ha aperto un'inchiesta, e ieri mattina i carabinieri di Corigliano hanno sequestrato la cartella clinica. Gli inquirenti dovranno stabilire se la causa del decesso è da attribuire alla mancanza di una struttura adeguata a Corigliano e ai ritardi che hanno reso inutile il trasferimento della piccola.

LA NEONATA HA presentato subito problemi respiratori, e i medici dell'ospedale di Corigliano hanno deciso di farla trasferire nel più attrezzato ospedale di Cosenza dove c'è un reparto di Neonatologia. Quando il mezzo è giunto in prossimità del nosocomio cosentino, però, la piccola era già morta. I genitori, increduli e disperati, sospettando che qualcosa non abbia funzionato hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri presentando un esposto: la Procura di Rossano ha così aperto un'inchiesta ed ha disposto il seque-



► Terribile il destino della piccola, morta durante il trasporto da un ospedale all'altro

Unico centro per 200mila

■ Ha un bacino di utenza di 200mila persone l'Azienda sanitaria di Rossano e della Sibaritide. Eppure, manca un centro di neonatologia: per ogni emergenza bisogna perciò fare ricorso all'ospedale di Cosenza. Lo conferma il direttore sanitario dell'Azienda, Gianni Aloisio, dopo la morte della neonata in ambulanza mentre veniva trasportata da Corigliano a Cosenza.

stro della cartella clinica nell'ospedale di Corigliano. Il corpo della neonata si trova nell'obitorio dell'ospedale di Cosenza in attesa che il magistrato incaricato di seguire le indagini disponga gli accertamenti. Il primario del pronto soccorso dell'ospedale di Corigliano, Vincenzo Taverna, ha riferito che tutte le ambulanze sono attrezzate con apparecchiature per la respirazione artificiale dotate di due bombole di ossigeno. «In un bacino di utenza di duecentomila persone quale quello dell'Azienda sanitaria di Rossano e della Sibaritide manca un centro di neonatologia per cui, per ogni emergenza, dobbiamo fare ricorso all'ospedale di Cosenza». A so-

stenerlo senza giri di parole è stato il direttore sanitario dell'Azienda, Gianni Aloisio, tanto che è stato necessario trasportare la povera piccola dall'ospedale di Corigliano a quello di Cosenza perdendo minuti preziosi, forse fondamentali per poterle salvare la vita. Affermazioni che, di certo, scatenarono reazioni e polemiche. Aloisio ha però anche precisato che le ambulanze sono tutte dotate di apparecchiature per la respirazione artificiale. «La dottoressa che ha avuto per prima in cura la neonata - ha spiegato - ha fatto di tutto per tenerla in vita, anche durante il trasporto verso l'ospedale cosentino, ma purtroppo non c'è stato niente da fare».

Malasanità/2. Federica Montaleone vittima di un black out in sala operatoria

Vibo, danni cerebrali per la 16enne

■ Si trova in una situazione neurologica grave Federica Montaleone, la ragazza di 16 anni ricoverata sabato per un'appendicectomia nell'ospedale di Vibo Valentia ed entrata in coma a causa di un black out in una decina di minuti avvenuto durante l'operazione. A riferir-

lo il bollettino medico diramato dai sanitari di rianimazione dell'Annunziata di Cosenza dove la giovane è stata trasferita. La ragazza, "tenuta in coma farmacologico per tenere a riposo il cervello sofferente", avrebbe riportato danni cerebrali. Sulla vicenda sono state aperte due

inchieste, una della Asl, l'altra della Procura di Vibo Valentia, che nella caserma dei carabinieri ha ascoltato l'equipe medica che stava affettando l'operazione. La famiglia ha dato mandato a un legale, Vincenzo Cantafio, per cercare di sapere il reale svolgimento dei fatti».



► Una sala operatoria

F*
FLASH

NEL CATANESE

Rapina in villa ferito un gioielliere

○ Un bandito che, con un complice, nella tarda serata di ieri, ha tentato di rapinare il titolare di una gioielleria di Paternò nella sua villa di Ragalna, nel Catanese, è stato ferito con un colpo di pistola al polmone. Maurizio Arena, 38 anni, è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Garibaldi di Catania. Le sue condizioni sono gravi. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Paternò.

LA RIFLESSIONE

Il cardinale Martini apre all'eutanasia

○ Alla vigilia dei suoi 80 anni, il cardinale Carlo Maria Martini riapre il dibattito politico dopo il caso Welby. E, da malato parkinsoniano che ha bisogno di continue cure e terapie per "reggere alla fatica quotidiana e per prevenire malanni debilitanti", affronta compiutamente gli interrogativi sul terreno chiedendo che l'eutanasia non va confusa col rifiuto dell'accanimento terapeutico ma che, tuttavia, c'è l'esigenza di elaborare norme che consentano di respingere le cure, ma per stabilire se un intervento medico è appropriato "non ci sono regole



► Il cardinale Martini

generali e non può essere trascurata la volontà del malato».

IL SEGRETO DEGLI OCCHI

È una linfa vitale che non ha più misteri

○ Alcuni ricercatori hanno scoperto come fanno le lacrime ad essere "linfa vitale" per il benessere dei nostri occhi, tenendoli sempre umidi e puliti. Il segreto ha un nome, "oleamide", una molecola di grasso importante perché potrebbe permettere di risolvere un disturbo oggi dilagante: l'occhio secco.

Napoli. Il giudice di pace dà ragione a ottanta legali che denunciavano i disservizi

Il tribunale stressa gli avvocati e il ministero risarcisce i danni

◊ È stata stabilita anche l'entità del rimborso: 100 euro a testa più le spese processuali

Gianluca Mancuso
gianluca.mancuso@epolis.sm

La spola tra un edificio e l'altro, da una parte all'altra della città. E poi, ancora, code chilometriche per scrivere una causa a ruolo e un'attesa fino a quattro mesi per ottenere la copia di una sentenza. Un lavoro stressante, usurante quello dell'avvocato a Napoli.

A DIRLO - a chiare lettere - non sono più soltanto i diretti interessati, che hanno più volte sottolineato "gravi violazioni nel diritto alla difesa dei cittadini", ma una sentenza, articolata e complessa, del giudice di pace. Una sentenza che descrive i mali che affliggono numerose sezioni del tribunale partenopeo, partendo proprio da quella del giudice di pace, laddove si ri-

scronano i problemi maggiori. Dopo un anno e mezzo, il verdetto emesso dal giudice di pace della prima sezione civile, Renato Marzano, dà ragione agli avvocati e condanna il ministero della Giustizia ad un'equa ripartizione dei "danni essenziali conseguenti allo stress derivante dai disagi subiti". Il dicastero di via Arenula dovrà rimborsare cento euro a ciascuno degli ottanta legali che lo hanno citato in giudizio e dovrà accollarsi anche il pagamento delle spese di giudizio liquidate in 70 euro per le spese, 125 euro per i diritti, 75 per gli onorari oltre l'Iva, il 12,50% a titolo di rimborso spese generali. Il giudice di pace, tuttavia, ha accolto soltanto una parte delle richieste dei legali, che avanzavano anche l'ipotesi di un'applicazione della legge Pinto, individuando gli elementi per ritenere di dover essere risarciti per una ingiustificata durata dei processi. Tutti i testi hanno riferito al giudice di pace che mentre sino a qualche tempo fa una causa iscritta a ruolo veni-



◊ Gli avvocati partenopei protestano per l'eccessivo stress

va chiamata dopo sette giorni rispetto la data indicata in citazione, questo termine nel tempo si è dilatato fino ad arrivare a sessanta giorni; senza contare le file lunghissime, di circa un'ora, per scrivere una causa a ruolo, e i quattro mesi che occorrono per ottenere copie urgenti di una sentenza, pagando il triplo dei diritti previ-

sti, mentre per le vie ordinarie ci vogliono anche 12 mesi per quelle stesse copie. Una situazione per la quale gli avvocati si trovano coinvolti in discussioni continue con i loro clienti, esasperati dai lunghi tempi di attesa che non dipendono da inefficienze dei legali, bensì dal sovraccarico di lavoro per giudici e personale del distretto di Na-

poli. Da qui lo stress degli avvocati, la causa e il risarcimento danni. Lo stesso procuratore Giovandomenico Lepore e il presidente del tribunale di Napoli, Carlo Alemi, avevano sottolineato la mancanza di personale per far fronte ad una situazione che, giorno dopo giorno, tende a peggiorare. Con gravi disagi per l'intero sistema. ■

C'è chi ve li mette nella zucca... noi ve li mettiamo in tasca!

PRESTITI

ALCUNI ESEMPLI DI PRESTITO

IMPORTO DI 5.000€ - CON RATE A PARTIRE DA 77,81€

IMPORTO DI 10.000€ - CON RATE A PARTIRE DA 155,61€

IMPORTO DI 20.000€ - CON RATE A PARTIRE DA 466,83€

PER TUTTI: autonomi, artigiani, dipendenti, professionisti

ESITO IN 48* ORE
Rapporto rata residua al 52%
SPREAD MINIMO 0,79%



ATTENZIONE!! RICERCHIAMO MEDIATORI CREDITIZI E COLLABORAZIONI CON AGENZIE IMMOBILIARI

OTTIME CONDIZIONI PER LA CESSIONE DEL QUINTO ACCONTI IN 24 ORE

MUTUI:

per acquisto, ristrutturazione, sostituzione, liquidità, edifici, consolidamento debiti

IMPORTO	15 ANNI	20 ANNI	25 ANNI	30 ANNI
50.000€	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%
100.000€	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%
150.000€	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%
200.000€	31,00%	31,00%	31,00%	31,00%

ESEMPLI DI MUTUO A TASSO VARIABILE
SPREAD MINIMO 0,79%

Servizio di Cancellazione dal registro dei cattivi pagatori e protestati

Metro OTTAVIANO - VIALE GIULIO CESARE 151, 00192 ROMA **06-39754751** o **06-39754792**

2004/2005 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 - 13.30 e dalle 14.30 - 19.00 - Sabato dalle 09.00 alle 13.00

www.centrogiotto.it

* Con Finanziamento, Maggiori informazioni sul prezzo il
Personale di Punto Vendita.

tecnologia
saldi **-36%**
Pino a



37"

-12%

1.099 EURO ~~1.249~~ EURO

TV LCD 37" LG
16.900 pixel 1.280 x 768 per schermo da 30000/hz
Contrasto 1000:1, HD ready

**TOUCH
SCREEN**



29%

~~239~~ EURO
169 EURO

Amstrad Gp1000
Navigatore GPS a 8 canali Touch
screen, Mappe Italia O'neon,
compatibile card

-51%



~~79~~ EURO
39 EURO

Macchina da caffè doppia
Caffè Oro 1211, Serbatoio
per acqua integrato,
Cappuccino, latte, latte
caldato, 2.0 L. Pressione pot. su
scala 2-15 bar

~~349~~ EURO
249 EURO

Fotocamera
digitale Panasonic
Macrolens 6, Sensore 12.5"
Risoluzione 20.100.000 pixel
Auti occhi rossi schermo 2.5"

-29%



165 EURO

Console Sony PSP



6
Megapixel

sottocosto

~~24~~ EURO ~~32~~ EURO

Lettoce DVD/MP3/4 Amstrad
JWD1000/1000/1000/1000/1000
Avanz 2.4 canali Smart

-24%

Alcune offerte
presentate sono legate
ad un finanziamento
avuto con la formula
di facile pagamento
partecipato di 6 mesi,
ratazione minima 18
mesi. Salvo approvazione
Finanziaria, maggiori
informazioni presso il
Punto Vendita.

Offerta valida fino al
31/01/2007, fino ad
esaurimento scorte
e salvo errori materiali.

Prezzi IVA inclusa
Intergate e desideri
vario su richiesta e presso.

6
Paghi tra 6 mesi
Ratazioni fino a 36

6
felice

Centrogio

Electronica - Elettrodomestici

www.centrogiotto.it

Ogni desiderio, un ordine.

Numero Verde
800248842

offerterbissima!

LAZIO

- APPID Via Acilia 415/A
- ARREGIA Via S. Maria, 427
- BIVILLANTE Via ACQUA E GIROTTI 219/220
- BRANCA Via Maresca 230
- BULLNER Via delle Lucerne, Via
- LAURENTIA Via Laurentia 328
- CAPORE Via S. Marco 16/25
- CAPORE Via S. Marco 16/25
- CEPA Via delle Piaz. C. Capone 111/112
- PIO DI PISA Via R. 12
- ROMANINA Via E. Carone e T. R.
- ROMANINA E. Via E. Carone 21
- SAZIA EURINA Via Carlo IV n. 136
- SORBONICO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- TURININI Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- ARICCIA Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- PIANO ROMANO Via Maria Ugoni, Fecina
- FORMIA Via Y. Y. Y.

FRANCIA

- PRODRONNE Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31
- BRUNO Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31

UMBRIA

- PERUGIA Via S. Spirito, C. S. Spirito 26/31

Vaticano. Ratzinger ha rimarcato anche «l'importanza delle scuole cattoliche»

L'appello del Papa ai cristiani: uniti contro Aids e ingiustizie

«Che la fratellanza possa diffondersi sempre più tra parrocchie e movimenti ecclesiali»

Restare uniti nella lotta alle ingiustizie e nell'impegno ad alleviare le sofferenze degli uomini. È l'invito rivolto da papa Benedetto XVI all'Angelus in piazza San Pietro. «L'odierna domenica - ha detto ieri il Pontefice - cade durante la "Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani", che si celebra ogni anno, nel nostro emisfero, tra il 18 e il 25 gennaio». Quest'anno - ha spiegato Ratzinger - il progetto iniziale per la "Set-

timana", adattato poi dal Comitato Misto internazionale, è stato preparato dai fedeli di Umlazi, in Sud Africa, città molto povera, dove l'Aids ha assunto proporzioni di pandemia e dove ben poche sono le speranze umane.

MA CRISTO RISORTO - ha sottolineato - è speranza per tutti. Lo è specialmente per i cristiani. Eredi di divisioni avvenute in epoche passate, essi hanno voluto in questa circostanza lanciare un appello: Cristo può tutto, egli "fa udire i sordi e fa parlare i muti" (Mc 7,37), è capace cioè di infondere nei cristiani il desiderio ardente di ascoltare l'altro, di comunicare



Il Papa all'Angelus

con l'altro e di parlare insieme a lui il linguaggio dell'amore reciproco». La settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani - ha detto ancora il Pontefice - ci ricorda così che l'ecumenismo è un'esperienza dialogica profonda, un ascoltarsi e parlarsi, un conoscersi meglio; è un compito che tutti possono svolgere, specialmente per quanto riguarda l'ecumenismo spirituale, basato sulla preghiera e la condivisione per ora possibile tra i cristiani. Auspicio - ha continuato - che l'anelito per l'unità, tradotto in preghiera e fraterna collaborazione per alleviare le sofferenze dell'uomo, possa diffondersi sempre più a livello delle parrocchie e dei movimenti ecclesiali e tra gli Istituti religiosi». Nel giorno della celebrazione della Diocesi di Roma della "Giornata della scuola cattolica", papa Ratzinger ha voluto anche rimarcare che «gli istituti scolastici cattolici si pongono al servizio della crescita integrale della persona».



Sostegno a Distanza un gesto di solidarietà

La Coldiretti è un Coordinamento di 48 Associazioni impegnate in progetti di Sostegno a Distanza in 90 Paesi del mondo.



Dal 1997 La Coldiretti

- Promuove lo sviluppo del Sostegno a Distanza in tutto il Terzo Mondo.
- Finanzia il progetto "Vivi nella Terra Africana con la Pace".
- Finanzia progetti di educazione alla sostenibilità e alla solidarietà.
- Contribuisce con la tecnologia Coldiretti a sviluppare attività agricole nei confronti dei bambini della base agricola e delle comunità in via di sviluppo.

La Coldiretti ha realizzato un calendario per il 2007 in due versioni: da stampare e da tavolo. A fronte di una donazione superiore a 10 euro (più le spese postali, per il ritorno a casa) il calendario è sostenuto con le nostre attività.

Non pensarci due volte: fai il tuo gesto solidale!

La Coldiretti è in attesa a favore di La Coldiretti di ricevere donazioni attraverso il numero verde 800 00 00 00 o al numero verde 800 00 00 00. Per informazioni vai su www.coldiretti.it

La Coldiretti è un coordinamento di associazioni di agricoltori e allevatori che operano in tutti i settori dell'agricoltura, zootecnia e pastorizia.

La Coldiretti è coordinata con il Sostegno a Distanza
via 19123 Via Torino 6/10 - 00198 Roma
tel. 06 478001 - 06 478002 - 06 478003

ATTENZIONE: La tua donazione è destinata a favore di una delle attività di Sostegno a Distanza (SAD) Coldiretti.

Coldiretti. Il bilancio in agricoltura

Allarme maltempo: danni per un miliardo

Allarme maltempo in Italia. Nelle campagne sono a rischio dai fiori coltivati all'aperto o in serre non riscaldate di Liguria e Toscana, alle piante da frutto come albicocchi, ciliegi, susini e mandorli già fioriti o con le gemme "gonfie", fino alle verdure e gli ortaggi come finocchi, spinaci e radicchio, ma anche gli asparagi in Puglia e i carciofi in Lazio e Sardegna dove il caldo ha favorito l'anticipo di maturazione. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sulle principali coltivazioni che potrebbero non raggiungere le tavole degli italiani a causa dei danni provocati da un repentino abbassamento delle temperature provocato dall'irruzione in Italia di aria fredda di origine polare. Il bilancio delle perdite - sottolinea in una nota la Coldiretti - potrebbe superare addirittura il miliardo di euro registrato nel 2006 soprattutto se la temperatura dovesse scendere molti gradi sotto lo zero mettendo a rischio anche l'olivo, il kiwi e la vite. Mentre appare ormai certo un forte ridimensionamento della produzione di grano cresciuto più del normale senza il normale germe-

gliamento (accettimento) necessario per garantire una adeguata produzione. I danni alle colture, se le precipitazioni saranno intense, potrebbero essere accompagnati anche da frane e smottamenti poiché i terreni secchi non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento portando con sé la parte superficiale del terreno.



Allarme maltempo

F+

“Noi siamo
in missione
per conto
di Dio
non nostro”

John Belushi
ATTORE USA IN BLUES BROTHERS

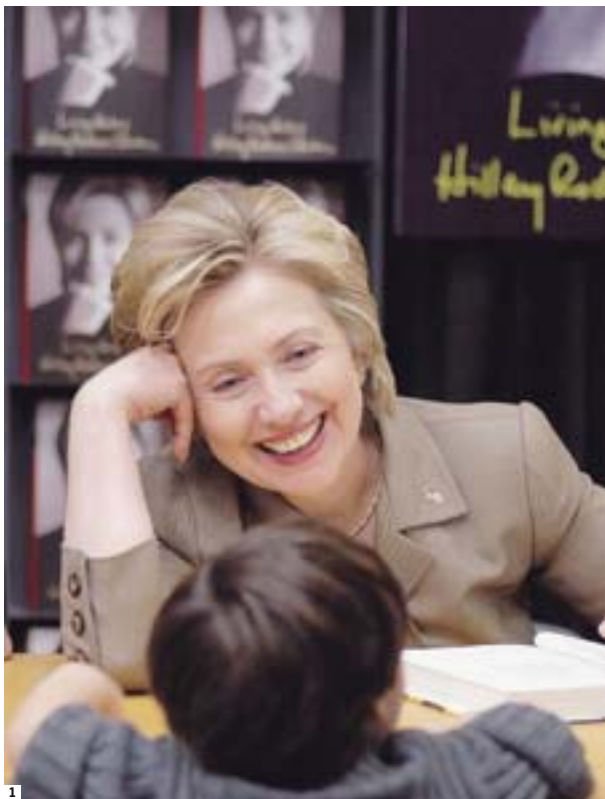


L'annuncio liberatorio

«Sarò presidente degli Stati Uniti»

■ Tornare a Washington, alla Casa Bianca, con a fianco un ex presidente, Bill Clinton che vi è stato 8 anni; per Hillary Rodham Clinton comincia la campagna elettorale decisiva, per lei e per il partito democratico, dopo quella che a novembre scorso l'ha eletta senatrice nel distretto di New York del rivale Rud Giuliani.

Kennedy, Bush, Clinton: la Casa Bianca “affare di famiglia”



La decisione di Hillary: la più difficile della mia vita

Sfida sofferta, quella della signora Clinton, senatrice democratica a New York

■ Fine delle speculazioni e delle ipotesi: Hillary Rodham Clinton è in corsa contro la destra repubblicana per il quadriennio del dopo Bush, in sella sino al 2008. Il suo programma è scritto, è in linea con la politica che fu di Bill e guarderà di più al consenso internazionale e alle grandi partite econo-

miche e ambientali che i repubblicani snobbano in nome dell'egoismo americano che per altro, dall'Iraq alla Somalia, raccoglie solo odio. Hillary promette cambiamenti radicali, e soprattutto promette di battere Rudolph Giuliani, ex sindaco di New York, candidato prediletto di George Bush.

Economia

Benzina, oggi si decide
Sarà presa oggi la decisione sullo sciopero di 48 ore dei benzinai che scatterà in mancanza dell'atteso segnale dal governo.



Vertice a Palazzo Chigi. Prodi, i vicepresidenti e i ministri con i leader di Cgil, Cisl e Uil

Damiano rassicura i sindacati: non alzeremo l'età pensionabile

Attenzione, secondo il ministro, per le donne, i giovani e chi perde il lavoro dopo i 50 anni

Primo contatto tra governo e sindacati per parlare della riforma delle pensioni. Ieri, cena a palazzo Chigi per discutere di sistema previdenziale, ma anche di liberalizzazioni e di sviluppo. Insieme al presidente del consiglio, Romano Prodi, all'incontro hanno partecipato i vicepresidenti, Massimo D'Alema e Francesco Rutelli, il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, e il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero. Per i sindacati: i leader di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti.



► Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano

appena entrati nel mondo del lavoro e le persone che perdono il lavoro dopo i 50 anni. Persone che, afferma, «meritano maggiori tutele». Mentre i sindacati approfittano di questo incontro per discutere soprattutto di altri temi, che devono venire prima della riforma. Per Bonanni è l'occasione per discutere soprattutto di altri argomenti, visto che «non è ancora ora» di parlare della riforma. E ribadisce: «non discuteremo di pensioni con un governo che non ha una proposta chiara e condivisa al suo interno». Il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, pone l'accento sulla necessità di evitare che le pensioni siano al di sotto del 50% dello stipendio. Occorre inoltre rivalutare le pensioni molto basse. E per quanto riguarda il lavoro discontinuo occorre «trovare una risposta anche sul terreno delle coperture previdenziali». Sul fronte del sistema previdenziale, dice Bonanni, bisognerà comunque partire dalla rivalutazione delle tutele sociali che hanno perso potere di acquisto, e rivolge una particolare attenzione ai lavori usuranti. Centrate rimane poi l'abolizione dello scalone. Anche sui coefficienti di trasformazione i sindacati sono decisi a non cedere, con la loro revisione verrebbero penalizzati soprattutto i giovani. ■

DAMIANO CONFERMA l'intenzione del governo di partire dalla legge Dini, rivedendo quindi lo scalone introdotto da Maroni. «Vorrei da ministro, scendere sotto i sessant'anni». E assicura «non alzeremo l'età pensionabile», sembra quindi confermata la linea del governo di rivedere lo scalone, che dal primo gennaio 2008 alzerebbe l'e-

La chiave

Rossi: più chiarezza

«Quando Prodi dice "so bene cosa fare sulle pensioni" sono contento, ma la politica deve essere chiarezza, altrimenti è meglio non

parlare oppure dire che le pensioni non possono essere toccate». Lo ha detto, a "In mezz'ora", l'economista ex Ds Nicola Rossi che ha da poco lasciato il partito.

tà pensionabile da 57 a 60 anni. Altro punto centrale è la revisione delle tutele sociali nel suo complesso, esigenza più volte sottolineata da Damiano: «Propongo nuovi ammortizzatori e il miglioramento delle garanzie di cui hanno bisogno tutti i cittadini». Particolare attenzione, secondo il ministro, meritano tre figure: le donne, gli studenti

Trasporto aereo. Tra i pretendenti, oltre Air France, ci sarebbe anche Lufthansa

Conto alla rovescia per Alitalia

Entrano nel vivo le grandi manovre per la privatizzazione di Alitalia mentre procede il conto alla rovescia in vista del 29 gennaio: l'ora x fissata dal bando di gara del Tesoro per presentare la manifestazione d'interesse all'azionista per acquistare almeno il 30,1%

dell'avioleone. Una partita, questa, che appare ancora tutta aperta anche se il mosaico delle possibili offerte comincerà a presentare i primi tasselli certi. È tra questi c'è quello relativo al ruolo svolto da Air France. Con l'uscita dal cda di Alitalia, Jean Cyril Spinetta avrebbe az-

zerato il potenziale conflitto di interesse che sarebbe insorto in quanto possibile offerente e, al contempo, amministratore della società da acquisire. Così facendo, dunque, il top manager francese si sarebbe messo al riparo dei possibili ricorsi da parte degli altri investitori anchese



► Il 29 gennaio scatta l'ora x

sono stati in molti a definire tardiva questa la mossa visto che la decisione di privatizzare risale al primo dicembre scorso e che il bando di gara è stato pubblicato il 29 dicembre scorso. Ma circola con insistenza anche il nome di Lufthansa. Nome che ha cominciato a fare capolino nelle scorse settimane e che negli ultimi giorni è stato accreditato come possibile investitore. ■

www.sbloccaprestito.it



LA PIU' GRANDE SOCIETA' ITALIANA DI INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA
Finleadergroup
Societa' di diritto italiano con sede in Roma
334

SBLOCCAPRESTITO

Nessuno
ha la forza
di Finleader

completa
e assoluta

CONSULENZA E
ASSISTENZA LEGALE

- RIABILITAZIONI FALLIMENTARI
- RIABILITAZIONI PENALI

Prima passa da noi:

Roma

06/631792 r.a.

via Gregorio VII, 407
(zona Aurelia ang. p.zza Pio XI)

06/71585749 r.a.

via Tito Labieno, 24 (Cinecittà)

Bologna 051/431802 r.a.

via Saborino, 22

Firenze 055/5000245 r.a.

viale Mazzoni, 9

L'Aquila 0862/419468 r.a.

via Te Marie, 6 (Duomo)

Milano 02/29412468 r.a.

cas. Buenos Aires, 56 • 00111 Lina

Milano 02/43319067 r.a.

viale Veneto, 5 • 00181 Conca d'Oro

Modena 059/4278261 r.a.

corso Cavallotti, 12

Perugia 075/5733772 r.a.

viale del Friuli, 5 (near. Corso Vannucci)

Pescara 085/4219275 r.a.

Via Sallustiana, 17

Pisa 050/500836 r.a.

corso Italia, 178

Prato 0574/586707 r.a.

viale V. Veneto, 80

Torino 011/5119290 r.a.

viale Comas, 16

Venezia Mestre

041/3909141 r.a.

viale Davide Martin, 4 (ang. p.zza Fenestrelle)

Orario: dal Lunedì al Venerdì
09.00-19.00 (continuo)

Sabato 09.00-14.00 (continuo)



- Mediazione gratuita
- Esiti immediati
- Si esaminano cattivi pagatori, protestati e con prestiti in corso
- Consulenza esplorativa (solo se richiesta e a costi tra i più bassi del mercato)
- Firma singola

EROGAZIONE GIORNALIERA

DALL'ACCETTAZIONE DELLA PRATICA

da € 2.500,00

a € 50.000,00

anche con bollette di c/c postale a partire da

€49,00 mese*

CARTE DI CREDITO

Circuito Visa con linee di credito al tasso di interesse e di tenuta conto tra i più bassi del mercato senza una spesa di attivazione.

- A tutte le categorie: • Pensionati • Dipendenti • Autonomi • Liberi professionisti • Commercianti • Artigiani • Extracomunitari con residenza in Italia • Prestiti • Scarse redditività • Retta arretrata • Atti liquidati • Ristrutturazioni • Impieghi • Successioni • Separazioni • Estinzione mutui in corso • Cessione del V

Finleader cancella tutte le macchie anche le più difficili

TOTALE E VERA

- cancellazione protesti cambiali e assegni
- cancellazione banche dalle liste cattivi pagatori

NEL RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO

TEMPI RAPIDISSIMI



Fino al 100% del valore

Acquisto 1a e 2a casa

Ristrutturazione

Costruzione

Compro casa senza tirare fuori un...

- Delibere rapidissime esiti immediati
- Scelta tra 90 formule di mutui in convenzione
- Assistenza tecnica legale e notarile in sede

Sostituzione mutui in corso per liquidità

da € 25.000,00

a € 500.000,00

con rate leggere a partire da

€97,00 mese

*Il costo dell'istruttoria e delle spese aggiuntive TAEG 3,00% TAEG di 7,50% di massima consentita dalla legge lo spettatore, con tasso indicativo generale (esclusione a discrezione degli istituti, salvo approvazione degli stessi organismi).

Roma

Il convegno
Il mobbing, da Freud alle sentenze della Cassazione. Ne parleranno gli avvocati di Roma il 31 gennaio al Consiglio dell'Ordine.



Campidoglio. Una settimana di iniziative per ricordare il 27 gennaio 1945 e il dramma dell'Olocausto

La Capitale celebra la memoria per non dimenticare la Shoah

◊ Oggi il Bar Mitvā in onore di Sami Modiano, superstiti dei campi di concentramento

Paola Lo Mele
roma@epolis.sm

Una settimana per ricordare. Quel lontano 27 gennaio 1945, quando i soldati dell'Armata Rossa aprirono le porte di Auschwitz e mostrarono al mondo l'orrore. Una settimana di iniziative cittadine, articolate in vari luoghi della Capitale, che andrà avanti fino a sabato, la "giornata della memoria" nazionale. Si inizia oggi, alla Sinagoga di Roma, con la cerimonia del Bar Mitvā in onore di Sami Modiano, un superstito dei campi di concentramento. Ma il programma ufficiale prenderà il via dopodomani, quando verrà presentato in Campidoglio un piano per la città contro le scritte antisemite e razziste, a cui parteciperanno anche le scuole romane impegnate nel progetto "Noi ricordiamo". Il giovedì sarà la volta degli incontri istituzionali: gli studenti romani e i reduci dei campi di concentramento che hanno partecipato all'annuale Viaggio della Memoria ad Auschwitz verranno ricevuti al



► Il campo di sterminio nazista di Auschwitz

ANSA

Quirinale dal Presidente della Repubblica, insieme al sindaco di Roma Veltroni e all'assessore Maria Coscia. Lo stesso giorno all'Auditorium dell'Ara Pacis è in programma "La memoria degli altri", un'intera giornata di iniziative sulla Shoah con conferenze, proiezioni, spettacoli e un concerto finale. Doppio appuntamento con la Casa della Memoria e della Storia: venerdì, con l'inaugurazione della mostra di libri "Pagine contro l'oblio", più la prima parte della rassegna "Paesaggi della Memoria", una serie di film e documentari sulla Shoah; sabato con la presentazione dello spettacolo "Porrajmos, voci di uno sterminio dimenticato", e la mostra "Omocausto. Lo stermi-

nio dimenticato degli omosessuali". Fitto di appuntamenti il calendario del 27 gennaio. Al Teatro di Tor Bella Monaca la mattinata si aprirà con Pietro Ingrao e il suo libro "Volevo la luna, memoria e storia del Novecento", per lasciare il posto, in serata, a Michele Placido che leggerà alcuni brani sull'Olocausto. Per i ragazzi delle scuole medie, alle 10, andrà in scena all'Auditorium del Convitto Nazionale "Per te o mia bella patria!", uno spettacolo teatrale per raccontare ai più giovani la storia della Resistenza a Roma. E anche le biblioteche hanno in cantiere una serie di attività, soprattutto nelle strutture di Corviale, Flaminio, Cornelia, Tiburtino III e Valle Aurelia. ■

Il dato

Giornata contro l'orrore

■ «La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, Giorno della Memoria, al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, a

rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati». Con questa legge, datata 20 luglio 2000, il Parlamento istituiva la giornata della memoria, incoraggiando iniziative, incontri e momenti di riflessione comune su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

NUMERO ESCLUSIVO PER
INFORMAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE

Solo a questo numero rispondono operatori delegati alla distribuzione di E Polis Roma. Si prega pertanto di non contattare altri numeri pubblicati su E Polis Roma appartenenti ad altri servizi del nostro giornale.

E Polis Roma

346.0812713



Dan, il piumino danese

Piumini d'oca originali danesi in tutte le misure invernali, leggeri e superleggeri

Cuscini anatomici, multiuso e da viaggio • Copripiumini su misura

**PORTA LA TUA VECCHIA COPERTA,
SARÀ UTILIZZATA A SCOPO BENEFICO
ED AVRAI IL 35% DI SCONTO
SULL'ACQUISTO DI UN PIUMINO**

Saldi

dal 13 gennaio al 23 febbraio

Sconti dal 20 al 50%
su tutto il resto della merce

**PIUMINI GARANTITI 10 ANNI
TOVAGLIE JACQUARD FRANÇAIS**



DK S.r.l. Importazione Danesi

Via Gregorio VII, 144 - 00165 Roma • Tel. 06 39 366928

Roma

Montesacro. Il piccolo viaggiava con la famiglia a bordo di un furgone che è stato tamponato

Incidente, muore bimbo di 8 anni subito arrestato l'autista pirata

La mamma della vittima, rimasta ferita nello scontro, è incinta all'ottavo mese

Giulia Bertagnolio
giulia.bertagnolio@epolis.sm

Un altro lutto sconvolge la comunità bengalese capitolina. Un'altra piccola vita spezzata. Un'altra famiglia distrutta dal dolore. Ieri mattina all'alba, a piazzale Jonio un 37enne peruviano ha urtato violentemente con la sua Fiat Punto un vecchio furgone Peugeot sul quale viaggiava una famiglia originaria del Bangladesh: il figlio della coppia di soli 8 anni è schizzato fuori dall'abitacolo, ed è rimasto schiacciato dal mezzo che si è ribaltato più volte. È morto sul colpo.



► Il mezzo su cui viaggiava la famiglia di bengalesi

DOPO L'INCIDENTE il pirata della strada sudamericano, C.L., si è dato alla fuga assieme alla donna che viaggiava assieme a lui sull'auto ma in breve tempo è stato individuato ed arrestato dalla polizia con l'accusa di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato d'ebbrezza. La mamma della vittima, rimasta ferita nello scontro e subito ricoverata all'ospedale Sandro Pertini per poi essere trasportata al San Camillo, è incinta, all'ottavo mese di gravidanza. Il marito, anche lui gestionato nello scontro, dopo essere stato medicato ha raggiunto la donna in ospedale. Sconvolgente la scena che si è presentata davanti agli occhi degli agenti del commissariato Fidene Serpentara e a quelli

Opinione

Alessandro Cardente
IV Municipio



Sono vicino alla famiglia

Sono vicino ai familiari del piccolo bengalese di soli otto anni che ha perso la vita nel drammatico incidente avvenuto a piazzale Jonio all'alba di ieri. Andrò al più presto a

trovare i suoi familiari e a portare loro le mie condoglianze. Ringrazio intanto di cuore tutta la delegazione di consiglieri del quarto Municipio che dopo la tragedia è andata a portare la forte solidarietà dell'Istituzione ai genitori della piccola vittima, e sono grato alle forze dell'ordine che in tempi brevissimi sono riuscite ad incastrare il responsabile dello scontro grazie a una collaborazione più che mai efficace tra polizia e Municipio.

della municipale accorsi sul luogo dell'incidente dopo l'allarme: il furgone su cui viaggiavano i bengalesi, che proveniva da via Val Melaina ed era diretto al mercato trasteverino di Porta Portese dove la famiglia si apprestava a vendere un carico di mercanzia, si è ribaltato due volte dopo l'urto con la Punto. «Il corpo del piccolo - racconta il dirigente del commissariato che ha seguito la vicenda, Vincenzo Spinosi - è stato estratto da sotto il furgone dai cittadini che hanno assistito all'incidente; hanno prestato i primi soccorsi e anche indicato il tipo di autovettura e numero di targa del pirata della strada». Un numero incompleto che però, grazie a una battuta immediata-

mente organizzata da una squadra mista di agenti della polizia di stato e municipale, ha permesso di rintracciare verso le 8 (in via Paradiso 93) l'automobile che corrispondeva alla descrizione dei testimoni e riportava danni compatibili con l'urto. Poco più tardi è stato incastrato il peruviano, trovato a casa di amici che gli avevano offerto riparo. L'uomo è finito in manette mentre era ancora in balia dei fumi dell'alcol. «Esprimo la mia solidarietà alla comunità bengalese di Roma, che nel giro di pochi giorni è stata colpita nuovamente da un altro gravissimo lutto, e sono vicino ai genitori del bambino morto stamane a piazzale Jonio - ha detto il presidente del IV Municipio Alessandro Cardente - andrò al più presto a trovare queste persone e a portare loro le mie condoglianze». A poche ore di distanza dal drammatico incidente, nel quartiere Montesacro c'è sgomento. Sono sconvolti i passanti che hanno visto lo schianto, il giovane extracomunitario in servizio al distributore di benzina Agip, le bariste della caffetteria "Biti bar" che aprivano i battenti proprio mentre il furgone dei bengalesi veniva tamponato. È un silenzio quasi irreale, quello piombato sul grande piazzale in genere rumoroso e trafficato. «Non scorderò mai le grida della mamma di quel piccolino - dice una delle ragazze che lavorano al bar di fronte al quale è avvenuto lo scontro - mentre il furgoncino si ribaltava lei ha capito in un attimo che suo figlio non ce l'aveva fatta, e ha urlato tutto il suo strazio».

Il dramma. Sconvolta la comunità del Bangladesh di Roma, che sono 2 giorni ha salutato Mary e Hasib

Bachu: «Altro lutto in pochi giorni»

«Finito un funerale stiamo lavorando per organizzare un altro». Pesano come macigni le parole di Siddique Nure Alam Bachu, presidente dell'associazione Bangladesh, che solo due giorni fa ha assistito ai funerali dei due bengalesi che si sono lanciati dalla finestra del

loro casa vicino piazza Vittorio nel tentativo di sfuggire all'incendio divampato nell'appartamento. Bachu, che conosce la famiglia della vittima (aveva partecipato più volte alle manifestazioni organizzate dall'associazione) si è detto «vicino alla coppia colpita dalla

tragedia» e ha dichiarato che l'associazione cercherà di aiutare la famiglia per il funerale. Ieri Bachu ha anche voluto rivolgere un appello alle istituzioni: «Chiedo al comune ma anche alla provincia e alla regione Lazio di emanare un regolamento o una circolare con



► I funerali di Mary e Hasib

la quale si stabilisce un aiuto economico per il trasporto degli immigrati defunti nei loro Paesi di origine». Il caso di Mary e Hasib Begum, madre e figlio bengalesi morti 10 giorni fa in via Buonarroti, è stato il primo in cui il Comune è intervenuto nella comunità bengalese sostenendo le spese del funerale. «Per chi ha regalato permesso di soggiorno - ha detto Bachu - credo sia giusto».

Roma

Monte Ciocci. Non ce l'ha fatta Thomas Antos, ridotto in coma dalle ustioni

Morto il clochard polacco vittima del rogo di sabato

Il suo giaciglio di fortuna aveva preso fuoco per via di una candela lasciata accesa

Giulia Bertagnolio
giulia.bertagnolio@epolis.rm

Non ce l'ha fatta Thomas Antos, il clochard polacco 35enne che nella notte tra venerdì e sabato era rimasto gravemente ustionato a seguito di un incendio divampato in un fortino abbandonato in via Cremuzio Cordo. L'uomo, che era ricoverato al Sant'Eugenio con ustioni di terzo grado sul 95 per cento del corpo, è morto ieri all'alba in ospedale.

SECONDO le ricostruzioni dei carabinieri della compagnia Trionfale, guidati dal maggiore Ettore Bramato, il rogo si sarebbe sviluppato per via di una candela che l'uomo teneva accesa accanto al suo giaciglio di fortuna. A prendere fuoco sarebbe stato il cellophane che Antos utilizzava per scaldarsi durante la notte, che in pochi secondi avrebbe reso il polacco una torcia umana. Il drammatico incidente è avvenuto verso le 23, nell'antico rudere sul Monte Ciocci dove diversi senzatetto trovano riparo. Sono stati alcuni clochard che abitualmente dormivano assieme al 35enne nel fortino, a spiegare ai carabinieri che Antos era so-



► L'uomo aveva il 95% del corpo ustionato

I dati

Il racconto dei testimoni

I testimoni, ascoltati dai carabinieri della compagnia Trionfale, hanno riferito che l'uomo dormiva sempre accanto a candele accese.

Condizioni disperate

Thomas Antos dopo il rogo era stato portato al sant'Eugenio in condizioni disperate. Aveva ustioni sul 95% del corpo.

lito addormentarsi nel suo giaciglio (pieno di coperte e materiale altamente infiammabile) con attorno delle candele accese. A detta dei militari a provocare il rogo che è costato la vita allo straniero potrebbe essere stato un movimento inconsueto durante il sonno; la candela sarebbe così caduta sul telo, e in breve tempo avrebbe preso fuoco il resto. I testimoni ieri hanno raccontato agli uomini dell'Arma di aver visto Antos uscire dal suo giaciglio avvolto dalle fiamme e poi accasciarsi al suolo privo di conoscenza. A commentare il tragico episodio è stato ieri il presidente dell'Osservatorio sociale, Luigi Camilloni: «Continua purtroppo ad allungarsi la lista delle vittime degli incendi divampati nei ricoveri di fortuna senza vedere all'orizzonte alcuna possibilità di fermare definitivamente questo fenomeno che è semplicemente vergognoso specie per la Capitale d'Italia che negli ultimi anni ha mirato sempre più a diventare un centro di cultura, bellezza, spettacolo e glamour». Il presidente dell'Osservatorio ha poi sottolineato che Roma si presenta sempre più come una città dalla «facciata scintillante dietro alla quale si trovano però scenari di tristezza e degrado "simili a quelli che caratterizzano certe zone dei paesi del sud del mondo dove ci sono favole e fenomeni di grave povertà e disagio sociale".

F*
FLASH

CASSIA

Fa prostituire 20enne arrestato un romeno

Obbligava una connazionale a prostituirsi, il romeno di 21 anni arrestato dai carabinieri della compagnia Roma Cassia con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'uomo aveva convinto una giovane romena di 20 anni a raggiungerlo in Italia, garantendole il lavoro. Una volta in Italia la ragazza, privata del passaporto, è stata costretta a prostituirsi. La 20enne, sebbene minacciata e malmenata, ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri che hanno individuato ed arrestato il connazionale.

EROINA NELLO STOMACO

Un pusher "beccato" con ovulo in pancia

Un pusher, "pizzicato" con un ovulo pieno di eroina purissima nello stomaco, è stato arrestato ieri dai carabinieri alla stazione Termini. I militari lo hanno notato scendere dal treno proveniente da Napoli: subito il tunisino di 44 anni è stato fermato e perquisito. Dopo aver trovato nelle tasche della sua giacca delle dosi di eroina, i militari lo hanno portato in caserma per poi sottoporlo a visita medica al San Giovanni. Qui è emerso che il tunisino aveva ingerito un ovulo contenente 20



► Droga sequestrata

grammi di eroina purissima, acquistata a Napoli.

VIA MORMORATA

Accoltellano 47enne, in arresto

Hanno bloccato, aggredito e accoltellato un 47enne per rapinarlo del passaporto e del portafoglio ma sono stati arretrati. In cella un tedesco di 23 anni e un serbo di 40. I due hanno aggredito il 47enne in via Mormorata. In ospedale la vittima poi dimessa.

Il bilancio. Una cifra in aumento

Sono a quota settemila i senzatetto di Roma

Sono circa settemila, i clochard romani. E vivono come possono in alloggi di fortuna: giacigli improvvisati lungo gli argini del Tevere e dell'Aniene, baracche ed ex fabbriche della periferia capitolina, intercapedini ricavate in parcheggi e spartitraffico, gallerie naturali in zone appena a ridosso di quartieri centrali. Per tendere una mano verso chi vive situazioni di disagio il Comune ha

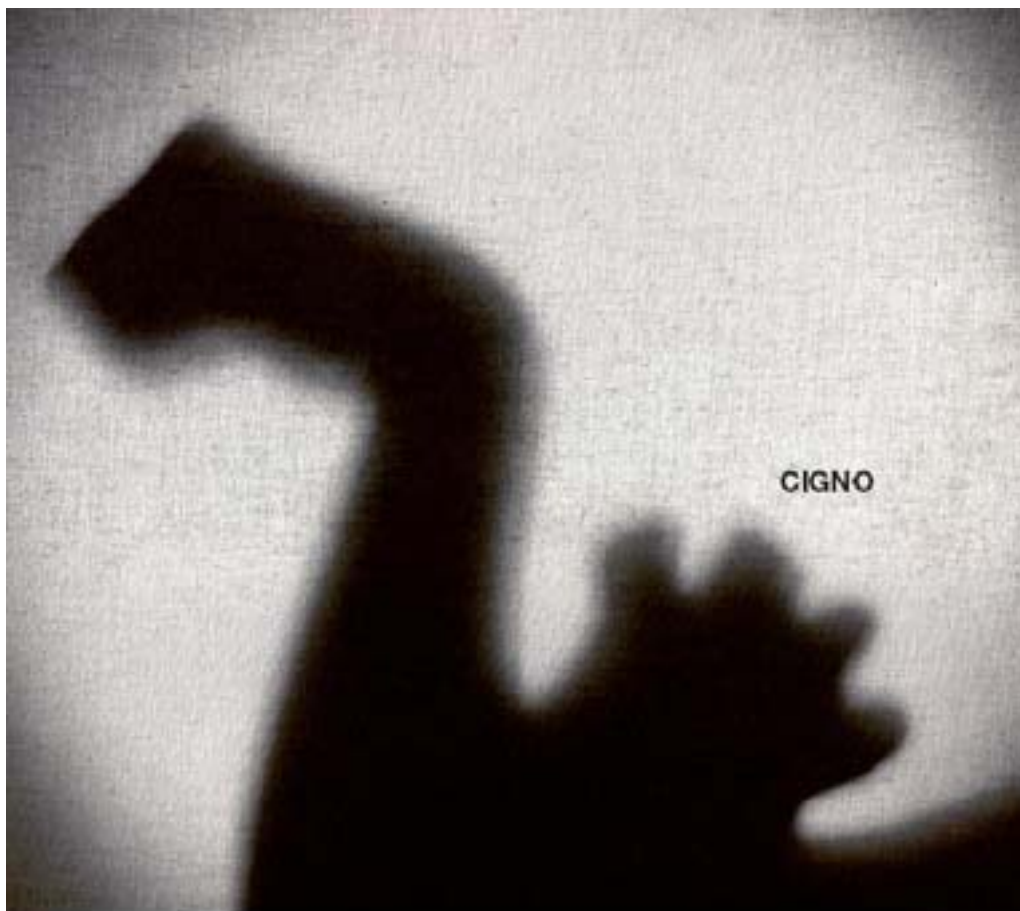
allestito decine di tende della solidarietà, ultimamente spuntate sul lungotevere tra Ponte Sisto e l'isola Tiberina. L'amministrazione cerca di fronteggiare le esigenze dell'esercito dei senzatetto aumentando la ricettività dei ricoveri, già a quota 4200 posti letto; oggi sono circa 4000 in più rispetto al 1991 quando erano appena 500. Eppure a volta non basta, per evitare tragedie.

La polemica. An dichiara: urge controllo

«Abitazioni di fortuna il Comune interviene»

«Non ci deve essere alcun alibi di buonismo rispetto alle situazioni di emarginazione sempre più diffuse in città. A Roma esistono innumerevoli baraccopoli illegali all'interno delle quali si continua a morire di freddo, di malattie ed in alcuni casi, per stufe o fuochi utilizzati per riscaldarsi». Va dritta al punto la polemica del capogruppo di An alla provincia di Roma, Piergiorgio Benvenuto,

alla notizia della morte del clochard polacco ustionato nell'incendio di sabato, secondo cui «la lista delle vittime continua ad allungarsi con il passare del tempo». Nonostante le diverse iniziative del comune per aiutare i clochard, a detta di benvenuti l'amministrazione comunale «non sta facendo nulla per risolvere il problema degli incendi che avvengono nei ricoveri di fortuna».



**Se pensi che questa sia una campagna
per la tutela degli animali, forse non conosci la lebbra.**

Le mutilazioni agli arti sono il sintomo più visibile della lebbra.
Ancora oggi milioni di persone portano i segni di questa sofferenza.
E ogni anno si registrano 300.000 nuovi casi.

Ma le ferite più profonde sono quelle interiori:
abbandono, indifferenza, emarginazione.
Dal 1961 Aifo aiuta milioni di persone ad uscire dall'ombra,
perché di lebbra oggi si può guarire.
Dacci una mano. Sostieni l'Aifo.

54° Giornata mondiale del malato di lebbra.
Numero verde 800 560303 www.aifo.it



AIFO

dal 1961 con gli ultimi

REPORTAGE

FOTO DI **Stephanie Gengotti**

La vita dei bimbi afghani nel parking dell'Ostiense

Ragazzini senza fissa dimora, in molti non superano i tredici anni d'età e c'è persino chi, come Shafi, ne ha appena compiuti otto. Dormono nei parcheggi del terminal, l'unico riparo che hanno a disposizione: teloni di plastica. **di Giada Valdannini**

A osservarli da lontano sembrano figure esili d'uomini malconci, ma a pochi passi da loro ci si accorge che sono ragazzini, a tutti gli effetti senza fissa dimora. In molti non superano i tredici anni d'età e c'è persino chi, come Shafi, ne ha appena compiuti otto. Dormono nei parcheggi del terminal Ostiense e l'unico riparo che hanno a disposizione sono coperte di lana e teloni di plastica. Del freddo che buca le ossa non sembra importare a nessuno fuorché a loro, mentre continuano a passare notti gelide sull'asfalto trasformato in letto, grazie a dei cartoni. A colpo d'occhio, di giorno, potrebbero

sembrare ragazzi come altri se non fosse che alle spalle hanno un cammino lungo mesi per giungere dall'Afghanistan. Hanno lasciato quel Paese per scongiurare le rappresaglie che distruggono da tempo intere famiglie, in un conflitto che ha già messo in fuga migliaia di minori. Ragazzi che, al loro arrivo in Italia, non trovano nessuno ad accoglierli se non un connazionale - spesso coetaneo - che già dorme a Ostiense. Tutto ciò che possiedono è uno zaino con qualche indumento che supplisce all'assenza di un luogo dove riporre i propri oggetti trasformandosi nella cassaforte in cui proteggere uno dei beni più preziosi: le coperte per la notte. Non è

Una comunità composta da un centinaio di persone che sopravvivono grazie all'aiuto delle associazioni

un caso che questi ragazzi si ritrovino tutti in quel parcheggio e là, dove la società civile sembra ignorarli, è la loro piccola comunità a fare corpo. Una comunità composta da un centinaio di persone - per lo più minori - che sopravvivono grazie all'aiuto delle associazioni di volontariato che, oltre a dispensare pasti caldi, si adoperano per dare un senso alle giornate dei ragazzi. Secondo i racconti, la loro condizione è quella di rifugiati politici; eppure, solo a pochi, viene riconosciuto tale status. Il primo scoglio col quale devono confrontarsi è il riconoscimento della minore età che gli darebbe diritto a un riparo decoso. Però, com'è prevedi-

► Hanno lasciato il Paese per scongiurare le rappresaglie che distruggono da tempo intere famiglie e villaggi

bile, questi giovani lasciano l'Afghanistan senza documenti «perché è meglio non avere identità piuttosto che una che ti condanni a morte». Così, una volta nelle nostre questure, capita spesso che si vedano chiudere la porta in faccia: «non siete minori». Ma secondo quali parametri si certifica l'età anagrafica di un ragazzino senza documenti? Ad oggi, la pratica più diffusa è quella della radiografia ossea che dovrebbe certificarne, in modo inconfutabile, gli anni del ragazzo. Eppure, secondo una nota diffusa dalla questura e suffragata da molti specialisti, tale accertamento sembra del tutto inutile se non addirittura nocivo per la salute dei minori. E allora, che ne sarà dei ragazzi erroneamente crediti maggiorenti e della comunità afghana che dorme ancora per strada? A giudicare dalle premesse continuerà a lungo a vivere nello stesso disagio, tanto più che le è stata preclusa la possibilità di un riparo nei giorni più freddi. L'impegno dei volontari del centro Astalli ha potuto ben poco di fronte a un rifiuto. Sebbene da giorni avessero comunicato alla protezione civile la condizione di quei ragazzi, la grande tenda allestita a Castel Sant'Angelo non gli aprirà le porte: per i minori di Ostiense non c'è posto. ■

Arcigay. L'associazione le distribuirà in piazza Montecitorio, invitando i cittadini a spedirle al premier

Diecimila cartoline per Prodi «Rispetta gli impegni sui Pacs»

Il presidente della sede romana: «Il testo è la lettera che invio a Grillini prima di essere eletto»

Giuseppina Testoni
roma@epolis.sm

«Caro Romano ti scrivo... l'anno vecchio è finito ormai ma qualcosa ancora qui non va». Non dicono proprio così, ma le diecimila cartoline che da questo pomeriggio fino a mercoledì l'Arcigay di Roma distribuirà gratuitamente in piazza Montecitorio, invitando i cittadini a spedirle a Prodi, suonano un po' come il ricordo di un impegno a un vecchio amico. L'associazione omosessuale invita a scrivere al presidente del Consiglio per esortarlo a rispettare gli impegni presi sui Pacs e le coppie di fatto nel programma elettorale. «Distribuiremo diecimila cartoline indirizzate a Prodi, con il testo della lettera che invio a Franco Grillini un anno e mezzo fa, prima di diventare premier. Nella lettera Prodi si impegnava ad approvare una legge che riconoscesse i diritti delle coppie di fatto - dichiara Fabrizio Marrazzo, presidente di Arcigay Roma -. La cartolina potrà essere spedita al presidente del Consiglio per ricordargli gli impegni presi da questa maggioranza con gli elettori, nella lettera abbiamo messo anche le foto di tre coppie di fatto (gay, lesbica ed eterosessuale) che aspettano di veder riconosciuti i propri diritti, e noi con loro».

L'INIZIATIVA sarà parallela alla discussione sul tema in Parlamento: «Da oggi a mercoledì la Camera discuterà sei mozioni sul tema delle unioni civili e dei Pacs che giungeranno per la discussione ed il voto in aula - continua Fabrizio Marrazzo -. La prima, dell'Udc, vede tra i firmatari i parlamentari Volontè, Santolini, Casini, Tabacchi e Giovanardi e impegna il governo a "sostenere solo la famiglia fondata sul matrimonio". Contenuti analoghi nelle altre cinque mozioni presentate da esponenti di diversi partiti di opposizione». Nella cartolina è anche riportato il testo della let-



► Due uomini si avviano mano nella mano verso il Campidoglio a Roma

Opinione

Fuori l'anima riformatrice

Enzo Foschi
CONSIGLIERE REGIONALE DCS

Dopo il momento difficile attraversato con la vicenda del deficit nel settore della Sanità, che ha monopolizzato per lungo tempo attenzione e energie, la Regione Lazio è finalmente pronta ad affrontare seriamente una questione importante come quella dei diritti delle coppie di fatto. Quello dei Pacs è un tema di competenza nazionale, che non può essere affrontato né dalla Regione né dal Comune, ma possiamo fare qual-

cosa per garantire un accesso ai servizi anche a chi non è parte della cosiddetta famiglia tradizionale. I vari partiti della maggioranza hanno già pronte cinque proposte di legge, la cui priorità è allargare il più possibile i benefici previsti dalla legge sulla famiglia approvata dalla giunta Storace - che a mio avviso è una legge discriminatoria - con una proposta normativa studiata insieme a associazioni e coordinamento per i diritti civili. L'anima riformatrice della giunta Marrazzo deve venire fuori proprio su tematiche come questa, ed è importante che il governo regionale sponi e faccia pressioni anche al governo di Romano Prodi.

tera che Prodi invio proprio al deputato Ds Grillini. «Condivido con gli altri leader dell'Unione i poteri di una proposta universalistica che affronti, regolamenti e risolva il tema dei diritti delle coppie di fatto basate su un vincolo diverso da quello del matrimonio», recitava la missiva. In attesa che qualcuno si muova sul piano nazionale, Roma e la regione Lazio non sembrano fare orecchie da mercante: «L'orientamento della giunta comunale di aprire un registro anagrafico sul modello di Padova è indubbiamente un segnale positivo - continua Marrazzo -, ma è indubbio che, a parte la valenza simbolica, questa iniziativa ha pochi risvolti pratici». Qualcosa di più si può ottenere dalla Regione, con leggi e regolamenti che tutelino alcune garanzie finora negate: «Pensiamo ad esempio all'area sanitaria: quando il partner viene ricoverato in

La chiave

1 Quattro giorni di iniziative

Da oggi fino a mercoledì l'Arcigay di Roma distribuirà davanti a piazza Montecitorio 10mila cartoline da inviare a Prodi, invitandolo a rispettare gli impegni sui Pacs presi in campagna elettorale. Giovedì c'è una fiaccolata.

2 Le richieste alla Regione

L'Arcigay della Capitale chiede che la Regione approvi dei regolamenti per tutelare le coppie omosessuali in aree come l'accesso all'edilizia popolare e la sanità.

3 Il 10 marzo in piazza

Il 10 marzo, sempre a Roma, ci sarà una manifestazione per la legge nazionale sulle unioni di fatto. Il 9 giugno il gay Pride.

ospedale, i familiari possono diffidare il compagno dall'andarlo a trovare, bisogna rifarsi sempre al buon cuore del personale sanitario. Oppure all'accesso all'edilizia popolare, che nel caso dell'Ater è di competenza regionale - continua ancora Marrazzo -. Nel programma regionale si parlava proprio dell'impegno contro la discriminazione delle coppie gay, ed è bene che le dichiarazioni di intento inizino a trovare una trasformazione pratica». Marrazzo ricorda anche gli altri appuntamenti già in agenda «La tre giorni di informazione e comunicazione dell'opinione pubblica si concluderanno con la fiaccolata di giovedì alle 18 organizzata dal coordinamento romano lgbt. Il dieci marzo, sempre a Roma, ci sarà un'altra manifestazione per la legge sulle unioni di fatto. E poi, il 9 giugno, la grande festa del Gay Pride».

ANNUNCI ECONOMICI

A PAGAMENTO

Per gli annunci a pagamento inviare a: professional@epolisroma.it

PUBBLICOMPASS
TEL. 06.5421.74.44
WWW.PUBBLICOMPASS.IT
MARKETINGWEB
Info per le agenzie pubblicitarie:
http://www.marketingweb.it

NUOVE ANNUNZI PAGAMENTO
Anuncio standard per 1 settimana con quote che scade il giorno successivo € 1,00 (iva inclusa)

Anuncio in grassetto per 2 settimane con quote che scade il giorno successivo € 1,90 + IVA (iva inclusa)

Anuncio in grassetto per 4 settimane con quote che scade il giorno successivo € 3,40 + IVA (iva inclusa)

Anuncio in grassetto per 8 settimane con quote che scade il giorno successivo € 6,40 + IVA (iva inclusa)

Anuncio in grassetto per 16 settimane con quote che scade il giorno successivo € 11,80 + IVA (iva inclusa)

CODICI CATEGORIE

- 1. Accessori (auto, moto)
- 2. Auto (auto, moto)
- 3. Autovetture (auto, moto)
- 4. Immobiliare (case, terreni)
- 5. Motori (auto, moto)
- 6. Motori (auto, moto)
- 7. Motori (auto, moto)
- 8. Motori (auto, moto)
- 9. Motori (auto, moto)
- 10. Motori (auto, moto)
- 11. Motori (auto, moto)
- 12. Motori (auto, moto)
- 13. Motori (auto, moto)
- 14. Motori (auto, moto)
- 15. Motori (auto, moto)
- 16. Motori (auto, moto)
- 17. Motori (auto, moto)
- 18. Motori (auto, moto)
- 19. Motori (auto, moto)
- 20. Motori (auto, moto)
- 21. Motori (auto, moto)
- 22. Motori (auto, moto)
- 23. Motori (auto, moto)
- 24. Motori (auto, moto)
- 25. Motori (auto, moto)
- 26. Motori (auto, moto)
- 27. Motori (auto, moto)
- 28. Motori (auto, moto)
- 29. Motori (auto, moto)
- 30. Motori (auto, moto)
- 31. Motori (auto, moto)
- 32. Motori (auto, moto)
- 33. Motori (auto, moto)
- 34. Motori (auto, moto)
- 35. Motori (auto, moto)
- 36. Motori (auto, moto)
- 37. Motori (auto, moto)
- 38. Motori (auto, moto)
- 39. Motori (auto, moto)
- 40. Motori (auto, moto)
- 41. Motori (auto, moto)
- 42. Motori (auto, moto)
- 43. Motori (auto, moto)
- 44. Motori (auto, moto)
- 45. Motori (auto, moto)
- 46. Motori (auto, moto)
- 47. Motori (auto, moto)
- 48. Motori (auto, moto)
- 49. Motori (auto, moto)
- 50. Motori (auto, moto)
- 51. Motori (auto, moto)
- 52. Motori (auto, moto)
- 53. Motori (auto, moto)

1. Accessori (auto, moto)
2. Auto (auto, moto)
3. Autovetture (auto, moto)
4. Immobiliare (case, terreni)
5. Motori (auto, moto)

6. Motori (auto, moto)
7. Motori (auto, moto)
8. Motori (auto, moto)
9. Motori (auto, moto)
10. Motori (auto, moto)

11. Motori (auto, moto)
12. Motori (auto, moto)
13. Motori (auto, moto)
14. Motori (auto, moto)
15. Motori (auto, moto)

16. Motori (auto, moto)
17. Motori (auto, moto)
18. Motori (auto, moto)
19. Motori (auto, moto)
20. Motori (auto, moto)

21. Motori (auto, moto)
22. Motori (auto, moto)
23. Motori (auto, moto)
24. Motori (auto, moto)
25. Motori (auto, moto)

26. Motori (auto, moto)
27. Motori (auto, moto)
28. Motori (auto, moto)
29. Motori (auto, moto)
30. Motori (auto, moto)

31. Motori (auto, moto)
32. Motori (auto, moto)
33. Motori (auto, moto)
34. Motori (auto, moto)
35. Motori (auto, moto)

1 ACCESSORI
RECUPERO

1. ACCESSORI (auto, moto)
2. Auto (auto, moto)
3. Autovetture (auto, moto)
4. Immobiliare (case, terreni)
5. Motori (auto, moto)

6. Motori (auto, moto)
7. Motori (auto, moto)
8. Motori (auto, moto)
9. Motori (auto, moto)
10. Motori (auto, moto)

11. Motori (auto, moto)
12. Motori (auto, moto)
13. Motori (auto, moto)
14. Motori (auto, moto)
15. Motori (auto, moto)

16. Motori (auto, moto)
17. Motori (auto, moto)
18. Motori (auto, moto)
19. Motori (auto, moto)
20. Motori (auto, moto)

21. Motori (auto, moto)
22. Motori (auto, moto)
23. Motori (auto, moto)
24. Motori (auto, moto)
25. Motori (auto, moto)

26. Motori (auto, moto)
27. Motori (auto, moto)
28. Motori (auto, moto)
29. Motori (auto, moto)
30. Motori (auto, moto)

31. Motori (auto, moto)
32. Motori (auto, moto)
33. Motori (auto, moto)
34. Motori (auto, moto)
35. Motori (auto, moto)

36. Motori (auto, moto)
37. Motori (auto, moto)
38. Motori (auto, moto)
39. Motori (auto, moto)
40. Motori (auto, moto)

41. Motori (auto, moto)
42. Motori (auto, moto)
43. Motori (auto, moto)
44. Motori (auto, moto)
45. Motori (auto, moto)

46. Motori (auto, moto)
47. Motori (auto, moto)
48. Motori (auto, moto)
49. Motori (auto, moto)
50. Motori (auto, moto)

51. Motori (auto, moto)
52. Motori (auto, moto)
53. Motori (auto, moto)
54. Motori (auto, moto)
55. Motori (auto, moto)

56. Motori (auto, moto)
57. Motori (auto, moto)
58. Motori (auto, moto)
59. Motori (auto, moto)
60. Motori (auto, moto)

61. Motori (auto, moto)
62. Motori (auto, moto)
63. Motori (auto, moto)
64. Motori (auto, moto)
65. Motori (auto, moto)

66. Motori (auto, moto)
67. Motori (auto, moto)
68. Motori (auto, moto)
69. Motori (auto, moto)
70. Motori (auto, moto)

71. Motori (auto, moto)
72. Motori (auto, moto)
73. Motori (auto, moto)
74. Motori (auto, moto)
75. Motori (auto, moto)

76. Motori (auto, moto)
77. Motori (auto, moto)
78. Motori (auto, moto)
79. Motori (auto, moto)
80. Motori (auto, moto)

81. Motori (auto, moto)
82. Motori (auto, moto)
83. Motori (auto, moto)
84. Motori (auto, moto)
85. Motori (auto, moto)

12 BARI
SITING

14 CASE
VENETA

22 ELETTRONICA
SITTING

24 GARDINAGGIO
AGRICOLTURA

25 GOOR,
MOVICOM

26 GOLFIERIA
BOGOTTA

27 INFERMERIA
VELOCITÀ

28 LAVORO
GRATIA

29 LAVORO
POLICIA

30 MOTORISTICA
CILINDRO

31 MOTOLOGIA
PIAZZANO E DITTORE

32 NAVEGA
DIPLO

33 RICAMATO
DI MOTO

34 SAGGIO
DI MOTO

35 SAGGIO
DI MOTO

36 SAGGIO
DI MOTO

37 SAGGIO
DI MOTO

38 ATTIVITÀ
**SCOLARIZZAZIONE
COUNSELING**

39 SPORT
ATTREZZATURA

40 OPERAZIONI
DI MOTO

42 STRUMENTI
OTICOLOGICI

43 SAGGIO
DI MOTO

44 SAGGIO
DI MOTO

45 SAGGIO
DI MOTO

46 SAGGIO
DI MOTO

47 SAGGIO
DI MOTO

48 SAGGIO
DI MOTO

49 SAGGIO
DI MOTO

50 SAGGIO
DI MOTO

51 SAGGIO
DI MOTO

52 SAGGIO
DI MOTO

53 SAGGIO
DI MOTO

54 SAGGIO
DI MOTO

55 SAGGIO
DI MOTO

56 SAGGIO
DI MOTO

57 SAGGIO
DI MOTO

58 SAGGIO
DI MOTO

59 SAGGIO
DI MOTO

60 SAGGIO
DI MOTO

61 SAGGIO
DI MOTO

62 SAGGIO
DI MOTO

63 SAGGIO
DI MOTO

64 SAGGIO
DI MOTO

65 SAGGIO
DI MOTO

66 SAGGIO
DI MOTO

67 SAGGIO
DI MOTO

68 SAGGIO
DI MOTO

69 SAGGIO
DI MOTO

70 SAGGIO
DI MOTO

71 SAGGIO
DI MOTO

72 SAGGIO
DI MOTO

73 SAGGIO
DI MOTO

Il progetto. Previsti degli sportelli-appartamenti dove i cittadini potranno informarsi sulle iniziative comunali

Un servizio guida per le famiglie e la Domus rinasce in Municipio

Prima una struttura pilota nel centro storico, poi la rete si estenderà ai vari mini-Comuni

Giulia Dal Re
roma@epolis.sm

Un "luogo" che accoglierà le famiglie romane, dove possono trovare supporto per le difficoltà quotidiane, combattendo le situazioni di solitudine, aiutando coloro che affrontano problemi sociali, economici, migratori e culturali, contrastando la povertà e l'esclusione sociale. Si chiama "Domus" il progetto che prevede la costruzione di una casa per le famiglie romane promosso dall'assessorato alle Politiche per l'infanzia e la famiglia e approvato nell'ultima seduta della giunta comunale.

IL PROGETTO, in fase di raccolta fondi, prevede la creazione, in tutti i Municipi, di sportelli-appartamenti dove i cittadini potranno ottenere informazioni complete sull'offerta di servizi alle famiglie. A disposizione un ventaglio di professionisti: medici, avvocati, sociologi, mediatori culturali e psicologi, pronti ad offrire servizi di consulenza legale, psico-pedagogica, legale, lavorativa. Nelle varie stanze della "Domus" si troveranno, ad esempio, consulenti per giovani coppie, indicazioni sul servizio di baby-sitting e sull'ospitalità per anziani, ma anche un Centro studi e documentazione per attività di formazione e ricerca e uno spazio per l'organizzazione di attività ricreative, viaggi,



Il progetto "Domus" si rivolge a tutte le famiglie romane

ficarsi non solo i singoli cittadini, ma la famiglia in quanto tale».

NON SI TRATTA di un servizio di assistenza sociale per persone in difficoltà, ma di un vero e proprio sistema cittadino che si occuperà di guidare le famiglie romane nelle scelte, nell'istruzione ai diritti basilari come i congedi famigliari o l'assistenza per i disabili. Le attività organizzate dai Centri "Domus" saranno rivolte a tutte le persone e alle famiglie in ogni fase del ciclo di vita; alle persone che desiderano prendersi cura di un minore mediante l'adozione, alle coppie che si preparano a formare una nuova famiglia e, naturalmente, alle famiglie in difficoltà che tramite i centri "Domus" potranno entrare in contatto con una rete di servizi assistenziali. «Negli ultimi anni il Comune di Roma ha avviato diverse iniziative innovative per le famiglie - ha spiegato Di Renzo - si tratta di esperienze molto interessanti ed utili alla comunità. Il nostro scopo è completare l'offerta esistente creando un centro che oltre ai servizi di assistenza sociale, si configuri come un punto di riferimento per tutte le famiglie». Il progetto "Domus" vuole essere un "Centro comunale per la famiglia", un luogo che assuma non solo funzioni operative, ma anche valenze simboliche e culturali, in grado di rendere esplicita la "vicinanza" delle istituzioni verso le famiglie e di favorire il loro coinvolgimento diretto nella pianificazione e realizzazione della rete di interventi e opportunità per le famiglie romane. ■

La chiave

1 Professionisti a disposizione

A disposizione dei cittadini un ventaglio di professionisti: medici, avvocati, sociologi, mediatori culturali e psicologi, pronti ad offrire servizi di consulenza legale, psico-pedagogica, legale, lavorativa.

2 Spazi ricreativi e consulti

Nelle varie stanze della "Domus" si troveranno consulenti per giovani coppie, indicazioni sul servizio di baby-sitting e sull'ospitalità per anziani, uno spazio per l'organizzazione di attività ricreative, viaggi.

occasioni di incontro per le famiglie. Si partirà con l'apertura di un centro pilota, probabilmente nel territorio del centro storico. Successivamente, la rete di servizi verrà estesa a tutti i Municipi. «Un'opportunità di promozione culturale, educativa e sociale aperta al benessere della vita familiare - così ha definito il progetto l'assessore alle politiche della famiglia e dell'infanzia Lia Di Renzo - vogliamo rendere sistematica l'offerta di opportunità, interventi e servizi che hanno come bene-

"Lavorare con la voce"
CORSO DI
DOPPIAGGIO

Attualmente in corso il doppiaggio. E' possibile eseguire nei centri di doppiaggio del territorio nazionale, oppure direttamente per il cliente, attraverso il servizio di doppiaggio.

Il corso è articolato in 12 lezioni, con un totale di 120 ore di lezione. Il corso è articolato in 12 lezioni, con un totale di 120 ore di lezione. Il corso è articolato in 12 lezioni, con un totale di 120 ore di lezione.

Via Prospero Santacroce, 131 A (Parcheggio privato) - Tel. 06/6628731

www.monitv.it

Novità Paganò
LA FINESTRA SUL PORCILE
pp. 100 € 14,00

Il suo stesso d'obbligo, il protagonista guarda la televisione per 24 ore consecutive. Un viaggio affascinante nella TV italiana, una serrata riflessione senza parti per nessuno.

registrati a maggio su
www.assessoratoepolisroma.it

monitv

Università. Per una singola vicino alle facoltà il prezzo si aggira intorno ai 500 euro, fino a un massimo di 800

Emergenza affitti per i fuori sede: canoni stellari e contratti in nero

Le associazioni degli studenti: «I proprietari che fanno tutto a norma sono una perla rara»

Marco Trevisan
roma@epolis.sm

Gli universitari "fuori sede" a Roma, galline dalle uova d'oro. E sempre più emergenza affitti per chi arriva da fuori. Sono 385 mila i giovani che in Italia hanno cambiato provincia per frequentare un corso di studi accademici e la Capitale, oltre a essere tra le destinazioni più gettonate, e anche tra le città che hanno visto crescere sensibilmente i costi per la casa. Costi elevati che tanti, tantissimi non avevano potuto mettere in preventivo all'inizio del corso universitario: un immatricolato in un ateneo romano nel 2001, giunto all'ultimo anno di corso di studi nel 2005 ha dovuto fare i conti con un incremento del canone medio iniziale del 47%, secondo un'indagine effettuata dall'Istituto indipendente di studi e ricerche "Scenari Immobiliari". E spesso la pignone richiesta non prevede contratti né garanzie.

L'INCHIESTA avviata dalla guardia di finanza proprio sugli "affitti in nero" agli universitari della Capitale sta per essere conclusa. Dalle indagini effettuate dai finanziari, nel dicembre 2005 era emerso che su 8 mila abitazioni controllate solo il 10% era in regola con il contratto di locazione. Inoltre il 70% degli studenti interrogati dichiarava di non avere un contratto di locazione. Da giugno 2006 le notifiche delle fiamme gialle sono cominciate ad arrivare alle porte dei proprietari non in regola col fisco. Intanto, in attesa degli interventi annunciati dal Comune e dall'assessore regionale del Lazio Silvia Costa in materia di cofinanziamento per alloggi e residenze per studenti universitari, il mercato delle locazioni rivolto ai fuori sede a Roma continua a restare fuori controllo. Le cifre richieste per una stanza o un semplice posto letto? A dir poco esose. Per una singola si arriva a chiedere in zone centrali, colle-



► Studenti a caccia di annunci in bacheca

gate o nei pressi dell'Università intorno ai 450-500 euro per arrivare anche a sfiorare il tetto assurdo degli 800, mentre per un posto letto la cifra richiesta si aggira intorno ai 300-400 euro. D'altra parte si sa, il prezzo lo decide il mercato: maggiore è la richiesta e minore è l'offerta, più il prezzo inizia a lievitare. Soprattutto se gli affitti registrati con regolare contratto sono una perla rara: niente contratto, niente spese per i proprietari, che chiedono sempre di più, caparre comprese.

I CONTRATTI sono pochi, denunciano gli studenti e le associazioni degli inquilini, e quelli che ci sono non sono neanche in regola con la legge. Il testo della normativa 431/1998 prevede contratti specifici per gli uni-

Secondo i finanziari, nel 2005, su 8 mila abitazioni solo il 10% era in regola con la legge sulla locazione

versitari, a canone concordato. È sufficiente sfogliare le pagine di "Porta Portese" e dare uno sguardo agli annunci dedicati alla locazione delle camere per avere un quadro chiaro della situazione. Gli affitti sono cari agli studenti o meglio alle famiglie degli studenti, che, per scelta o necessità, vengono a frequentare l'Università a Roma. Una stanza a San Lorenzo o a piazza Bologna può costare intorno ai 500 euro, in appartamenti spesso vecchi e sovraffollati. Per una piccola camera in piazza Tuscolo, in zona San Giovanni, vengono chiesti 400 euro spese escluse e, nello stesso appartamento, per una stanza "grande" si chiedono fino a 600 euro. A questa cifra va aggiunta la caparra, che solitamente consiste in due mensilità anticipate, se non tre in alcuni casi. E il problema si aggrava per i maschi. Le reginette del mercato sono le ragazze, che conquistano la pole position nelle preferenze dei proprietari: gran parte degli annunci è infatti rivolto esplicitamente a loro. In moltissimi annunci si legge "affittasi a studentessa", o "a lavoratrice", ma anche "a ragazza seria referenziata". ■

Opinione

Il problema? Pochi alloggi

Piero Ranieri
SINDACATO INQUILINI E ASSEGNATARI

I proprietari sanno di agire in regime di monopolio e fanno quello che vogliono. Sull'incremento dei prezzi nel mercato delle locazioni agli studenti a Roma ha

agito soprattutto la carenza di alloggi da destinare al mercato degli affitti. La vendita degli appartamenti degli Enti pubblici, che potevano agire da calmiere sui prezzi, ha contribuito a far diffondere questo fenomeno. Il problema scaturisce dal fatto che negli altri Paesi il rapporto tra proprietari e affittuari è di 60 a 40 e anche di 50 a 50,

mentre qui abbiamo il 75% di proprietari e il restante sono affittuari. riequilibrare l'offerta rispetto alla domanda, recuperando gli alloggi liberi da destinare alla locazione e nel riformare la legge individuando un canale unico contrattato accompagnato dal blocco degli sfratti e da trattamenti agevolati nei confronti delle fasce più deboli.

Lazio

Emergenza freddo

Nel Lazio a rischio le coltivazioni di carciofi. È quanto emerge dalla studio della Coldiretti.

Turbogas

La centrale turbogas a ciclo combinato gas-vapore che "Sorgenia" intende realizzare ad Aprilia avrà una potenza di 800 mw.



Sanità. Nel Lazio solo 3 persone su cento ricevono un trattamento chirurgico entro le 24 ore

Interventi al femore sugli anziani codice rosso per le lunghe attese

◊ A Roma si rischia 2 volte di più di chi risiede in provincia. Il tasso di mortalità è il doppio

Lorenzo Boni
roma@epolis.sm

■ In caso di rottura del femore gli anziani residenti a Roma rischiano due volte di più di chi risiede nelle province. Il tasso di mortalità è circa il doppio. Ma c'è di più, nonostante le linee guida internazionali concordino sul fatto che in caso di rottura del collo del femore il trattamento migliore sia quello chirurgico da effettuarsi entro le 24 ore dal ricovero, negli ospedali del Lazio solo 3 persone su cento ricevono questo trattamento, mentre i restanti 97 aspettano da un minimo di 2 fino ad arrivare ad un massimo di 9/10 giorni.

LA RADIOGRAFIA precisa di questa "nicchia" della sanità regionale che interessa ogni circa 7000 persone oltre i 65 anni è stata presentata nei giorni scorsi nel corso di un convegno voluto dalla Asl E e dall'Ospedale S. Giovanni ed organizzato proprio per frenare il fenomeno ormai giunto a livello da "codice rosso" e definire le modalità organizzative per rientrare nella norma, o almeno contenere l'attesa massima dell'intervento in tutte le strutture ortopediche regionali entro le 72 ore. Il punto di partenza è uno studio della Asl Roma E che ha spulciato i dati dei ricoveri ospedalieri degli ultimi cinque anni relativi a pazienti di oltre i 65 anni. I ricercatori hanno studiato 30mila casi evidenziando una situazione di estrema variabilità sia per numero di ricoveri che per tempestività d'intervento tra tutte le strutture. Intanto il tasso di ricovero ogni mille abitanti è più alto a



► Il convegno organizzato dalla Asl E e dal San Giovanni

Aspettare nel letto in corsia prima dell'operazione

I centri più rapidi

■ **Dati allarmanti sul funzionamento della sanità.** Il rischio di aspettare nel letto della corsia l'ora del passaggio in camera operatoria è più alto, rispetto al limite delle 72 ore, del 25% nella struttura di Sora, del 48% al Policlinico Umberto I, dell'83% a Colferro e alla Casa di Cura Villa Aurora, mentre restando nel perimetro della Capitale i pazienti ricoverati al Policlinico Gemelli hanno il doppio di ri-

schio di attendere di più, sempre rispetto sempre alle 72 ore, di quelli ricoverati al S. Spirito. Verificando i dati è emerso anche che nel corso degli ultimi cinque anni (2001/2005) gli interventi di osteosintesi o di sostituzione protesica, gli unici risolutivi in caso di rottura del femore, sono stati effettuati solo sull'81,5 per cento dei pazienti ricoverati. Non ne hanno usufruito, per le più diverse ragioni, 5462 persone. schio di attendere di più, sempre rispetto sempre alle 72 ore, di quelli ricoverati al S. Spirito. Verificando i dati è emerso anche che nel corso degli ultimi cinque anni (2001/2005) gli interventi di osteosintesi o di sostituzione protesica, gli unici risolutivi in caso di rottura del femore, sono stati effettuati solo sull'81,5 per cento dei pazienti ricoverati. Non ne hanno usufruito, per le più diverse ragioni, 5462 persone.

Il dato

L'osteosintesi

Nell'81,5% dei pazienti

■ Verificando i dati è emerso anche che nel corso degli ultimi cinque anni gli interventi di osteosintesi o di sostituzione protesica sono stati effettuati solo sull'81,5% dei pazienti ricoverati. Non ne hanno usufruito, per le più diverse ragioni, 5462 persone. Infine un dato che racconta di disuguaglianze: per lo studio i pazienti che rischiano di aspettare di più sono quelli che se la passano peggio.

Roma che nel resto del territorio regionale. La rapidità d'intervento passa da 1/2 giorni di alcune cliniche private ai 3/4 giorni degli ospedali S. Carlo di Nancy, S. Spirito, Ospedale di Ariccia, Ospedale di Sora. Si va oltre, molto oltre, questa soglia se si viene ricoverati al Policlinico Tor Vergata, al Grassi di Ostia, al Presidio nord di Latina, all'Ospedale di Colferro. Qui la media di attesa prima dell'intervento supera la settimana e si attesta sui 9/10 giorni. Lo studio proprio per verificare la fattibilità di contenere entro le 72 ore la fase preoperatoria ha individuato un gruppo di strutture più efficienti dove "solo" il 53 per cento degli interventi al femore viene fatto fuori il lasso di tempo. ■

Lazio

Mobilità. Da oggi, in alcune zone laziali, in servizio una parte dei 315 bus Contral

Trasporti più efficienti e sicuri in arrivo trenta nuovi autobus

● I mezzi (315 in totale) sono stati acquistati a un costo pari a 70 milioni e 713mila euro

Gianluca Pacella
roma@epolis.sm

■ Viaggi più sicuri e servizi migliori per l'utenza Contral. Da oggi, in alcune località laziali, entra in servizio una parte dei 315 autobus che l'azienda ha acquistato per un costo pari a 70 milioni e 713mila euro. Più precisamente, 19 mezzi, da dodici metri, sono stati assegnati all'impianto di Genazzano (Roma) e 6, da dieci metri, a quello di Civita Castellana (Viterbo). Per la giornata di domani altri 5 nuovi bus da dieci metri saranno circolanti nelle strade di Poggio Mirteto (Rieti). In questo contesto va ricordato, inoltre, che i 315 mezzi comprati dalla compagnia regionale, 30 sono bipiano da 12 metri e saranno destinati alle linee senza fermate intermedie, 90 sono da 10,50 metri e serviranno per i

collegamenti tra piccoli Comuni, 40 sono a Cpl da 12 metri con emissioni meno inquinanti e 155 sono da 12 metri classe II. La messa su strada di tutti i mezzi sarà comunque graduale e per step. «La progressiva - ha spiegato infatti il Presidente del Contral Franco Cervi - e regolare entrata in servizio dei nuovi autobus, in sostituzione di quelli più vecchi, rappresenta un risultato importante per un'azienda come la Contral che vuole ribadire la propria posizione di leader nel panorama europeo del trasporto pubblico con mezzi più affidabili e puntuali dando quindi risposta alle esigenze di comfort dei cittadini che viaggiano ogni giorno nella regione». Operativamente i bus, assegnati a Civita Castellana e in funzione già da questa mattina effettuano il collegamento con Roma sulle direttrici di via Flaminia e via Nepi e servono la linea Fabbrica di Roma - Corchiano - Civita Castellana. Quelli dati all'impianto di Poggio Mirteto realizzeranno il collegamento con Rieti e con le Ps di Passo Correse. ■



► Fermata dell'autobus

F*
FLASH

GUIDONIA

In fiamme 4 furgoni è un corto circuito

● Quattro furgoni per trasporto surgelati, di proprietà di una ditta di distribuzione carni, sono stati distrutti dalle fiamme divampate questa notte nel parcheggio della stessa ditta. È successo intorno all'1.30 in via Galileo Galilei a Guidonia Montecelio. Secondo i vigili del fuoco le fiamme si sarebbero spriagnate a causa di un corto circuito dell'impianto elettrico. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Tivoli. ■

PER CHI ARRIVA IN CITTÀ Inquinamento, oggi blocco auto

● Per chi arriverà oggi a Roma nuovo stop alle auto. Resteranno fermi anche oggi, dalle 7.30 alle 20.30 i veicoli più inquinanti. Lo comunica il Campidoglio. I livelli delle polveri sottili, infatti, continuano a superare i limiti europei in tutte le stazioni di rilevamento ad eccezione di Villa Ada che ieri segnala valori a norma. In attesa di un cambiamento della situazione meteorologica, che dalla giornata di domani dovrebbe essere favorevole alla dispersione dello smog. ■

COMPRO ORO QUELLO ROTTO! IN CONTANTI € 9,30 per gr. E DIAMANTI

DISIMPEGNO POLIZZE CON MASSIMO RENDIMENTO!!!

Via Rocca di Papa, 27
M Metro Arco di Travertino
 ...e segnati questo numero:
06 78344595
 Orario NO STOP 10.00-18.00
 sabato chiuso

Siamo sempre aperti. Ecco le chiavi!

Del 1° febbraio la BNA (Associazione Nazionale Assicuratori) è solo Informativa. Siamo pronti. L'Italia è una P.A. (Polizia aperta) 24 ore su 24.

La ricerca legge finanziaria ha stabilito che l'Italia della BNA può essere effettuata. "L'unico modo attraverso il quale si può ottenere il risultato è attraverso il sito www.bna.it dove gli utenti possono fare (gratuitamente) la richiesta alle esigenze degli utenti. Solo per l'assunzione di poli e la durata di parte di giorni cittadini è consentita anche la consultazione via telefono (800.104).

Per informazioni: numero gratuito 800.010.111, 06.47.61.611

INAIL
in ogni caso.

Culture

Agenda

Agg

"L'amore è come il morbillo: dobbiamo passarci tutti" Jerome Klapka Jerome



Una serata per Luigi Tenco Domani omaggio al geniale cantautore

Gli appuntamenti da non perdere

ARTE

LE VIE DELL'ARTIGIANATO Roma, Museo di Roma in Trastevere Oggi, dalle 10 alle 18

ENTITÀ ARBOREE

Roma, Galleria Tartaglia Arte Oggi, dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 19.30

FLUORIDENTRO

Roma, Galleria Ugo Ferranti Oggi, dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20

LA PATAGONIA DI CHATWIN

Roma, IILA Istituto Italo Latino Americano Oggi, dalle 11 alle 19

ILIABE

Roma, Colosseo Oggi, dalle 8.30 alle 16.30

FENOMENI

Roma, Monocromo Art Gallery Oggi, dalle 12 alle 19.30

MAURIZIO GIAMMARCO

Roma, Casa del Jazz Oggi, dalle 21

RALPH JAZZ CLOWN

Roma, Cotton Club Oggi, dalle 22

NIGHTHAWKS

Roma, Alexanderplatz Jazz club Oggi, dalle 22



Elisa, il concerto dei record Roma, Palalottomatica Domani, alle 21

ra e Massimo D'Avola, sax. Interengono alla serata: Leonardo Borghi, pianoforte; Giuseppe Talone, contrabbasso; Carlo Battisti, Marco Valeri, batteria e Paolo Cerrone, sax. Info: www.alexanderplatz.it.

INCONTRO CON ENRICO RAVA

Roma, La Feltrinelli (Galleria Alberto Sordi) Oggi, dalle 18

CORSI

OPERATORI TEATRALI Roma, Associazione Culturale Allegramente Dal 27 gennaio

DISEGNIO BOTANICO

Roma, Orto Botanico Dal 10 febbraio



Enrico Rava plays... Mercoledì jazz d'autore all'Auditorium

ell'Università "La Sapienza", organizza un corso di disegno botanico che si svolgerà il sabato e si concluderà il 7 aprile.

REGIA E MONTAGGIO

Roma, Video Ambiente (via Ostiense, 193/4) Da febbraio

TEATRO

L'ISOLA Roma, Teatro Sala Uno Oggi, dalle 21

RITA! RITA!

Roma, Teatro Colosseo ridotto Da domani, alle 21



L'Angelo Mai firma un cd COLLETTIVO Angelo Mai Roma, Teatro India, Lungotevere dei Farneschi Domani, dalle 18

settimana. Lo ha chiesto il pubblico, incuriosito dalla prima messa in scena italiana della fortunata piece inglese.

È MORTO... FRANK SINATRA!

Roma, Teatro Belli Questa sera, alle 21



Street art

Una galleria senza sede fisica, tre artisti di strada che altrove sono considerati vandali...

Stencil e icone televisive creatività a San Lorenzo



Un'opera esposta a San Lorenzo

La street art entra in uno spazio interno, il muro di Bocca di Dama, laboratorio di pasticceria artigianale a San Lorenzo

Dove mangiare

Leccornie thailandesi Per chi adora il cibo orientale ma trova il cinese ormai scontato e il giapponese troppo al di là delle proprie tasche...

Lo scatto dei lettori

Manda una foto a romafoto@epolis.sm Cosimo

Oggi nel mondo

22 gennaio 2006 Per la prima volta arrivano a Roma le Guardie svizzere. Il contingente iniziale era formato da 150 soldati.

Numeri utili

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

Table with 2 columns: Service name and phone number. Includes Croce Rossa, Guardia medica, Polizia, etc.

COSÌ IL MURO SI APRE e la prospettiva è capovolta: è lo spettatore ad essere guardato.

Culture

«L'unica ragione per cui continuo a rimanere ad Hollywood è che non ho il coraggio morale di rifiutare i soldi»

MARLON BRANDO



Il caso

L'Actors Studio a maggio approda a Milano. Un'opportunità per il nostro cinema indebolito dalla fiction, ma anche un'operazione rischiosa che sa di replay. **di Guido Barlozzetti**

Nella fabbrica dei Redford

Un filo del gomito di Stanislavskij arriva anche a Milano. L'Academy diretta da Edoardo Costa si appresta a lanciare da settembre una serie di corsi di recitazione basati su quel Metodo che dal palcoscenico della Russia fu gloriosamente travasato negli *States dell'Actor's Studio*. Il progetto si presenta con ambizioni. Farà piacere ai tanti aspiranti alla scena, che potranno misurarsi con i maestri di una tradizione prestigiosa, e contribuirà anche a portare linfa e stimoli a un perno fondamentale della macchina dello spettacolo. Tanto più in un delicato periodo di passaggio, segnato dalla necessità di un ricambio generazionale e da una domanda nuova per quantità e qualità, che trova il boom più clamoroso nel decollo della produzione di fiction, che va a esplorare nuovi percorsi, dal teatro alla sala buia del cinema.

IN OGNI CASO, colpisce questa enfasi di uno dei volti-soap nazionali su un'esperienza che ha segnato profondamente la storia del cinema americano dalla fine degli anni Quaranta, e cioè da quando - nel 1947 - l'incubatrice innovativa del Group Theatre partorisce l'Actor's Studio. A fare da apostoli del nuovo verbo Elia Kazan, Cheryl Crawford, Robert Lewis e, soprattutto, Lee Strasberg, vale a dire un poker di personalità, dislocate tra teatro e cinema e conquistate dalle teorie di un nume del palcoscenico russo. Quel Konstantin Stanislavskij che aveva rivoluzionato il lavoro dell'attore e che era apparso come un miraggio nella tournée compiuta a New York nel 1923: niente distacco alla Diderot, ma un'immedesimazione nel personaggio da raggiungere soltanto rivivendone i sentimenti. Guai, cioè, a pensare di inter-



► Robert Redford, tra i protagonisti storici dell'Actors Studio

pretare una parte dall'esterno, perché l'attore deve portare se stesso nella finzione, anzi, proprio per questo, può abolire il confine, il diaframma apparentemente insuperabile tra la vita (sua) e la rappresentazione. Era il tempo in cui, dopo il vortice della seconda guerra mondiale, lo star-system hollywoodiano necessitava di un maquillage che gli ridesse fremiti e vibrazioni. Così, nuovi corpi irrompevano sullo schermo, con una gestualità debordante, con una tendenza all'urlo disperato, al sospiro prossimo all'agonia, al pianto irrefrenabile, alle pause dello stupore o della follia. Nervosi con la faccia di James

Do po la seconda guerra mondiale, il vecchio star-system aveva bisogno di un maquillage

Dean e Montgomery Clift, tics e occhi strabuzzati con Eli Wallach e Rod Steiger, i meteoriti magnetici di Marlon Brando e Paul Newman... un flusso psico-istintuale che avrebbe attraversato tutte le stagioni del cinema americano, da Jack Lemmon a Julia Roberts, da Robert De Niro che s'ingrassa per fare *Jack La Motta* a Dustin Hoffman che non dorme per interpretare *Il Maratoneta*, fino al camaleontismo psico-somatico di Meryl Streep. Nel tempo, il Metodo ha rischiato di fare la maniera e il verso di se stesso. E il pericolo che corre è, appunto, quello di diventare un decalogo e una macchina di effetti speciali. Specie quando il contesto di quella scintilla germinale si è affievolito o, forse, non c'è più. Sarebbe paradossale che un'operazione di import si trasformasse nel replay dell'Accademia. ■

E Spielberg dà vita al primo reality per registi

■ Al vincitore spetta un contratto da un milione di dollari con la DreamWorks. Il primo reality pensato per registi in erba è un'idea di Steven Spielberg. La mente di "Jurassic park" infatti, insieme all'inventore di trasmissioni di successo Mark Burnett, sta lavorando a un nuovo reality show, "On the Lot" che



► Steven Spielberg

avrà come protagonisti proprio dei giovani registi. Il programma, in onda dalla prossima primavera per Fox, selezionerà i concorrenti via internet: basta scaricare il proprio video nel sito di "On the Lot" e ci si sottopone alla prima gara, quella del voto degli internauti. Per "proposarsi" c'è tempo fino al 16 febbraio.

Culture

Contemporanea

Profilo di Giulio Turcato, pittore mantovano adottato da Roma. Ancora in mostra i lavori di uno dei protagonisti dell'astrattismo. **di Maria Teresa Cinanni**

Pittura sociale e politica

Uno dei più significativi interpreti della corrente dell'astrattismo, ma anche un interprete delle dinamiche socio-politiche degli anni Cinquanta. «È un esploratore straordinario che ha fatto della pittura il codice per interpretare il mondo in tutti i suoi aspetti dalla biologia all'astronomia sino all'entomologia», scriveva Alberto Fiz - un nomade tra culture diverse».

È GIULIO TURCATO, l'artista mantovano, romano d'adozione, fondatore del Gruppo Forma 1 insieme a Consagra, Dorazio, Guerrini, Sanfilippo, protagonista di due mostre: *Giulio Turcato - La libertà oltre la regola*, ancora in corso presso la Galleria Emmeotto di via Margutta 8 (06.3216540), e *Turcato - La materia, il Colore*, appena conclusa alla Galleria Ricerca d'arte di via Giulia 180, storica sede quest'ultima dell'Arco Farnese e meta obbligatoria per anni degli appassionati d'arte



► Particolare di "Le rovine di Varsavia" (1949 circa)

che ha riaperto dopo una lunga chiusura proprio con questa personale. Un doppio omaggio a un artista ancora oggi al centro dell'interesse della critica e del pubblico, per ripercorrere la sua intera carriera. *Rovine di Varsavia, Comizio, Fabbriche,*

Miniere, Giardini di Micurin sono alcune delle opere esposte in via Margutta, dove la mostra è incentrata soprattutto sugli anni della prima maturità di Turcato, ovvero quelli tra il 1948 e la metà degli anni Cinquanta. Anni fondamentali per

lo sviluppo dell'arte italiana del Novecento, divisa tra fautori di un rinnovato astrattismo che guardava alla Francia e i sostenitori di un nuovo realismo, destinato a configurarsi come realismo socialista. Una suddivisione che Turcato si sforzò di superare anche attraverso la costituzione di Forma 1, un gruppo di giovani artisti che si proclamava formalista e al contempo marxista.

UN IMPEGNO SOCIALE e politico al tempo stesso dunque, che Turcato riuscì ad esprimere su tela attraverso una formulazione antinaturalistica in cui il colore acquista un ruolo egemonico. Chiude la mostra una piccola sezione dedicata a sette dipinti che anticipano i futuri sviluppi della ricerca di Turcato, oggetto dell'esposizione passata per gli spazi di via Giulia: conclusosi il capitolo delle battaglie ideologiche del dopoguerra, il pittore abbraccia un linguaggio surreale dal carattere comunque sempre anticanonico e deviante. ■

Concorsi

Giovani talenti musicali crescono

«In un momento di disastro totale per la discografia - spiega l'ideatore Rolando D'Angeli - cerchiamo di dare una opportunità ai talenti emergenti». Nasce così *Fox Cover Play*, concorso finalizzato alla promozione di nuovi autori e artisti, patrocinato dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune. Il concorso offre la possibilità di esibirsi dal vivo, l'incontro con professionisti del settore e l'opportunità di uscire dall'anonimato anche grazie al sito www.foxcoverplay.com. Ogni artista presenterà una cover e un brano inedito, senza alcuna limitazione di genere musicale. Una commissione composta da esperti del settore (Paolo Biamente, Maria Grazia Fontana, il maestro Gianfranco Lombardi, Mario Pezzolla e Marco Rinalduzzi) sceglierà 64 artisti che dovranno esibirsi, nel corso di 15 serate, all'Alpheus: di qui la scelta del vincitore, che potrà registrare un singolo. Non mancheranno premi per gli altri migliori classificati. ■

IL NAZIONALE LIDIA TOGNI

CIRCO NAZIONALE LIDIA TOGNI

E Polis Roma VI INVITA AL CIRCO

PAGA 1 ENTRATE IN 2

Presenta la copia di "E Polis Roma" di oggi alla cassa del circo Lidia Togni all'Ippodromo delle Capannelle e acquistando un biglietto intero di poltrona ne riceverai un secondo completamente gratuito per assistere allo spettacolo. Non vale nei festivi. Valido fino ad esaurimento posti

ROMA Ippodromo delle Capannelle

FINO AL 18 FEBBRAIO 07

SPETTACOLO: FESBUDORE 19,00 € 24,00 €

DOMENICA E FESTIVI ORE 16,00 - 18,00 € 20,00 €

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI TUTTI NE PARLANO !!

...Semplicemente Spettacolari!

OPRE E PRESENTAZIONE
MANTOVANO
MANTOVANO
www.foxcoverplay.com

Personaggi

Da anni apprezzato interprete teatrale e regista, ora Francesco Bonelli fa il suo esordio musicale. Riuscendo dove tanti hanno fallito: la ricetta è la semplicità. **di Mauro Petruzzello**

Un "cantattore" in scena

A un certo punto è arrivata la musica. Così, per gioco, ma anche per appagare una curiosità feroce, per dare forma a un desiderio che solo incarnandosi in suoni e parole poteva trovare senso compiuto. Niente a che vedere con le fugaci divagazioni in ambito pop di attori e attrici che millantano una vocazione musicale. Quella di Francesco Bonelli, una vita davanti e dietro la macchina da presa ma soprattutto sul palco a mettere in scena autori quali Lee Masters, Mamet e Shepard, è una passione che si è concretizzata in un disco, *Carte di bordo*, che alle lusinghe del pop preferisce percorsi cantautorali, suggestioni jazz e microvenature di world music.

STASERA, al teatro Brancaccino, la presentazione live di questo lavoro. «Abbiamo cominciato registrando delle canzoni basate su poesie note - racconta Bonelli. «Poi quelle poesie sono state sostituite dai miei testi. Ma la palestra fatta sulla parola di Dante, Burroughs, Neruda e altri poeti è stata preziosa». Un disco che insegue la semplicità, intesa come punto di arrivo e non di partenza. «Nell'attuale panorama italiano vedo una grande povertà. Negli ultimi anni, la "vecchia guardia" sta stentando. I giovani cantautori, invece, amano un linguaggio incomprensibile. Mi sembra



► Un ritratto di Francesco Bonelli

Il dato

Appuntamento con Bonelli

Stasera al Brancaccino

■ Lo spettacolo "Carte di Bordo" va in scena questa sera alle 21 al Brancaccino (Via Mecenate, 2). Lo spazio più piccolo del Politeama Brancaccino, pure diretto da Gigi Proietti.

che inseguono cose difficili da capire. Pensiamo alla semplicità di Vinicius de Moraes e Toquinho. Quando verrà fuori una voce nuova sarà comprensibile e legata al nostro modo di fare musica. In parte questa è la mia proposta». Come far cortocircuitare recitazione e musica? «Un incontro difficile. Ho conosciuto grandi cantanti che hanno delle difficoltà enormi a recitare e attori bravissimi che hanno provato a cantare ma che non sono riusciti a liberarsi dal filtro del "recitar-cantant-

do". Il cantante, il cantautore, fa un'operazione di estrema semplificazione: si libera da quella maschera che invece l'attore indossa. Paolo Conte è Paolo Conte, non un signore che cerca di sembrare Paolo Conte». La notorietà è arrivata a Bonelli grazie allo spot di un sapone da bucato. Un'impresa non facile quella di scalzare quell'immagine dall'immaginario collettivo. «Sono contento di esserci riuscito. La pubblicità mi ha aiutato a realizzare le cose che volevo fare».

La chiave

Una carriera prestigiosa

■ Francesco Bonelli è nato a Roma nel 1967. Attore, è stato anche assistente alla regia per Francis Ford Coppola, Tessari, Scola.

Sceneggiatore, autore e...

■ Il poliedrico Francesco ha anche scritto fiction tv (ad esempio "Caro maestro"). Un suo testo è stato messo in scena proprio da Scola.

Un volto televisivo

■ Dal 1996 il volto di Bonelli è legato a una nota marca di detersivi: «Senza coscienza, o allusioni subliminali all'omicidio abbiamo costruito uno spot che funziona».

E ora la musica "che gira intorno"

■ "Carte di bordo", dal 1999 uno spettacolo teatrale, si è andato via via arricchendo di contributi sonori e di testi originali trasformandosi in disco; con influenze da De André a Fossati.

Ritorni. A marzo tre date nella Capitale

Riecco Grillo l'arrabbiato il nuovo tour è "Reset"

Da febbraio a maggio in giro per l'Italia: il nuovo tour di Beppe Grillo, battezzato *Reset*, parte il 16 febbraio da Pordenone e arriverà a Roma con tre serate (per ora) il 28, 29 e 30 marzo. «Sarà un tour di azione - ha spiegato Grillo dal suo blog - Ormai sappiamo tutto (quasi tutto). E sappiamo che dobbiamo cambiare. Che non possiamo più delegare la nostra vita ai partiti. Sègolene si è riferita ai

francesi chiamandoli intelligenza collettiva. In Italia non manchiamo di intelligenza. Ci manca il collettivo. La Rete crea il collettivo. La conoscenza crea il collettivo». Con *Reset* Grillo, ancora una volta, insisterà sui temi a lui cari svizzerati sul suo blog: la rete e la sua potenza, l'ambiente e le energie rinnovabili, i limiti dei leader politici e dei partiti, le grandi aziende e il loro strapotere. ■



► Beppe Grillo

Rassegne. Un programma ricchissimo

I concerti del Cervantes classica con passione

Un viaggio musicale nel segno del dialogo tra la civiltà musicale spagnola e il resto d'Europa sarà il filo conduttore degli undici concerti, protagonisti della IV stagione concertistica dell'Istituto Cervantes di Roma, in collaborazione con l'ITIA - Istituto Italo Latino Americano. La direzione artistica sarà affidata al maestro Pedro Oltra. La nuova stagione avrà inizio il 31 gennaio con

l'esibizione di José Luis Nieto al pianoforte, che interpreterà pagine da Chopin e Granados. Ad ogni appuntamento gli stili, le modalità compositive e le scelte degli autori spagnoli o latino-americani saranno accostati a quelle di autori d'altri paesi. I concerti, il cui ingresso è libero fino a esaurimento dei posti, si terranno presso il Salone degli Specchi del Palazzo Santacroce, sede dell'ITIA. ■

Culture

Teatro

Anni e anni di gavetta, poi il successo: ecco chi è Andrea Rivera, artista trasteverino arrivato sui palchi dell'Eliseo. E nei titoli di coda della Dandini. **di Alice Calabresi**

«Sono il Gaber de Roma»

Citofonavo di nascosto e poi scappavo. Ho iniziato a comunicare così le mie idee al mondo. Oppure mi metto a cantare e recitare in strada, nelle vie di Trastevere dove mi sono preso più o meno ventisei denunce per disturbo della "mente" pubblica». Dalla strada alla menzione speciale al Premio Gaber 2004, dal programma *Parla con me* con Serena Dandini al palco del Piccolo Eliseo Patroni Griffi di Roma, dove fino a ieri Andrea Rivera è stato protagonista dello spettacolo *Prossime Aperture*, per la regia di Giorgio Gallione. «La televisione usa il popolo come share, non come recettore di malumore. Preferisco il teatro, ma senza il piccolo schermo non lo fai. In tv gli unici che dicono la verità sono quelli che disturbano, quelli ai quali solitamente critici e giornalisti suggeriscono di dare un calcio».

COSÌ si racconta Andrea Rivera: uno che non ha peli sulla lingua e invece possiede tutta l'urgenza di comunicare senza censure, senza edulcorare tutto come di solito accade. E lo fa attraverso le sue canzoni, i monologhi e i video. Sono spettacoli, quelli di Rivera, pieni di emozione, durante i quali si passa brillantemente dal comico al tragico, mentre anche gli spettatori si sentono investiti di fatica e passione. Quello visto a Roma si apriva con le canzoni e la voce intensa del caustico cantautore toscano Bobo Rondelli, per bombardare poi il pubblico con filmati televisivi, inchieste



► Andrea Rivera

Il dato

Talento e coraggio

► Nato a Roma nel 1971, diploma di maturità classica. Nel 2004 viene selezionato per il "Premio Nazionale

Giorgio Gaber" e riceve l'unica menzione speciale per talento e coraggio. Ha scritto e interpretato la sigla di "Parla con me" di Serena Dandini.

sulla fecondazione assistita ed eterologa. Temi sui quali Rivera interroga i passanti, provocandoli con verve e facendo emergere un abisso di ignoranza nell'informazione. Testi scritti e recitati insieme alla "complice" Lisa Lelli, che sanno ben attingere dalla realtà con sagace ironia. Virtuosi intrecci linguistici che vanno dal surreale breve monologo costruito solo su parole inglesi, caratterizzati sempre più da nostra identità a quello, nel finale di spettacolo, dove la realtà e la politica si fondono con la poesia e la favola in un augurio universale. Andrea si definisce figlio di Bruno Lauzi, di Enzo Jannacci, di Lucio Battisti. Ancora più vicino a Giorgio Gaber e a Rino Gaetano.

VOGLIO scavare nei cuori, risvegliare l'umanità dalla barbarie nella quale è caduta, a forza di "drogarsi" di brutte notizie che sembra aiutino a far sentire meglio le persone». E tratteggia il malcostume di chi fa le vacanze nei luoghi dei delitti o se ne interessa in modo solo morboso. Applausi in continuazione per un umorismo intelligente, non il solito becero cabaret, ma finalmente qualcosa di forte. E poi la memoria e la presa di coscienza, dal ricordo della morte, ancora irrisolta, di Giugliano Masi nel 1977 che ha celebrato con una canzone. Fino alle morti di ogni giorno, oggi, degli operai. Morti alle quali non si pone rimedio. «Sono d'accordo con Sanguineti, continua Rivera - ora non c'è più l'odio di classe, siamo arrivati a un qualunque di classe».



DIVORZI

49 milioni di euro all'ex di McCartney

► L'ex Beatle Paul McCartney (64 anni) e l'ex moglie Heather Mills (38) hanno raggiunto un accordo extra-giudiziale per porre fine alla loro "guerra del divorzio" in corso da mesi. Lo afferma il settimanale britannico "News of the World". L'ex top model, secondo il giornale, avrebbe accettato i termini dell'accordo che prevede una buonuscita a suo favore davvero regale: 49 milioni di euro. ■

TELEVISIONE

Del Noce: «Lo show di Teocoli si farà»

► Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce ha dato mandato al produttore Bibi Ballandi di riprendere il progetto scritto da Diego Cugia e presentato dallo stesso Ballandi. Progetto su cui fin dall'inizio il direttore della rete ammiraglia Rai si era espresso molto favorevolmente. Lo rende noto un comunicato della Rai in cui si aggiunge che «La messa in onda può essere prevista nel mese di marzo. Lo slittamento da marzo a maggio è dovuto alla necessità di un adeguato periodo di preparazione, come ha evidenziato lo stesso Teo Teocoli da sempre contrario alle improvvisazioni nei suoi spettacoli». ■



► Teocoli e Parietti

«Un medico in famiglia», la novità a marzo

Fiction Rai apre alle coppie di fatto gay

► Mentre nel Paese si discute di Pacs, anche la Rai affronta il tema dell'omosessualità. E lo farà nella fiction più rassicurante del piccolo schermo, *Un medico in famiglia*. Lo rivela "Tv Sorrisi e Canzoni": nella quinta stagione della popolare fiction, che vedremo in tv a

marzo, nascerà la prima coppia di fatto omosessuale del piccolo schermo: lui, l'altro e una bambina che vive con loro. Protagonisti, Oscar (Paolo Sassaneli) e Max (Alessandro Bertolucci), che si ritroveranno spalla a spalla nella vita professionale e in quella familiare. Entrambi

dottori (Max, una new entry, sarà un pediatra clown), vivranno con la figlia di Oscar, Agnese. "Sì, possiamo dire che c'è una storia di fidanzamento" conferma Sassaneli: credo sia giusto che Oscar abbia un compagno. Per troppo tempo non ha avuto una vita sentimentale». ■



► Sul set del film

CANALE 5

Insulti fra Corona e il direttore Maffei

► A "Buona domenica" durante l'intervista a Nina Moric è intervenuto telefonicamente il marito Fabrizio Corona. Sono volati insulti tra lui e il direttore del "Radiocorriere Tv" Massimo Maffei. Corona ha definito il giornalista "buffone", accusandolo di "presenzialismo televisivo". Maffei ha annunciato una querela per diffamazione. ■

Culture

Spettacolo

L'eterno show di "Saranno Famosi"

FAME THE MUSICAL, TEATRO ITALIA

MUSICAL

REGIA: GIGI SACCOMANDI, LUIGI PEREGO

ATTORI: MIRKO RANÙ, GIANCARLO CAPITO, FRANCESCA BORRELLI, EMILY ANGELILLO E ALTRI...

La storia ormai è famosa: prendete un gruppo di ragazzi dalle storie disperate ma pieni

di sogni bellissimi, infilateli alla Performing Arts School di New York City, dove per quattro anni dovranno imparare a cantare, danzare e recitare. Diventeranno delle stelle. "Fame the musical" riprende fedelmente il concetto del film di Alan Parker e soprattutto del celebre telefilm e trasporta sul palco sotto forma di musical avvincente e appassionato la

vicenda e la parabola di queste giovani aspiranti star, anche affidando i ruoli teatro ai veri emergenti: tra i e realtà si intrecciano, e dai 23 potranno essere vissute insieme agli spettatori del Teatro Italia, nel quartiere San Giovanni, dove il musical rimarrà in scena fino al prossimo 4 febbraio. Pochi giorni, dunque, per rivivere le passioni di Leroy & co.



EPOLIS

Teatro

Accademia Naz. di Santa Cecilia

VIALE DE COUBERTIN, 06/9082058

ore 21.00 Concerto
MUSICA. Con musiche di Respighi, Rachmaninoff

Ambra Jovinelli
VIA GIUGLIELLO PEPE, 41.47. 06/44340262

Domani: Sandokan
PROSA. D.N. Balestrini, regia di N. Corrales, con A. Catania.

Anfitrione
VIA SAN SABA, 24. 06/5758027

Domani: Il Laccio Rosso
PROSA. D.E. Wallace, regia di G. Antonucci, con S. Zasthof e Sante.

Argentina Teatro di Roma
LARGO ARGENTINA, 52. 06/68400346

Dal 26/01: European House
prologo a un Amleto senza parole

Belli
PIAZZA S. APOLLONIA, 11/A. 06/5894875

ore 21.00 È morto Frank Sinatra
PROSA. D.G. Tocci, regia di C. Pellegrini.

Casa delle Culture
VIA SAN CRISOGONO, 45. 06/58157182

Domani: Cherry Docs
PROSA. D.V. Gaia, regia di A. Serrano, con A. Bonanotte, A. Guffardasera.

Colosseo Sala Grande
VIA CAPO D'AFRICA, 5. 06/7004932

Riposo

Dafne 1
VIA MAR ROSSO, 331. 06/5667824

Dal 25/1: Il mercante di Venezia
PROSA. D.W. Shakespeare, regia di G. Pirella, con G. Pirella, D. Caracciolo.

Del Satiri (Sala A)
PIAZZA GROTTO PINTA, 10. 06/6871639

Domani: Il triangolo nelle Bermuda
PROSA. M.G. Nazzari, B. Convertini, D. Cassini.

Duse
VIA CREMA, 8. 06/7013522

Domani: La Torre di Babele
PROSA. D.B. Cantarella, regia di B. Cantarella, con J. Vagni, G. Vignata.

Eliseo
VIA NAZIONALE, 183/E. 06/4882114

Domani: Le mille e una notte e il medico dei pazzi
PROSA. D.E. Scarpitta, regia di C. Guffrà, con P. Pepe, A. De Martino e con M. Assante Di Tatsoo.

Ghione
VIA DELLE FORNACI, 37. 06/6332294

Domani: Gli innamortati

Il Vascello
VIA GIACINTO CARINI, 79. 06/5881021

Dal 24/01: Da una parte e dall'altra e dal 27/1 Giovanni
senza paura. (spettacolo per bambini)

In Portico

CIRC. OSTIENSE, 195/B. 06/5744854

Domani: La cena dei cretini
PROSA. D. F. Veber, regia di S. Douani F. Calderoni, con S. Douani, F. Calderoni.

Manzoni

VIA MONTE ZEBIBO, 14/C. 06/3223634

Domani: Il medico dei pazzi
PROSA. D.E. Scarpitta, regia di S. Gordini, con S. Spaccosi, S. Caruso.

Olimpico

PZZA GENTILE DA FABRIANO, 17. 06/3265991

ore 21.00 Brignano con la O
PROSA. D.E. Brignano, scritto da E. Brignano, M. Scaletta e A. Fomari.

Orologio - Sala Artaud
VIA DE' FILIPPINI, 17A. 06/6875550

Domani: Rapsodia Quartet per Carozza e Lampioni a Gas
PROSA. D.P. Bonesi, M. Repetta, P. Sambasi, G. Sapia, regia di P. Bonesi.

Orologio - Sala Gassman
VIA DE' FILIPPINI, 17A. 06/6875550

Domani: Merc Beaucoup - Thank You - Grazie Tante Gorni Kramer
PROSA. D.O. Garavelli, P. Modugno, regia di P. Modugno, con M. Farinelli.

Orologio - Sala Grande
VIA DE' FILIPPINI, 17A. 06/6875550

Domani: Il Merto sulla Forza-Francois Villon ladro pazzo e assassino
PROSA. D.M. Moretti, regia di M. Moretti, con A. De Venuti, S. Castiglioni.

Orologio - Sala Orfeo
VIA DE' FILIPPINI, 17A. 06/68308330

ore 21.00 A casa de... i gobbo
PROSA. Regia di F. Orfeo, con L. Roffi, C. Merlino, F. Marchesani.

Paroli
VIA G. BORSI, 20. 06/8073040 - 06/8073041

Domani: Sex in the City 2
PROSA. D.L. Biglione, regia di F. Cirafisi, con M.G. Nazzari, B. Convertini.

Pegaso
V.LE DEI PROMONTORI, 131. 06/5665208

Dal 25/1: Natale in casa Cupiello
PROSA. D.E. De Filippo, regia di A. Di Francesco, con S. Manzoni, L. Pignasola.

Piccolo Eliseo Patroni Griffi
VIA NAZIONALE, 183. 06/4882114

Dal 24-01: Lei dunque capirà

Prati
VIA DEGLI SCIPIONI, 98. 06/39740503

Domani: Quel bandito sono io
PROSA. D.P. De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina.

Quirino E.T.I.
VIA DELLE VERGINI, 7. 06/6794585

Domani: Un tram che si chiama desiderio

Rossini "Renato Rascel"
PIAZZA SANTA CHIARA, 14. 06/68136390

Domani: The cuori e una capannina piccola piccola
PROSA. D. C. Centi e G. Villano.

Retrosceca



EPOLIS

A trent'anni dalla sua prima elezione in consiglio comunale un volume ripercorre la forte presenza sul territorio della musicista. **di Giulia Del Re**

Maria Carta a Roma, l'arte e la vita ricordati

Una donna che con la sua forza e la sua arte ha fatto conoscere la Sardegna al mondo. Consigliere comunale dal 1976 al 1981, Maria Carta si distingue per il suo impegno politico e per il suo amore per le persone e Walter Veltroni, allora suo collega in Campidoglio, la ricorda come «una donna con una grande forza, un carattere determinato e rigoroso unito ad una profonda dolcezza. Una donna di straordinario talento che ha deciso di rimanere ancorata alle proprie radici sarde, con profonda coscienza storica - racconta il sindaco - Maria è stata una delle meravigliose carte d'identità della Sardegna in Italia e, al tempo stesso, un'amica che ho sentito sempre molto vicina e che ricordo con grande sentimento». A tredici anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel 1994, la Commissione per le Politiche Sociali ha deciso di ripo-

ndere la consiglia e artista con un libro dal titolo *Maria Carta a Roma*, un volume a cura di Neria De Giovanni, che esce a trent'anni dalla sua elezione nel consiglio comunale di Roma e oltre alla prefazione di Walter Veltroni, contiene interventi di Maria Gemma Azuni, presidente della Commissione per le Politiche Sociali, Adriana Spera, presidente della Commissione delle Elette, Leonardo Marras, presidente della Fondazione Maria Carta, Pierfranco Bruni, presidente del Comitato Nazionale per le Minoranze etnicolinguistiche del Ministero dei Beni Culturali, oltre ai ricordi di Luigi Carta, fratello di Maria. Tra le iniziative per commemorare Maria Carta, c'è poi quella, promossa dal Sindaco, di intitolare alla consiglia un luogo della Capitale, «un luogo - spiega Veltroni - che stiamo definendo e che sceglieremo per il suo significato in relazione a Maria».

Teatro

Sala Umberto

VIA DELLA MERCEDE, 49. 06/6794753

Domani: Caporali coraggiosi... ma non troppo
PROSA. D. e con P. Ammendola.

Sala Uno

PZZA DI PORTA S. GIOVANNI, 10. 06/7009329

ore 21.00 L'Isola
PROSA. Autore Athol Fugard, regia di Marta Gilmore, con Oscar De Surriani.

Salone Margherita

VIA DUE MACELLI, 75. 06/6798269

Domani: E io pagò Telecommedia all'italiana
PROSA. D.P. Francesco Pingitore, regia di P.F. Pingitore, con O. Lionello.

Sette

VIA BEVEVENTO, 23. 06/44236382

Domani: Zadris Point
PROSA. D.M. Zadra, regia di M. Zadra, con M. Zadra, T. Rossi Vairo.

Sistina

VIA SISTINA, 129. 06/4200711

Domani: Sweet Charity
PROSA. Con L. Guccini, C. Bocci.

Teatro De Rossi

VIA CESARE BARONIO, 127/B. 06/811768

Domani: Rumori Fuori Scena
PROSA. D.M. Frayn, regia di L.D. Pierozzi.

Teatro dell'Angelo

VIA S. DE SAINT BON, 19. 06/37513571

Domani: Sogno di una notte di mezza sbornia
PROSA. D.E. De Filippo, con A. Avallone.

Teatro del Centro

VIC. DEGLI AMERICANI, 2.

ore 21.00 Prometeo
PROSA. D., regia di E. Giglio.

Teatro della Cometa

VIA DEL TEATRO MARCELLO, 4. 06/6784380

ore 21.00 Natale in cucina
PROSA. Regia di G. Lombardo Radice, con M. Lauro, G. Candia.

Teatro Nazionale

VIA DEL VINALE, 51. 06/47824222

Domani: Girottono romano
MUSICA. D.N. Rota, con C. Franco.

Teatro Palladium

PZZA BARTOLOMEO ROMANO, 8. 06/5706761

Domani: Germania in scena
PROSA. Festival di cultura tedesca.

Teatro S. Francesca Romana

PIAZZA NERAZZI, 06/5125531

Dal 24/1: Il settimo si riposò

Teatro Tordinona
VIA DEGLI ACQUASPARTA, 16. 06/68025890

Domani: Maria D'Arco di Borgovechio
PROSA. D. e Regia G. Guardigli.

Teatro Valle E.T.I.

VIA DEL TEATRO VALLE, 21. 06/68803794

Domani: Sostiene Pereira
PROSA. D.A. Tabucchi, con P. Ferrari.

Teatro Vittoria

PZZA MARIA LIBERATRICE, 10. 06/574070

ore 21.00 La Signora delle Camelie
PROSA. Autore V. Moretti, con M. Wikotic.

Culture

Televisioni



21.10 R.I.S. 3

CANALE 5
con: PIER BELLONI
con: LORENZO FLAHERTY, ROMINA MONDELLO, STEFANO PESCE, UGO DIGHERO, SANDRA FRANZO

Continua lo scontro all'ultimo ascolto tra "R.I.S. 3" e "E.R.". Sfida che, dai dati rilevati lunedì scorso, si è chiusa con una netta vittoria degli uomini capeggiati dal capitano Venturi. Nel primo episodio di questa sera Venturi dovrà affrontare l'ennesimo duro colpo: Daria (Sandra Franzo), la giornalista

con cui ha da poco iniziato una relazione, è stata rapita dal serial killer che gli manda inquietanti messaggi. Nella seconda puntata, mentre tutta la squadra è impegnata sul ritrovamento del cadavere di una bambina, Venturi (Lorenzo Flaherty) discute animatamente con il generale Tosi e il pm Di Maio. Il capitolo del R.I.S., infatti, ritiene fondamentale parlare con l'uomo delle bombe per riuscire ad arrivare al serial killer. Tosi e Di Maio, però, appaiono molto scettici. Ci aspetta una sorta di rivisitazione de "Il silenzio degli innocenti"?



Raiuno Raidue Raitre Rete 4 Canale 5

- 6.10 8 semplici regole "8 semplici regole" con John Ritter, Katey Sagal.
6.30 TGI - Preview sulla viabilità - CCISS Viaggiare
6.45 Unotattina, conducono Eleonora Daniele, Lucia Giurato, Monica Maggioni.
9.00 TGI - 1TG della Storia
9.30 TGI - Flash
10.45 TG Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa, conduce Alessandro Di Pietro. Regia di Roberta Ricca.
11.25 Che tempo fa - TGI
12.00 La prova del cuoco, conduce Antonella Clerici. Con la partecipazione di Beppe Grignani, Anna Moroni. Regia di Simonetta Tavanti.
13.30 Telegiornale
14.00 TGI Economia
14.10 Festa Italiana Storie, conduce Caterina Balivo. Un programma di Valter Preci, Daniel Toaff.
14.25 Incantesimo 9 - Ventunesima e Ventiduesima puntata, con Giorgia Bongiorno, Alessio Di Clemente, Massimo Bulla, Paola Piazzi, Della Boccardo. (all'interno)
15.50 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta, conduce Michele Cucuzza. Un programma di Michele Cucuzza, Valter Preci, Daniel Toaff. Regia di Claudia Mencarelli.
16.50 TG Parlamento (all'interno)
17.00 TGI - Che tempo fa (all'interno)
18.50 Ereditati, conduce Carlo Coriti.

- 6.15 La Rai di ieri
6.30 Il parco marino di Ras Mohammed, documentario.
6.40 TG2 Salute (R)
6.55 Questi le sette
7.00 Random, con "Benjamin" "Lilo e Stitch" "Wink Club" "Albero Azzurro" "Fantasmi detectives" "Gli imbattibili Save Ums" "I Bi.Bi"
9.20 AprirAi
9.30 Protestantesimo, a cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche.
10.00 TG2 Notizie - Meteo 2 - Meteo - Medicina 33 - Nonsofodidi - Notizie
11.00 Piazza Grande, conduce Giancarlo Magalli con Matilde Brandi e la partecipazione di Paolo Fox.
13.00 TG2 - Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul 2, conducono Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Donne, un programma ideato da Antonio Marano. Conduce Monica Ledreddi.
17.20 One Tree Hill
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 TG Sport - TG2
19.00 Andata e ritorno, con Nadia Carninatti, Marco Di Francisca, Francesco Foti, Elisa Lepore, Michele Bottini, Cinzia Molena.
19.10 Law & Order "Il sogno americano"
20.10 Warner Show "Errare è umano"
20.20 Classic Disney "Paperino, i leoni e la pesca"

- 6.00 RAI News 24 Morning News
8.05 Rai Educational - Cult Book "Edgar Allan Poe"
8.10 Rai Educational - La storia siamo noi "Eichmann: il contabile dello sterminio"
9.05 AprirAi, conducono Laura e Silvia Squizzato.
9.15 Cominciamo bene - prima, conduce Pino Straboli.
9.50 Cominciamo bene, conduce Fabrizio Frizzi con Elsa Di Gatti, Fuso Busignani, Rita Forte.
12.00 TG3 Sport Notizie - Meteo 3
12.25 TG3 Shukran
12.40 Le storie, conduce Corrado Augias. Regia di Simonetta Morresi.
13.10 Starsky & Hutch "Botta di sfortuna" con Paul Michael Glaser
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - Meteo 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda presenta: La TV dei ragazzi, di Mela Cecchi, Janna Carloni, Martina Forti.
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Minutaires, documentari.
16.35 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo, un programma di Flavia Scolica, Rosario Cutolo e Marco Castellazzi, Vittorio Papi, Sveva Sagramola.
17.40 Geo & Geo, con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3 - TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo - TG Sport
20.15 Blob

- 6.35 Peste e corna e goccia di storia, un programma a cura di Roberto Gervasio.
6.40 Media Shopping
6.50 Quincy "Una cortina di fumo" con Jack Klugman.
7.50 Hunter "Angelo vendicatore" con Fred Dryer, James Whitmore Jr.
8.50 Nash Bridge "Poteva essere amore"
9.50 La strada per Avonlea "La sufraggetta" con Robert Collins, Sarah Polley, Jacky Burroughs, Mag Ruffman.
10.50 Febbre d'amore, con Peter Bergman, Eric Braeden.
11.28 Vite d'Italia notizie sul traffico
11.30 TG4
11.40 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4 - Meteo - TG4
14.00 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa. Regia di Elisabetta Nobilini Laloni.
15.10 Saint Tropez "Vollare pagina"
16.00 Sentieri, con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
20.30 Una nave tutta matta (Commedia, 1964) con Robert Walker Jr., Walter Matthau, Jack Nicholson, Burl Ives. Regia di Joshua Logan.
17.50 TGCom - Vite d'Italia notizie sul traffico (nell'intervall)
18.35 TG4 - Meteo 4 - TG4
19.15 L'Antipatico, conduce Maurizio Belipietro.
20.00 Sipario del TG4
20.20 Walker Texas Ranger "Un vagone d'oro" con Chuck Norris. Regia di Virgil W. Vogel.

- 6.00 TG5 - Prima Pagina
7.55 Traffico - Meteo 5
7.55 Borsa e Monete
8.00 TG5 Mattina
8.45 Secondo voi, conduce Paolo Del Dobbio.
8.55 Il senso della vita (R), conduce Paolo Bonolis.
9.40 TG5 Borsa Flash (all'interno)
9.50 Squada Med "Il cannone di Cenerentola" con Rosa Blasi, Philip Casnoff.
11.50 Grande Fratello (R)
12.25 Vivere, Roberto rimane colpito dalla proposta di matrimonio di Rebecca, ma sente che quella non è la soluzione ai loro problemi. Intanto Daria cerca Massimo, cosa avrà in mente?
13.00 TG5 - Meteo 5
14.25 Beautiful, Bridget convince Brooke che vuole Dante, nonostante tutto. Quest'ultimo va a Felicia per dirle che vuole stare con Bridget, ma non riesce a dirglielo.
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine, Marco reagisce molto male alla notizia che Asia potrebbe essere incinta e si sfoga con Stefano. Intanto Gloria e Valerio passano una bella serata alla festa.
14.45 Uomini e donne
16.05 Buon pomeriggio
17.00 TG5 Minuti
17.05 Amici
17.40 Tempesta d'amore
18.15 Grande Fratello
18.45 Chi vuol essere milionario, conduce Gerry Scotti.

21.10
Ma chi l'avrebbe mai detto - Seconda e Ultima puntata, con Ornella Muti, Katia Ricciarelli, Kledi Kadiu, Andreja Blagovic.

19.00
Andata e ritorno, con Nadia Carninatti, Marco Di Francisca, Francesco Foti, Elisa Lepore, Regia Daniela Borsese e Paolo Massari.

8.10
Rai Educational - La Storia siamo noi "Eichmann: il contabile dello sterminio". Conduce Giovanni Minoli.

23.50
Hellraiser - La stirpe maledetta (Horror, 1997) con Bruce Ramsay, Valentina Vargas. Regia di Kevin W. Yagher.

18.15
Grande Fratello, reality show. Nella foto Guendalina, la prima eliminata, attualmente "abitante" della "discarica".

- 20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi
21.10 Ma chi l'avrebbe mai detto - Seconda e Ultima puntata, con Ornella Muti, Katia Ricciarelli, Kledi Kadiu, Andreja Blagovic, Andrea Bosca, Gianluca Castellano. Regia di Giuliana Gamba.
23.05 TGI
23.10 Porta a porta, un programma di e con Bruno Vespa. Regia di Marco Alessi.
0.45 TGI - Notte
1.10 TGI Turbo - Che tempo fa
1.20 Appuntamento al cinema
1.25 Sottovoce, di e con Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor.

- 20.30 TG2 - 20.30 - TG2 10 minuti
21.05 E.R. Medici in prima linea "Orgoglio e conflitti"
22.40 Voyager - Ai confini della conoscenza, un programma di Roberto Giacobbo. Scritto con Giulio Di Martino e Danilo Grossi. Regia di Pier Paolo Cattedra.
23.30 TG2
23.40 Bravo grazie, conducono Natasha Stefanenko e Gabriele Cirilli.
0.40 Sorgente di vita, rubrica di vita e cultura ebraica. A cura dell'Unione delle Comunità ebraiche Italiane.
1.10 TG Parlamento
1.20 Threshold "Il mare di vetro"
1.55 Almanacco - Meteo 2

- 20.30 Un posto al sole, con Peppe Zarbo, Riccardo Polizzi Caronelli, Serena Rossi.
20.50 Chi l'ha visto?, conduce Federica Sciarelli, un programma di Pier Giuseppe Murgia. Regia di Patrizia Belli.
23.10 TG3 - TG Regione
23.25 TG3 Primo Piano
23.45 La Grande Storia Magazine "Ballando - seconda parte" di Roberto Olla. Un programma a cura di Luigi Bizzarri, Francesco Cirafici. Produttore esecutivo Maria Carla Pennetta.
0.35 TG3 - TG3 Night News - Meteo 3

- 21.05 Anna and the King (Storico, 1999) con Jodie Foster, Yan-Fat Chow, Bai Ling, Ton Feldon. Regia di Andy Tennant.
23.35 TGCom - Meteo (nell'interv.)
23.50 Hellraiser - La stirpe maledetta (Horror, 1997) con Bruce Ramsay, Valentina Vargas, Doug Bradley. Regia di Kevin Yagher.
0.45 TGCom - Meteo (nell'interv.)
1.40 TG4 Rassegna Stampa
2.05 Pianeta mare
2.45 Le tre spade di Zorro (Avventura, 1963) con Guy Stockwell, Michaela Wood, Franco Fantasia. Regia di Riccardo Blasco.
3.30 TGCom - Meteo (nell'interv.)

- 20.00 TG5 - Storie 5
20.31 Striscia la Notizia - La voce della turbolenza, conducono Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. Un programma di Antonio Ricci.
21.10 R.I.S. 3 Delitti imperfetti - Terza puntata "Una donna da salvare" "Il sangue non mente" con Lorenzo Flaherty, Romina Mondello. Regia di Pier Belloni.
23.15 Matrix, conduce Enrico Mentana.
1.20 TG5 Notte - Meteo 5
1.50 Striscia la Notizia - La voce della turbolenza (R)
2.21 Media Shopping
2.33 Grande Fratello (R)
3.27 Lassie "Lostagelo"

20.00 Azzardo

ITALIA 1
CONDUCCE: ALESSANDRO CECCHI PAONE

■ **Debutta su** Italia 1 il nuovo gioco preseriale che vede alla conduzione Alessandro Cecchi Paone (nella foto). Format targato Triangle, "Azzardo" è un quiz dove si gioca su tutto quello che ci incuriosisce, ci circonda ed è o può diventare notizia: sport, spettacolo, temi piccanti o divertenti che ci appassionano e stupiscono. Ogni puntata vedrà sfidarsi tre concorrenti.

Ciascuno avrà a disposizione 250 mila euro. Per ogni risposta esatta di un concorrente, diminuirà il "gruzzolo" degli altri. Per ogni risposta errata, invece, chi sbaglia vedrà calare il proprio patrimonio. Alla fine delle due manche, il concorrente con la somma più alta andrà a sfidare il campione in carica nel "Gioco dei Protagonisti": dieci domande a raffica e risposta secca sui protagonisti della cronaca; dalla politica alla musica, dal piccolo schermo al cinema.



21.05 Anna and the King

RETE 4
USA 1999. 147 MINUTI. STORICO
DIR: ANDY TANNANT
DOR: JODIE FOSTER, YUN-FAT CHOW

La storia di Anna Leonowens, l'insegnante inglese che, nel 1862, raggiunse il Siam per fare da precettrice ai 58 figli di re Mongkut. Quarta trasposizione cinematografica dei diari della Leonowens, dopo "Anna e il re del Siam" ('46), il musical "Il re ed io" ('56) e il lungometraggio d'animazione "The King and I" ('99).



Italia 1

- 7.00 Archibald, il koala investigatore "Joseite aspranite cantante"
- 7.10 Doreamus "La medaglia"
- 7.25 Scooby Doo
- 7.55 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
- 8.20 Luca Tortuga "Qui Napoleone a Luca Tortuga"
- 8.30 L'Ape Maia "La gita in barca"
- 9.00 Chips "Ciascuno ha il suo prezzo"
- 10.00 3 Minuti con Media Shopping
- 10.05 Supercar "Disonesto ma non troppo"
- 11.10 Hazzard "Un patto d'alleanza" con Sorrell Booke
- 12.15 Secondo voi, conduce Paolo Del Debbio.
- 12.25 Studio Aperto - Meteo
- 13.00 Studio Sport
- 13.40 Naruto "Quinto Hokege a qualsiasi costo"
- 14.05 Dragon Ball Z "Scommessa per il futuro"
- 14.30 I Simpson "Si trasloca solo due volte"
- 15.00 Smalville (R) "Il futuro" con Tom Welling, Kristin Kreuk, Michael Rosenbaum.
- 15.55 Settimo cielo "Cent'o" con Stephen Collins.
- 16.50 Keroro
- 17.20 Spongebob "Mister muscoli"
- 17.35 Mew Mew amiche vincenti "La luce della vittoria"
- 18.00 Pini dal futuro "A modo mio" con J.F. Manoux.
- 18.30 Studio Aperto - Meteo
- 19.00 3 Minuti con Media Shopping

La 7

- 6.00 TG La7 Meteo/Oroscopo/Traffico - Informazione
- 7.00 Omnibus, programma d'informazione e approfondimento.
- 9.15 Punto Tg, informazione flash.
- 9.20 2° libro, un programma a cura di Alain Elkann.
- 9.30 Leggenda della terra, documentario.
- 10.25 The practice "Il primo successo" con Dylan McDermott, Steve Harris, Camryn Manheim, Kelli Williams.
- 11.30 Matlock "Mr. Awesome e il giustiziere" con Andy Griffith, Linda Purl, Nancy Stafford.
- 12.30 TG La
- 13.00 Il tocco di un angelo "Indigo angel" con Roma Downey, Della Reese, John Dye.
- 14.00 Nick mano fredda (Drammatico, 1967) con Paul Newman, George Kennedy, Robert Drivas. Regia di Stuart Rosenberg. Condannato a due anni in un campo di lavoro, Nick non sopporta le regole imposte dai guardiani, né quelle dei detenuti. Decide così di tentare la fuga.
- 16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi, conduce Francesca Mazzalai.
- 18.00 Star Trek Enterprise "Caro dottore"
- 19.00 Jarod - Il camaleonte "La notte degli zombi" con Michael T. Weiss, Andrea Parker.
- 20.00 TG La7
- 20.30 Otto e mezzo, conducono Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

TeleRoma 56

- 7.00 Cartoni Animati
- 7.30 Aroma de Café, telenovela.
- 8.15 TG56, notiziario.
- 8.30 Consigli per gli acquisti
- 12.00 Aroma de Café, telenovela.
- 13.15 Cartoni Animati
- 14.15 TG56, notiziario.
- 14.30 Consigli per gli acquisti
- 18.15 Informazione cinematografica
- 18.30 Aroma de Café, telenovela.
- 19.30 TG56, notiziario.
- 20.00 Aroma de Café, telenovela.
- 20.45 Informazione cinematografica
- 21.00 L'alzalia in TV, conduce Guido De Angelis.
- 0.00 TG56, notiziario.
- 0.30 Outing

Romauno

- 7.30 Rassegna Stampa
- 8.15 TG di Romauno
- 9.00 Monti TV
- 9.35 Salus TV
- 10.05 Musu TV
- 10.35 Piazza del Popolo, con Valentina Renzopaoletti.
- 13.00 Anvedi, storie di vita romana.
- 13.30 TG di Romauno, cronaca e attualità.
- 14.00 Italia economia
- 14.30 TG di Romauno, cronaca e attualità.
- 15.05 Via Groenlandia 41
- 15.35 Gente di Roma
- 16.35 Buon pomeriggio Roma
- 18.35 Studio uno
- 19.00 I ragazzi dell'89
- 19.30 TG di Romauno
- 20.00 Via Groenlandia 41
- 20.30 Iceberg, talk show politico.
- 23.00 TG di Romauno
- 23.55 Basket, Lottomatica Roma: una partita

T9

- 8.30 Marilena, telenovela.
- 9.15 Dedicato a voi
- 13.10 Ai Cinema
- 13.20 Manuella, telenovela.
- 14.10 Guerrino consiglia
- 14.30 Dedicato a voi
- 17.35 Gli inviti del TG
- 18.15 Marilena, telenovela.
- 19.00 Il TG della Capitale
- 19.30 Sbuca la cipolla, satirico.
- 19.45 Ai Cinema
- 20.00 Celeste, telenovela.
- 21.00 ABS - Motori
- 23.00 Regno della Pace Natale
- 22.00 Il TG della Capitale
- 22.15 La signora in giallo, trasmissione sportiva con M. Ruggeri.
- 0.30 Il TG della Capitale

Onda su onda

Ospite di "Che tempo che fa" l'artista milanese sospetta di essere antipatico al direttore di Rai 1. La risposta arriva via Ansa: il Teo-Teo Show si farà.

Fazio lancia Teocoli e Del Noce lo riabilita



► Teocoli e Fazio a Sanremo 2000



culture@epolis-sm

La puntata del sabato di *Che tempo che fa* ha dimostrato che Fabio Fazio non è soltanto un banditore di successi annunciati, ma probabilmente il più grande sdoganatore artistico in onda sulla Rai. Del resto, ha parlato chiaro qualche settimana fa: «Invito chi mi è simpatico», e ancora: «Porto più pubblicità io che...». Così, tra il ritorno di Biagi annunciato dalle alte sfere e il Cellentano-day, presentato "il più grande calciatore del mondo" Gianluca Vialli con un salamelecco al suo libro e una bacchettaba per aver citato due volte Sky in una sede Rai, *Che tempo che fa* chiarisce la vicenda del Teo Teocoli show. Sono proprio le "spontanee" dichiarazioni

del fantasma milanese ("a Del Noce devo essere antipatico") che hanno avuto l'effetto di smuovere le acque. Il direttore di Rai Uno ha affidato all'Ansa la riabilitazione del programma di Teo, che sarà prodotto dal potentissimo Bibi Ballandi, scritto dallo staff di Diego Cugia e slitterà solo di due mesi (maggio invece di marzo), anziché essere cancellato. Teocoli ha comunicato di aver appreso della ripresa del progetto come aveva saputo della sua sospensione, ovvero dalla stampa, ma questo botta e risposta a colpi di agenzie non sarebbe probabilmente avvenuto, senza l'intercessione mediatica di Fazio. Insomma, "più che il dolor poté il digiuno" (di idee) che affligge la tv generalista. A tal proposito, ricordando quando Paolo Hendel, ospite di Marzullo, rispose alla domanda "che cos'è il dolore?", con un calcio negli stinchi. Please, signora Luciana, ne darebbe uno a frate Fazio da Savona, per vedere se qualche volta smadonna anche lui? ■



19.35
Love Bugs 3 - Nuovi Episodi, con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.



21.00
I Quattro dell'Oca Selvaggia (Avventura, 1978) con Richard Burton, Frank Finlay, Barry Foster. Regia di Andrew V. McLaglen.

- 19.05 Tutto in famiglia "Michael va in palestra" con Damon Wayans, Thisa Campbell-Martin.
- 19.35 Love Bugs 3 - Nuovi Episodi, con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
- 20.00 Azzardo - Prima puntata, conduce Alessandro Cecchi Paone.
- 21.05 Le iene show - Seconda puntata conducono Ilybi Blasi, Luca Bizzarri e Paolo Kessingh.
- 23.55 My name in Earl - Ultimi Episodi "Nel mirino" "Il karma esiste"
- 0.50 Studio Sport
- 1.15 3 Minuti con Media Shopping
- 1.20 Studio Aperto - La giornata
- 1.30 Secondo voi (R)

- 21.00 I Quattro dell'Oca Selvaggia (Avventura, 1978) con Richard Burton, Frank Finlay, Barry Foster, Roger Moore. Regia di Andrew V. McLaglen.
- 23.25 Le partite non fiscono ma, conduce Darwin Pastorin, con Cristina Fanfani.
- 1.05 TG La7
- 1.30 25ª ora - Il cinema espanso, conduce Pavia Maugeri.
- 2.55 L'intervista (R)
- 3.55 Otto e mezzo (R)
- 3.55 2° libro (R)
- 4.00 Star Trek Voyager "Terra sacra"
- 4.50 Star Trek Deep Space nine "Fino alla morte"

Culture

TV Satellitari

21.02 Be Cool

SKY CINEMA 1
JSA 2005, 118 MINUTI, COMMEDIA
REGIA: F. GARY GRAY
CON: JOHN TRAVOLTA, UMA THURMAN,
HARVEY KATEL, DANNY DE VITO, JAMES
SANDOLFINI, CHRISTINA MILIAN

Chili Palmer, ex-strozzino un tempo attivo nell'industria dello spettacolo, si è lanciato nel mondo della musica, ma alla sua maniera, nuotandosi con la mafia russa e i rapper dei ghetti. Il suo obiettivo è diventare un produttore di success-

so. A lui si affianca Edie Athens, bellissima vedova sul lastrico per colpa del defunto marito che gestiva in maniera troppo "allegria" i registri contabili della loro casa di produzione. Il primo talento che gli capita sotto mano è Linda Moon, il cui contratto è però nelle mani di due loschi figure che, pur di trattenerla, non esitano ad ingaggiare un killer. Ma Chili Palmer saprà cavarsela senza sporcarsi le mani e riuscirà a portare la sua protetta al successo internazionale. Sequel del

fortunatissimo "Get shorty" (diretto nel 1995 da Barry Sonnenfeld), "Be cool" ha saputo dividere la critica. Qualcuno ha apprezzato lo stile irriverente e canzonatorio, molti hanno sparato a zero su regista e sceneggiatura definendo la pellicola mediocre. Nella diatriba le uniche certezze rimangono John Travolta, che potrà pure ingrassare quanto vuole ma ha carisma da vendere, e Dwayne "The Rock" Johnson, esilarante nei panni di una guardia del corpo gay con ambizioni da attore.



SKY Cinema 1	SKY Cinema Mania	SKY Cinema Max	Eurosport	Disney channel
6.10 Il ritorno dei ragazzi vincenti (Commedia, 2005) con Max Lloyd-Jones. Regia di David M. Evans. 7.43 Gianni Canova - Il Cinema-nuovo: Romeo + Giuletta 7.55 Agent Cody Banks 2 - Destinazione Londra (Commedia, 2004) con F. Muiz, A. Anderson. 9.11 Dizionario 9.45 Identikit: Scarlett Johansson 10.10 Shark Tale (Animazione, 2004) Regia di Bibo Bergeron, V. Jensen. 11.45 Extralarge: Flight Plan 12.05 Sorelle a metà (Drammatico, 2006) con Lacey Chabert, W. Malick. 13.31 Dizionario 13.47 Extra: The Forgotten 14.00 The Honeymooners (Commedia, 2005) con Gedric The Entertainer, Mike Epps, Gabrielle Union. Regia di John Schultz. 15.35 Troppo belli (Commedia, 2005) con Costantino Migliano, Daniele Interlante, Ernesto Mahieux, Jennifer Pohl. Regia di Ugo Fabrizio Giordani. 17.01 Il volo della fenice (Aventura, 2004) con Dennis Quaid, Tyrese Gibson, Giovanni Ribisi, Miranda Otto, I. Curran. Regia di John Moore. 19.05 Il ritorno dei ragazzi vincenti (Commedia, 2005) con Max Lloyd-Jones, James Wilson, Samantha Burton. Regia di David M. Evans. 20.47 Hollywood Flash 21.02 Be Cool (Commedia, 2005) con John Travolta, Uma Thurman, Harvey Keitel, Danny De Vito, James Gandolfini, Christina Milian. Regia di F. Gary Gray. 23.05 Sky Cine News 23.40 Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi! (Commedia, 2005) con Billy Bob Thornton, Greg Kinnear, Marcia Gay Harden, Sammi Kraft, Ridge Canipe. Regia di Richard Linklater. 1.40 Accadde in Aprile (Drammatico, 2005) con Idris Elba, Oris Erhuero, Arthur Yuhl Abia, Johannes Bausch. Regia di Pascal Peck. 3.54 Extra: The Island	7.20 Segreti e bugie (Drammatico, 1996) con Brenda Blethyn, Timothy Spall. Regia di Mike Leigh. 9.53 Extra: La bestia nel cuore 9.50 Speciale: The New World 10.20 Go now (Drammatico, 1995) con Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt. Regia di M. Winterbottom. 11.43 Gianni Canova - Il Cinema-nuovo: Romeo + Giuletta 11.49 Il Dizionario 12.05 Guy - Gli occhi addosso (Drammatico, 1996) con Vincent D'Onofrio, Kimber Riddle, Lucy Liu. Regia di Michael Lindsay-Hogg. 13.40 Ma dove dovremo essere (Corto - Commedia) 14.03 Una poltrona per due 14.15 Millions (Commedia, 2004) con Alexander Nathan Eitel, Lewis Owen McGibbon, James Nesbitt, Daisy Donovan. Regia di Danny Boyle. 16.00 Identikit: Scarlett Johansson 16.18 Sottocine "Apri le ali" (Corto - Commedia) 16.30 Bambole russe (Commedia, 2005) con Roman Durin, Kelly Reilly, Audrey Tautou. Regia di C. Klapisch. 18.39 Il Dizionario 18.55 Due sulla strada (Commedia, 1999) con Collm Weaney, Donald O'Kelly, Ger Ryan. Regia di S. Fears. 20.40 Extralarge: Match Point 21.02 Tesis (Thriller, 1996) con Ana Torrent, Fede Martinez, Eduardo Noriega. Regia di Alejandro Amenabar. (scena, studentessa della scuola di cinema, entra in possesso di una videocassetta scabrosa. Per la giovane è l'inizio di un incubo...) 23.06 Central do Brasil (Drammatico, 1997) con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pira. Regia di Walter Salles. 0.57 Hollywood Flash 1.10 Il fiore del male (Drammatico, 2002) con Nathalie Baye, Benoit Magimel, Suzanne Flon, Bernard Le Coq, Melanie Doutey, Thomas Chabrol. Regia di Claude Chabrol. 2.52 Il Dizionario	6.05 Vampires 3 - Il segreto di Sang (Horror, 2005) con Patrick Bauchau, Nophand Boonyai, S. Chao. Regia di Marty Weiss. 7.25 Il Dizionario 7.38 Una poltrona per due 7.50 One Eyed King - La tana del diavolo (Thriller, 2001) con William Baldwin, Dash Mook, Justin Bradley, J. Griffin. Regia di Nathaniel Ryan. 9.50 Executive Protection (Azione, 2001) con Alexandra Rapaport, Samuel Fuller, Jakob Ejland. Regia di Anders Nilsson. 11.45 Identikit: Scarlett Johansson 12.10 The Statement - La sentenza (Thriller, 2003) con Michael Caine, T. Swinton. Regia di Norman Jewison. 14.04 Extra: Sahara 14.17 Una poltrona per due 14.30 Coach Carter (Drammatico, 2005) con Samuel L. Jackson, Rob Brown, Rick Gonzalez, Antron Tarnet. Regia di Thomas Carter. 16.45 Extralarge: Match Point 17.05 Hush (Thriller, 2005) con Tori Spelling, Victoria Pratt, Tahmoh Penikett. Regia di Harvey Kahn. 10.00 Sky Cine News 19.10 I Fantastici 4 (Fantastico, 2005) con Ioan Gruffudd, Jessica Alba, Chris Evans, Michael Chiklis, Julian McMahon. Regia di Tim Story. 21.02 Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta (Aventura, 2004) con Johnny Messner, Morris Chestnut, Eugene Byrd, Peter Curtin, Nicholas Gonzalez, Nicholas Hoge. Regia di Dwight H. Little. 22.45 Vampires 3 - Il segreto di Sang (Horror, 2005) con Patrick Bauchau, Nophand Boonyai, S. Chao. Regia di Marty Weiss. 0.15 Extralarge: Collateral 0.35 Collateral (Noir, 2004) con Tom Cruise, Jamie Foxx, Jada Pinkett Smith, Mark Ruffalo, Peter Berg, Irma P. Hall Regia di Michael Mann. 2.30 Gianni Canova - Il Cinema-nuovo: Romeo + Giuletta	9.30 Tennis, Australian Open (diretta) 13.00 Tennis, Australian Open (replica) 14.00 Hockey su prato. Trofeo dei Campioni (differta) 15.15 Biathlon, Coppa del Mondo femminile : Pokljuka, Slovenia - Partenza da Massa (replica) 15.45 Biathlon, Coppa del Mondo maschile : Pokljuka, Slovenia - Partenza da Massa (replica) 16.15 Pattinaggio figurato, Campionato Europeo: Gata di esibizione - Il meglio di... (replica) 17.45 Calcio, Eurogoals 18.30 Watts 19.00 Billardo, Masters di Londra (replica) 21.00 Fight Club 23.00 Calcio, Eurogoals 23.45 Automobilismo, World Touring Car Championship 0.15 Tennis, Australian Open (replica) 1.00 Tennis, Australian Open (diretta) 3.00 Tennis, Australian Open (diretta)	6.00 I disastri di re Artù 6.25 American Dragon 6.50 Raven 7.15 Hannah Montana 7.40 Zack & Cody al Grand Hotel 8.00 Quelli dell'intervallo 8.15 Scuola con l'Imperatore 8.40 American Dragon 9.05 Kim Possible 9.25 I disastri di re Artù 9.50 Sorriso d'argento 10.10 Flatmania 10.25 Art Attack 10.50 Due gemelle e una tata 11.15 Pippi Calzelunghe "Isola di Taka Taka" 11.40 Foreign Exchange 12.05 RicerAZione 12.20 Brandy & Mr. Whiskers 12.55 American Dragon 13.20 Raven 13.40 Quelli dell'intervallo 14.00 Scuola di streghe 14.25 Life with Derek 14.50 Lizzie McGuire <p>"Tutte pazzes per Evan" con Hilary Duff, Jake Thomas. 15.15 I Dream 15.40 The Sleepover Club 16.00 Zack & Cody al Grand Hotel 16.30 Due gemelle e una tata 16.50 Kim Possible "La festa della mamma" 17.15 RicerAZione 17.30 Lola & Virginia 17.50 Even Steven 18.15 Hannah Montana 18.40 Quelli dell'intervallo 19.00 Life with Derek 19.25 I Dream 19.50 Zack & Cody al Grand Hotel 20.15 Quelli dell'intervallo 20.30 Prime Time: The Sleepover Club 21.00 Monsters & Co. (Animazione, 2005) regia di Peter Dinkler. 22.30 Topolino Vintage Versione Originale 22.40 I Dream 23.00 Quell'uragano di papà "Una laurea ad onorem" con Tim Allen, Patricia Richardson. 23.30 Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi, con Rick Moranis. </p>

Altre satellitari

SKY Sport 1	Discovery Channel
12.59 La Compagnia dell'Eurogoal (rep.) 14.00 Sport Time (diretta) 14.30 Serie A Highlights , episodio 20 15.02 100% Roma, Livorno - Roma 15.02 100% Juventus, Juventus - Bari 16.00/07 (replica/Asstes) 17.02 100% Milan, Lazio - Milan 2006/07 (replica/Asstes) 18.02 100% Inter - Fiorentina 2006/07 (replica/Asstes) 19.00 Numeri Serie A, episodio 21 19.30 Sport Time (diretta)	12.00 Il famoso colpo di Dambuster 13.00 Pesca estrema 14.00 American Chopper , episodio 84 15.00 Bikers: I Isola di Man; Ungheria 16.00 Wheeler Dealers 16.30 Voia Heavy Metal , episodio 5 17.00 Macchine ad alta velocità 18.00 Star Wars: Il futuro è realtà 19.00 Top Gear , episodio 16 20.00 Ingegneria estrema 21.00 Superavanti: Il Ferry Ulusses 22.00 Megacostruzioni: Fantasy Island (Dubai)

Sport

L'Aia ci ripensa
Nell'assemblea di oggi semaforo verde per il nuovo statuto Figg: gli arbitri non voteranno contro.

Galante si spiega
Il difensore del Livorno chiarisce: «Con Totti c'è un'amicizia decennale, tra noi c'è stata soltanto un'incomprensione».



Lazio. Pareggio opaco nella sfida Champions contro il Milan all'Olimpico

TUTTI A DIGIUNO

I biancocelesti spingono tanto, ma non riescono a sfondare. Ora al quarto posto c'è l'Empoli con un punto di vantaggio. Intanto si complica il passaggio di Oddo in rossonerio. Galliani rivela: «Non è questione di giorni, difficile trovare l'intesa»

Federico Malerba
sport@epolisroma.it

Non è bastato alla Lazio giocare meglio del Milan, che in 93 minuti non è riuscito a confezionare neppure una palla-gol degna di questo nome: se lo 0-0 finale premia soprattutto i rossoneri, bisogna anche dire che dopo averla vista all'Olimpico la squadra di Ancelotti fa un po' meno paura. Come annunciato alla vigilia Rossi schiera Behrami al posto di Oddo (beffardamente invocato dai milanisti prima dell'inizio) e curiosamente la prima occasione è proprio per lui: bel sinistro dal limite dopo soli due minuti e palla alta non di molto. La Lazio entra subito in partita e tiene testa ai palleggiatori avversari, anche se le palle-gol scarseggiano. Per vedere delle conclusioni pericolose bisogna aspettare il 25', quando si accende Ledesma e in un minuto i biancocelesti vanno per due volte vicini al vantaggio: prima l'argentino sfiora il palo con un destro radente dai 25 metri, poi sceglie una punizione sulla testa di Mauri che da pochi passi alza troppo la mira. Il Milan giochicchia senza incidere, con Cafu e Seedorf poco supportati dalla brutta copia di Kaká e da un Gilardino formato ectoplasma. Gli uomini di Ancelotti non riescono mai a rendersi davvero pericolosi, e se non tornano negli spogliatoi in svantaggio devono ringraziare Dida: al 43' Ledesma trova il corridoio per Rocchi, il bomber veneziano conclude a botta sicura con un diagonale di sinistro, ma proprio mentre metà dello stadio sta gridando al gol il portiere brasiliano riesce a deviare con la punta della dita.

IL SECONDO tempo si apre sulla falsariga del primo, con un Milan fin troppo flemmatico e una



► Goran Pandev, per l'attaccante macedone una serata non al top

Pagelle

LAZIO		MILAN	
SQUADRA	PTS	SQUADRA	PTS
Peruzzi	6	Dida	7
Behrami	7	Cafu	6
Cribari	6,5	Maldini	6,5
Sviglia	6	Bonera	x
Zauri	6	Jankulovski	5,5
Mudingayi	6	Gattuso	6
Ledesma	6,5	Pirlo	5,5
Mutarelli	6	Brocchi	6
Mauri	6	Seedorf	5
Rocchi	6,5	Kaká	5,5
Pandev	5,5	Gilardino	5,5

CAMBI

Lazio

- Peruzzi
- Ballotta 6 (45')
- Behrami
- Belleri sv (81')
- Pandev
- Foggia sv (86')

Milan

- Gilardino
- Inzaghi sv (80')
- Brocchi
- Ambrosini sv (82')

ARBITRO

Massimiliano Sacconi di Mantova

NOTE

Ammoniti Zauri, Bonera

Il capitano in stand-by

Non deve essere stato facile, per Massimo Oddo, sfondare la Lazio-Milan da spettatore. Lui all'Olimpico ieri sera non c'era neanche, nessuno lo ha visto. Delio Rossi, come ha spiegato sabato in conferenza stampa a Formello, gli ha tolto l'imbarazzo di dover affrontare quella che, a meno di clamorosi colpi di scena, sarà la sua nuova squadra. E lui si è tolto l'imbarazzo di dover ricevere i fischi (probabili) che i tifosi gli avrebbero riservato, e di dover incontrare Adriano Galliani e Claudio Lotito in tribuna. Il tanto atteso annuncio del suo trasferimento al Milan oggi non dovrebbe arrivare. Galliani, lasciando lo stadio romano al fischio finale, è stato chiaro: «La trattativa è difficile, non verrà chiusa nei prossimi giorni». Lazio e Milan, dunque, hanno ancora qualcosa da dirsi, da trattare. Le cifre che circolano sono sempre quelle: otto milioni di euro più tutto il cartellino di Pasquale Foggia, attaccante tascabile che ancora non ha espresso tutto il suo potenziale con la maglia biancoceleste. Lotito chiede uno sforzo maggiore al collega rossonerio. Solo così Oddo raggiungerebbe i suoi nuovi compagni e la possibilità di giocare in Champions League. Se fosse per Oddo, tutto sarebbe chiuso da un pezzo. Dovrà ancora aspettare qualche giorno. ■ v.a.

Lazio che fa tutto bene fino alla trentaquarta ma non riesce a trovare la zampata vincente. Kaká prova a scuotersi con un paio di conclusioni dalla distanza ma senza mai abbinare potenza e precisione, mentre dall'altra parte è sempre Ledesma a vestire i panni dell'uomo-assist: prima imbecille Pandev che non riesce a trovare la porta, poi serve Mauri al limite dell'area, ma sul tiro di quest'ultimo Dida è attento. L'unico brivido di una serata tranquilla la Lazio lo corre al 69', quando Cribari anticipa Seedorf lanciato in porta con una scivolata magistrale: è un intervento che vale come un gol, ma è anche l'ultima vera emozione prima di un finale che, a parte un tentativo di Mauri, non regala spunti degni di nota. ■

Le pagelle. Lo svizzero non fa rimpiangere l'assenza di Oddo

BENE BEHRAMI TERZINO PANDEV SI SVEGLIA TARDI

Ledesma convince ancora una volta. Cribari salva il risultato con un intervento su Seedorf

Peruzzi ◊ 6

Normale amministrazione nel primo tempo per il portiere di Blera.

Ballotta (dal 46') ◊ 6

Leggera imprecisione in un paio di interventi, si disimpegna però con tranquillità.

Behrami ◊ 7

Buono l'approccio alla gara del kosovaro che interpreta la partita con decisione. Galoppa su tutta la fascia destra con una progressione impressionante. Impreciso in qualche occasione nel passaggio, disputa una prestazione di livello e continuità. Ha una volontà di ferro, il migliore dei suoi. Belleri (dal 80') sv.

Siviglia ◊ 6

Sempre attento concede davvero poco agli avanti rossoneri. Guida la difesa con puntualità e chiude con precisione gli spazi.

Cribari ◊ 6,5

La sua è una partita di sostanza e concentrazione, molto bene in fase di anticipo. È sempre ben posizionato, davvero risolutivo.

Zauri ◊ 6

Contiene con efficacia le incursioni degli avversari. Sempre prezioso il terzino abruzzese raramente oltrepassa la linea di metà campo.

Mudingayi ◊ 6

Combatte con determinazione a centrocampo pressando su tutti gli avversari. Puntuale nelle sovrapposizioni con



► Zauri, con la fascia di capitano, contrastato da Bonera

Campionato Primavera

Aquilotti corsari

■ La Lazio Primavera continua a scalare la classifica del girone C del campionato. La squadra allenata da Roberto Sesena ha battuto la

Viterbese in trasferta per 2-1 grazie alle reti siglate da Galasso e Diakite. Ora i biancocelesti sono quarti, sabato prossimo riceveranno i pari età del Bologna.

Behrami si mette in mostra anche nella fase offensiva.

Ledesma ◊ 6,5

Partita lineare quella del regista argentino. Non cerca mai di strafare, splendido quando intorno al 30' del primo tempo prova una botta da fuori che termina di poco al lato.

Mutarelli ◊ 6

Bravo nei movimenti senza palla, dimostra ottima visione di gioco e un' apprezzabile sapienza tattica. Ordinato quando distribuisce il pallone per i compagni, supporta il reparto arretrato.

Mauri ◊ 6

I difensori del Milan sono costretti spesso a fermarlo con le cattive, dimostra di essere in buona serata. Cerca sempre la percussione verso la porta per trovare la soluzione personale. Sceglie bene il tempo negli inserimenti.

Rocchi ◊ 6,5

Molto attivo, mette in costante difficoltà la difesa rossonera con il suo dinamismo. Non sciupa un pallone, controllo e tiro da grande attaccante.

Pandev ◊ 5,5

Opaca la sua prestazione, trotterella per il campo senza costrutto. Si accende nel finale di primo tempo con un paio di giocate di qualità. Nella ripresa si fa vedere per un paio di assist di pregevole fattura ma resta troppo al di fuori del gioco. Foggia (dal 86') sv. **Cristiano Cesarini**

Gli avversari

KAKÀ-PIRLO DELUDENTI DIDA SUPER IL SOLITO MALDINI



► Il brasiliano Dida

Dida ◊ 7

Compie un vero e proprio prodigio su un sinistro di Rochi nel primo tempo.

Cafu ◊ 6

Ordinato e presente, una prestazione da sufficienza.

Bonera ◊ 6

Va in difficoltà quando Pandev lo punta, ma nel complesso tiene benino.

Maldini ◊ 6,5

Si piazza al centro con il compito di limitare i due attaccanti terribili biancocelesti.

Jankulovski ◊ 5,5

Spinge poco.

Gattuso ◊ 6

Spreca una buona occasione nel primo tempo con un colpo di testa improbabile. Per il resto, il solito contributo.

Pirlo ◊ 5,5

È rimasto a Berlino, con la testa e con le gambe. Anche se qualche segnale confortante, in prospettiva girone di ritorno, si è visto.

Brocchi ◊ 6

Per lui vale quanto detto per Gattuso, tranne che per l'improbabile colpo di testa. Dall'82' Ambrosini sv

Kakà ◊ 5,5

Dovrebbe accendere il diavolo che è nel Milan, ma non è ispirato.

Seedorf ◊ 5

Per lui vale quasi quanto Pirlo. Non è in forma, gironzola per l'Olimpico.

Gilardino ◊ 5

Salta Cribari, trova Siviglia. Salta Siviglia, trova Cribari. Una serata piana per lui, esce dal campo dolorante. Dall'80' Inzaghi sv

Dopogara. Ancelotti: «Si è parlato di mercato troppo presto, aspetto il 31 gennaio»

ROSSI SI CONSOLA: «MI STA BENE COSÌ»

■ «Abbiamo contenuto bene il Milan e forse ai punti avremmo meritato di vincere ma abbiamo sbagliato tanti palloni. Con un pizzico di convinzione in più forse avremmo potuto farcela». Non è completamente soddisfatto della prestazione dei suoi Delio Rossi al termine della gara con il Milan. «La squadra sta facendo bene ma stasera si poteva fare meglio - spiega a caldo il tecnico laziale -

avevamo preparato bene la partita, in difesa e si è visto. Behrami? Può giocare in tutti i ruoli della fascia destra. Ha fatto una buona gara anche perché non è facile sostituire un giocatore come Oddo. Quando Massimo tornerà sereno si giocherà le sue carte insieme agli altri».

AD ANCELOTTI lo 0-0 invece non dispiace. «Io non mi sono annoiato, è venuta fuori una

partita tra due squadre che hanno giocato in maniera speculare, con lo stesso sistema di gioco». Un pareggio che serve a poco sia al Milan che ai biancocelesti. «È stata una gara un po' bloccata ma non sono deluso. Inevitabile parlare di mercato: «Ronaldinho è un grande attaccante, vuole lasciare il Real Madrid e se dovesse andar via per noi potrebbe essere una soluzione. Oddo? Qualcuno ha sbagliato ad annunciare troppo presto Oddo. Noi del Milan non lo abbiamo mai fatto, infatti Massimo è ancora un giocatore della Lazio. Aspetto, il 31 gennaio vedremo». ■



► Delio Rossi

Roma. Contro il Livorno la squadra di Spalletti non va oltre l'1-1

UN GENNAIO DA DIMENTICARE PARI AMARO PER I GIALLOORSSI

Amaranto in vantaggio con un rigore di Lucarelli, poi Totti riequilibra la gara ma viene espulso nel finale. Inter a più undici



► Lucarelli calcia il rigore del momentaneo 1-0. Totti pareggerà il conto nel secondo tempo

LIVORNO

ROMA

1

1

Livorno (3-5-2): Manitta 6.5; Grandoni 6, Kuffour 6, Galante 5; Pferzel 5.5, Morrone 6, Passoni 6, A. Filippini 6.5, Pasquale 5.5; Lucarelli 6.5, Paulinho 5 (58' Bakayoko Gsv, 88' Rezaei sv); All: Arrigoni.

Roma (4-2-3-1): Doni 6; Panucci 5.5, Ferrari 5.5 (58' Tavano 5.5), Mexes 6.5, Tonetto 5.5; Perrotta 6, Chivu 6.5; Wilhelmsson 6.5, Taddei 5 (85' Vucinic sv), Mancini 5.5 (89' Casetti sv); Totti 6; All: Spalletti.

Arbitro: Nicola Ayroldi di Molfetta

Reti: 21' rig. Lucarelli, 73' Totti

Note: Ammoniti Filippini, Kuffour, Taddei, Pasquale, Wilhelmsson, Galante. Espulso Totti

Patrizio Cacciari
sport@epolisroma.it

Una Roma che non sa più vincere? Dopo quello di Messina a Livorno un altro pareggio, sempre per 1-1 frena la rincorsa romanista sull'Inter che ora a più 11 appare irraggiungibile. Sono state due trasferte amare per i giallorossi, tornati a casa

con soli due punti conquistati sui sei disponibili. E se si pensa che sia il gol del Messina che quello degli amaranto sono arrivati su calci di rigore regalati nel modo più ingenuo, cresce l'amarezza. L'amarezza di aver buttato la possibilità di andarsi a giocare lo scontro diretto a Milano il 4 febbraio in una condizione di forza. Presentarsi a San Siro facendo sentire il fiato sul collo ai nerazzurri avrebbe avuto un senso. Ieri a Livorno le assenze di De Rossi e Pizarro a centrocampo si sono fatte sentire: non tanto per la prestazione di Perrotta e Chivu, che hanno giocato una discreta partita, quanto per le dinamiche della partita stessa. Sotto di un gol e con il Livorno praticamente chiuso nella propria metà campo, trovare spazio è stato molto difficile per i giocatori della Roma.

SPALLETTI allora ha provato a giocare tutte le cartucce a disposizione: dentro Tavano e Vucinic (solo cinque minuti finali per lui), fuori Ferrari e Taddei, Chivu rispedito a far coppia col suo gemello francese e Roma ri-

disegnata in un 4-1-4-1, con Perrotta a guardia della difesa e le ali chiamate a un super lavoro, che però non ha pagato fino in fondo. Nota di merito per la difesa giallorossa, che nel secondo tempo, nonostante la poca (naturale) protezione degli altri reparti, è riuscita ad arginare il contropiede amaranto ricorrendo soprattutto alla tattica

del fuori gioco. La cronaca della partita: nel Livorno non c'era Amelia, fermato da un problema al tallone durante il riscaldamento, sostituito da Manitta. Formazione romanista confermata. È partita forte la Roma, pericolosa con Mancini, dopo un pallone recuperato da Totti su un avventato rinvio del portiere, con Mexes da pochi metri

e con le conclusioni di Chivu dalla distanza. È stato però il Livorno a trovare il vantaggio: al 19' Lucarelli è scattato verso l'apice destro dell'area della Roma, Ferrari lo ha seguito e lo ha trattenuto per la maglia, il numero 99 è andato giù e Ayroldi ha fischiato il rigore. È stato lo stesso Lucarelli a trasformare per due volte, dopo la ripetizione decisa per qualche presenza di troppo in area. Nella ripresa la Roma non ha trovato gli spazi necessari e il pareggio è arrivato troppo tardi per poter ribaltare la partita: al 73' Mancini ha servito Wilhelmsson, bravissimo a centrare per Totti, che da pochi passi non ha sbagliato: 135esimo gol in serie A. Nessuna emozione di gioco nel finale ma solo tanto nervosismo, quando proprio il capitano della Roma si è lasciato andare a una reazione per un bruttissimo tentativo di gomitata di Galante ed è stato espulso in pieno recupero. Totti che esce dal campo mentre spinge in malo modo il suo fedelissimo Vito Scala, è l'immagine di chi ha capito che probabilmente il primo obiettivo stagionale è tramontato. ■

La moviola

Un penalty dubbio

■ Minuto 19: la palla è sull'incrocio tra il lato corto di destra e quello lungo dell'area romanista, Lucarelli scatta verso l'esterno, Ferrari trattiene leggermente la maglia del capitano livornese, che va giù. È rigore: ingenuo il difensore, furbo l'attaccante, fiscale l'arbitro. Il penalty viene fatto giustamente ripetere perché i giocatori entrati in area prima dell'esecuzione di Lucarelli sono almeno sei. Al 63' Totti prova a sfondare in area

livornese, leggermente sbilanciato da Galante, ma il fallo non c'è. All'86' mano in area di Mexes su conclusione di Lucarelli: il francese è a meno di tre metri dall'avversario, però il tocco c'è stato. Al 91' rosso per Totti: il capitano giallorosso reagisce alla gomitata di Galante, bruttissima nelle intenzioni ma fortunatamente a vuoto. Il numero dieci tuttavia non colpisce il difensore, eccessiva la decisione di Ayroldi che poteva solo ammonirlo.

Centrauto Portuense

RADDOPPIA Gli incentivi Statali!

- 0 anticipo
- 1a rata a luglio 2007
- 24 rate da 69,00 euro
- 2 anni di polizza inc. e furto gratuito
- Radio CD



- 2400 € di incentivo
- 3 anni di bollo gratuiti



Kia Picanto. Da 6.750* €

Cominciate a guidare piccolo: Kia Picanto. Tutti colori per conquistarvi, cinque porte, motori Euro 4 1.0 e 1.1 da 60.5 e 65 cavalli brillanti ed economici e di serie su tutta la gamma, servosterzo, ABS+EBD, doppio air-bag, 4 freni a disco, 5 posti. Per i difficili da guidare, anche climatizzatore e cambio automatico. Tutto con il corpo di una city car. E oggi, Picanto può essere tua anche nella versione 1.1 CRDi VGT da 75 CV facile manovrarla. Kia. The Power to Surprise.

e da febbraio...NUOVA KIA CEE'D



Kia Motor Italia SpA
Una Società del Gruppo "Kia Motor SpA"



Non aspettate la moda, guidatela.

Offerta valida. Prezzi con incentivo per rottamazione rotture Euro 1.0 e 1.1. Es. di Roma: Picanto, 4 porte da 6.900 € + 400 € di I.P.T. Tot. 7.300 € + I.P.T. 3.000 €.

Centrauto Portuense

Vieni a vedere la tua Picanto da:
CENTRAUTO PORTUENSE srl Concessionaria di Roma Kia Motors
Via delle Mellare, 96A Tel. 06/49871031 - 06/5550966 (orario negozio 9.00-19.30)
Via S. Ulpiano, 7 - 01213 Tel. 06/3340612 - 06/5548176 (9.00-19.30/16.30-19.30)
PROSSIMA APERTURA: OSTIA

ASSISTENZA E RICAMBI:
Via Riccardo Baroni, 7
Tel.06/5174539
Fax 06/5175279

www.centrautoportuense.it • centrauto@centrautoportuense.it

Dopo partita. Il tecnico: «Il gesto di Totti si poteva evitare ma andava espulso anche Galante»

SPALLETTI, RABBIA E SILENZIO: «SUL RIGORE MEGLIO TACERE»

Vito Scala sdrammatizza: «Francesco ha vissuto una settimana particolare. Tra di noi non c'è nulla di personale»

Valerio Minutiello sport@epolisroma.it

«Santo subito» grida Ilaria D'Amico a Vito Scala. San Vito martire è il 15 giugno, c'è tempo, gli risponde il preparatore atletico della Roma, che va subito a sdrammatizzare ai microfoni di Sky, quello che è accaduto nel finale da incubo della gara contro il Livorno. «Tra me e Totti non c'è nulla di personale - ha detto - Il nostro è un rapporto consolidato che va al di là della professione. Francesco - ha aggiunto Scala - ha vissuto una settimana particolare ed era molto nervoso, ma tra noi non c'è nessun problema. Già dopo la partita ci siamo abbracciati. Ne abbiamo passate tante insieme, nel bene e nel male».

CASO CHIUSO per Vito Scala, che si diverte e ride a rivedere lo scivolone in diretta tv, per la spinta del capitano. Spalletti si è divertito un po' meno. «Ha fatto un brutto gesto - ha commentato il tecnico della Roma - verso la persona che più gli vuole bene, dopo sua madre. Adesso, visto che è un ragazzo intelligente, si mulerà da solo per quello che ha fatto». Poi sull'espulsione. «Ci dispiace per Totti, perché per noi è un calciatore importante. Si poteva evitare, però se c'era il rosso per lui doveva esserci pure per Galante». In difesa del capitano si schiera Perrotta. «Totti va tutelato - dice il centrocampista a Radio Radio - perché in una partita prende tante botte. Poi è normale che ci possa essere un momento di nervosi-



Il tecnico Luciano Spalletti

simo e secondo me in quella circostanza non ha fatto nulla». A parte il finale da dimenticare, il tecnico della Roma è soddisfatto per la prova dei suoi, che continuano a non raccogliere quello che meritano. «La Roma - ha commentato Spalletti - non ha vinto, però ha fatto tutto quello che doveva fare. Punto e basta. Questa è l'analisi del match. La squadra ha giocato una buonissima partita e tenuto ritmi alti, riuscendo a creare delle belle giocate nello stretto. Purtroppo abbiamo avuto la difficoltà di dover rimontare lo svantaggio». Il gol del Livorno poi non è arrivato su azione, ma su un rigore concesso con generosità da Ayroldi. Il no comment di Spalletti sull'episodio vale più di un commento sincero. «Siccome ci hanno chiesto di avere un atteggiamento disponibile con gli arbitri non dico niente, tanto si commenta da solo». Anche il tecnico del Livorno, Arrigoni, ammette che il rigore non c'era.

«**DA DOVE ERO IO** non ho proprio visto, però non credo che quella trattenuta fosse tale da far cadere Lucarelli». Due gol dal dischetto, contro il Messina e contro il Livorno, che probabilmente chiudono definitivamente i sogni scudetto della Roma. «Anche stavolta non abbiamo concesso nulla - ha sottolineato Chivu - Purtroppo le squadre avversarie fanno zero tiri in porta e segnano. In due gare abbiamo perso quattro punti così. Noi dobbiamo fare la nostra strada, le nostre partite. Poi, quando il campionato finirà, vedremo». ■

Le pagelle di Valerio Minutiello

Doni 06 Intuisce per due volte il tiro di Lucarelli dal dischetto rimanendo fermo fino all'ultimo. Non ci arriva per poco. Peccato, bravo Lucarelli.
Pannucci 05 Vicino al gol di testa su calcio d'angolo. Spinge parecchio ma commette troppi errori in appoggio.
Mexes 06,5

Sbaglia davanti alla porta al 15', ma segnare non è compito suo. In difesa non rischia nulla.
Ferrari 05,5 Era partito bene. Bravo a non far girare Lucarelli al 5', a due passi dalla porta. Poi se lo perde al 19' e lo ferma con un intervento al limite del regolamento. Per Ayroldi è rigore.
Dal 57' Tavano 05

Quello di Empoli è un ricordo lontano. Non entra mai in partita. Lento nei movimenti e poco convinto. Rimandato.
Tonetton 5,5 Non si sovrappone quasi mai a Mancini in attacco. Una partita sottotono.
Chivu 06,5 Cercava il riscatto e lo ha trovato. A centrocampo se la cava abbastanza bene, in difesa va

 **Cristian Chivu**
Cercava il riscatto e lo ha trovato. A centrocampo se la cava abbastanza bene, stavolta non sbaglia.

meglio. Stavolta non sbaglia.
Perrotta 06 In posizione arretrata, non è il solito motorino. Fa quello che può, ma non si vedono i suoi titoli inserimenti.
Taddei 05 Non è la sua posizione e si vede. Non si inserisce, non crea giochi. Spalletti lo richiama più volte. Una giornata da dimenticare. Dall'85' Vucinic sv

Corsa scudetto. Inter irraggiungibile: lo scontro diretto del 4 febbraio rischia di non avere un senso

PER RIAPRIRE IL DISCORSO SERVIREBBE UN MIRACOLO

I giallorossi hanno cominciato male l'anno nuovo perdendo altri quattro punti in sole due partite

Patrizio Cacciari sport@epolisroma.it

La prima giornata del girone di ritorno si era aperta nel migliore dei modi per la Roma: dopo cinque minuti la Fiorentina era in vantaggio a San Siro contro l'Inter, mentre a Livorno si era già capito chi è che avrebbe fatto la gara. Però nell'aria c'era qualcosa di strano: il gol della Roma non arrivava, nonostante le occasioni di Chivu e Mexes. Evidentemente la mira era quella da difensore. Poi al 19' il patatrac: proprio mentre Ferrari tratteneva ingenuamente la maglia di Lucarelli regalando il rigore del vantaggio al Livorno, Stankovic pareggiava dando il via a quella che sarebbe stata la 13esima vittoria consecutiva per l'Inter, che a questo punto non solo ha polverizzato il record della Roma dello scorso campionato (11 successi), ma ha legittimato la sua leadership facendosi il vuoto alle spalle.

UNDICI PUNTI sono undici punti. E per recuperarli servono addirittura quattro partite. Quattro partite in cui i nerazzurri dovrebbero compiere dei passi falsi pesanti, con la Roma però costretta a non sbagliare un colpo. Cosa che, vista anche la partita di ieri, non è sempre prevedibile. Può bastare un'assenza, un rigore o un po' di nervosismo e il danno è fatto. E poi, dove è che la prima della classe può perdere punti? Davvero difficile immaginarlo se si pensa che ha già giocato e sbancato Firenze (andata e ritorno), Palermo, Roma (sia con la Roma che con la



Totti protesta con il guardalinee dopo la sua espulsione nel pomeriggio di Livorno

Mercato, obiettivo Carlinhos


Gli osservatori della Roma, in Paraguay per il torneo sudamericano under 20, continuano a consigliare l'acquisto del terzino del Santos Carlinhos. Il ventenne è un mancino puro, con caratteristiche simili a quelle di Marcelo. Il costo del suo cartellino si aggira intorno ai 3 milioni di euro. La Roma però deve vincere la concorrenza del Porto, che potrebbe sfruttare i buoni rapporti con il Santos (ricordiamo due anni fa l'affare Diego). Nel frattempo, la Roma non molla la presa su Mathieu, il terzino

del Tolosa. Martedì un emissario volerà in Francia ma le possibilità sono piuttosto esigue e meno che i francesi non accettino la prospettiva che hanno sempre respinto: il prestito gratuito con diritto di riscatto prefissato. Un altro nome nella lista di Pradé è quello di Atouba, camerunese dell'Amburgo, 25 anni a febbraio. La società tedesca sarebbe disposta a darlo in prestito, ma Spalletti appare perplesso sul carattere del ragazzo, protagonista di qualche intemperanza di troppo. ■■

Lazio) e il derby. Restano le speranze legate alla voglia di rivincita del Milan e allo scontro diretto del 4 febbraio prossimo a San Siro, che però non è più decisivo vista la distanza tra le due squadre. Considerando poi la pochezza tecnica del campionato quale (e quante) tra le provinciali potrebbe fare il colpaccio? Campionato finito? In termini di scudetto probabilmente sì, nonostante i buoni profitti di Spalletti. Forse per la Roma è arrivato il momento di guardarsi le spalle. Perché la superiorità giallorossa è evidente, ma i quattro punti sul Palermo non sono ancora una distanza di sicurezza per un secondo posto che garantisce l'accesso principale alla prossima Champions League. ■

La reazione del capitano

Dal paradiso all'inferno. Il dito medio della mano sinistra rotto, l'allece del piede destro contuso, che fa male. Totti non si è fermato. La squadra è già troppo in emergenza. Un'infiltrazione al piede, una fasciatura rigida alla mano e via. La partita è difficilissima. L'ambiente infuocato, la Roma in svantaggio dopo 20 minuti per un rigore dubbio, mentre l'Inter ribalta il risultato contro la Fiorentina. Bisogna attaccare e Totti ci prova, ma Galante lo segue in ogni angolo del campo dal primo minuto. Il capitano della Roma combatte, e piano piano scardina la difesa, segnando il gol del pareggio a 15 minuti dalla fine. Rete numero 138, pesantissima. Un altro traguardo raggiunto, miglior cannoniere in attività, insieme a Chiesa. Manca poco per cercare la vittoria, per continuare a sperare in una rincorsa all'Inter. La Roma spinge, ma invece del gol arriva il crollo inaspettato del capitano. Uno scontro con Galante, che continua a non mollarlo un attimo, gli fa saltare i nervi. Fallo di reazione ed espulsione. All'uscita dal campo fa anche cadere con uno spintone il suo amico di sempre, il preparatore atletico Vito Scala, che cercava di calmarlo. Non poteva finire peggio, domenica c'è il Siena all'Olimpico. Sarebbe stata una bella sfida tra Totti e Chiesa, ma il numero 10 giallorosso non ci sarà. Probabilmente salterà anche la partita con l'Inter, che a questo punto diventa meno importante. ■■

 **Wilhelmsson 06,5** Parte a razzo. Si inserisce bene negli spazi centralmente. Al 12' ci prova dal limite. Corre tantissimo e lotta su ogni pallone. Gran parte dei meriti sono suoi sul gol del pareggio. Un assist non facile per Totti. Una conferma delle sue buone doti fisiche e tecniche. Ottimo l'esordio da titolare.
Mancini 05,5

Primo tempo opaco. Si fa vedere poco e non è quasi mai incisivo. Parte meglio nella ripresa, ma poi si perde. Si fa sfilare il pallone dai piedi più di una volta e non è veloce come sempre. Dall'88' Cassetti sv
Totti 06 Il destino non deve fargli male. I tiri da fuori e i tocchi sono quelli di sempre. Seguito come

un'ombra da Galante, riesce a scrollarselo di dosso al 75' e segna in anticipo di destro il gol numero 138, importantissimo. Miglior cannoniere in attività e uno dei migliori in campo. Poi però crolla nel finale. La marcatura assidua di Galante gli fa perdere la testa e si becca il cartellino rosso per una reazione troppo nervosa.

 **Amantino Mancini**
Parte meglio nella ripresa, poi si perde. Si fa sfilare il pallone dai piedi più di una volta e non è veloce come sempre.

Spalletti 06 L'ambiente, come previsto, era infuocato e la partita si mette subito male. Si fa sentire nel primo tempo soprattutto con i centrocampisti. Nella ripresa la squadra cresce. Ci prova prima con Tavano e poi con Vucinic nel finale, ma non funziona. Almeno arriva il pareggio, ma non è la Roma che conosciamo.

A San Siro. Si allunga ancora la striscia record di vittorie della squadra di Mancini

INARRESTABILE INTER E ADESSO SONO TREDICI

Fiorentina in vantaggio con Toni, poi l'armata nerazzurra prende il controllo delle operazioni

INTER	FIorentINA
3	1

Inter (4-3-1-2): Toldo 6, Maicon 6.5, Burdisso 6, Materazzi 6.5, Maxwell 6 (24' st Cordoba 6), Vieira 6, Cambiaso 6.5, Zanetti 6, Stankovic 7 (36' st Dacourt sv), Adriano 7 (41' st Crespo sv), Ibrahimovic 7, All.: Mancini 6.5.

Fiorentina (4-5-1): Frey 5.5, Potenza 5, Gamberini 5, Dainelli 6, Pasqual 5.5, Blasi 5.5 (17' st Reginaldo 6), Donadel 6, Liverani 6 (30' pt Pazzini 5), Gobbi 5 (29' st Montolio sv), Jorgensen 5.5, Toni 6, All.: Prandelli 6.

Arbitro: Morganti di Ascoli 5.5.

Reti: nel pt 5' Toni, 19' Stankovic, 24' Adriano; nel st 25' Ibrahimovic.

Note: Ammoniti: Liverani, Burdisso, Montolio e Stankovic.

Di bolina o di poppa, per l'Inter fa lo stesso. Andava fortissimo prima e continua ad andare fortissimo anche dopo il giro di boa di metà campionato la squadra di Mancini. Tre a uno alla Fiorentina, che non perdeva da 9 partite, per cominciare il girone di ritorno e record di vittorie consecutive in campionato da aggiornare ancora: ora sono 13. Ma il numero che più conta è il +11 sulla Roma, fermata sul pari a Livorno. Insomma, tutto perfetto. Nemmeno il prossimo arrivo di Ronaldo al Milan, "salutato" dai tifosi con cori e striscioni a metà tra rabbia e sarcasmo, è riuscito a incrinare la solidità dell'Inter.



► **Ibra e Adriano: tutti e due a segno contro la Fiorentina**

Spoznato

Mancio: non è finita
■ ■ "È chiaro che aver guadagnato altri 2 punti sulla Roma è importante: dice Mancini - ma non cambia niente rispetto a domenica

scors: 9 o 11 punti la differenza è minima. Noi dobbiamo continuare così, abbiamo fatto una grande partita contro una squadra tosta come la Fiorentina».

Al Franchi. L'ingresso del bomber cambia il match: a segno Antonini e Portanova

CHIESA SCUOTE IL SIENA E IL CHIEVO SI ARRENDE

Era partito benissimo, il Chievo di Luigi Del Neri, protagonista di un primo tempo quasi dominato e chiuso in vantaggio sul Siena grazie alla bella rete di Brighi al 25' (destro dal limite dopo svirgolata di Rinaud): solo il portiere Manning, nei primi 45', aveva limitato il passivo con splendori intervenuti su Semoli già al 2' e proprio su Brighi solo pochi minuti prima del gol. Tutto cambia però

nella seconda parte: gli ingressi di Cozza e Chiesa per Corvia e Locatelli rivitalizzano i toscani, che in 6', dal 16' al 22' della ripresa, ribattono il risultato. Il pari è addirittura in contropiede, con Codrea bravo a pescare Antonini, che batte Scignano in diagonale; poco dopo è Portanova a infilare di testa su calcio d'angolo di Chiesa, ancora una volta capace di cambiare l'andamento del match. ■

Siena 2
Chievo 1

Siena (4-3-1-2): Manning 6, Bertotto 5.5, Rinaud 6.5, Portanova 7.5, Molinaro 6.5, Antonini 6.5, Codrea 5.5, Vergassola 6, Locatelli 5 (1' st Cozza 6.5), Frick 6 (42' st Brevi sv), Corvia 4 (1' st Chiesa 6.5), All.: Beretta 6.

Chievo (4-3-3): Scignano 6, Malagò 6, D'Anna 6, Mandelli 5, Marchese 5, Sammarco 5.5, Italiano 6 (18' st Marcolini 5.5), Brighi 6, Semoli 5 (37' st Cossato sv), Bogdani 4.5, Pellissier 5 (20' st Obinna 5), All.: Del Neri 5.5.

Arbitro: Gervasoni di Mantova 6.

Reti: nel pt 25' Brighi, nel st 17' Antonini, 22' Portanova.

Che stavolta è stata brava a rimontare, dopo essere andata sotto subito. L'inizio, infatti, è della Fiorentina. Senza lo squallido Mutu, Prandelli si affida davanti al solo Toni. Uno che fa reparto da solo, tanto che al 5' è già in gol: punizione di Liverani, palla in mezzo e colpo di testa del bomber viola che brucia Maicon e batte Toldo, in campo al posto di Julio Cesar bloccato dal mal di schiena. Rabbiosa la reazione dell'Inter, che due minuti dopo reclama il rigore per una trattenuta di Gamberini su Adriano. L'1-1 arriva comunque al 19': Adriano riceve sulla sinistra, aspetta, poi vede Stankovic arrivare da dietro e lo serve: piatto destro in corsa del serbo e niente da fare per Frey. Per l'Inter ventesima gara consecutiva con almeno un gol segnato. Che diventano due al 24', quando Adriano scarica il suo sinistro su una punizione dal limite: tiro rasoterra, Frey resta immobile e la palla s'infiltra nell'angolo basso. Per l'imperatore quarto gol di fila tra campionato e coppe. Ripresa. Al 26' l'Inter chiude i conti: punizione di Stankovic, gran colpo di testa di Ibrahimovic e miracolo di Frey. Tap-in da due metri dello svedese e nuovo miracolo di Frey, ma per Morganti e l'assistente Copelli quando la palla aveva già varcato la linea. Il dubbio resta, il gol pure: tre a uno. Che significa anche fine della storia. ■

Al Massimino

**SUAZO GOL
POI TUTTI
IN DIFESA:
E IL CAGLIARI
CE LA FA**



► **Suazo segna il rigore**

Catania 0
Cagliari 1

Catania (4-3-3): Pantanelli 6, Silvestri 5 (31' st Lucenti sv), Sottì 6, Minelli 6, Vargas 6, Baiocco 6, Edusei 6, Izzo 5.5 (37' st Rossini sv), G. Colucci 5 (13' st Corona 5), Spinesi 5, Mascara 5.5, All.: Marino 5.5.

Cagliari (4-3-2-1): Fortin 6.5, Pisano 6, Lopez 6.5, Bianco 6.5, Agostini 6, Marchini 6 (32' st Bizera sv), Corti 6, L. Colucci 6, Capone 6 (19' st Pepe 6), Langella 6 (10' st D'Agostino 6), Suazo 6.5, All.: Colomba 6.5.

Arbitro: Rosetti di Torino 5.

Reti: nel 9' Suazo sur rigore.

Alla ventesima di campionato è crollato anche il "Massimino". A espugnare lo stadio siciliano dopo un anno e otto emsi è stato il Cagliari, grazie a un rigore della sua stella Suazo. Una sorpresa per la squadra di Colomba, che inizia il ritorno ottenendo la prima vittoria in trasferta. Tre punti che fanno tirare un sospiro di sollievo ai sardi, finalmente fuori dalla zona retrocessione. E l'urlo di gioia dei tifosi cagliaritari è ancora più giustificato, considerando che ogni vittoria gli costa una domenica di sofferenza. Dopo l'0-0 con l'Ascoli, è arrivata infatti un altro successo di misura. Per il Catania invece, si allontanano i sogni europei. Il più pericoloso è stato come al solito Suazo: gli sono bastati solo 9', infatti, per costringere Minelli ad atterrarlo in area e trasformare il rigore. Proteste del Catania per un atterramento di Mascara a opera di Fortin: rigore netto, ma Rosetti non fischia. ■



► **Antonini dopo il gol**

Sport

Il personaggio

R

RITRATTO

Serena Janelka **Williams**

Tennista

SCHEDA

Saginaw, Michigan, 1981; nel '99, a 18 anni, conquista il suo primo torneo di Grande slam a New York, nel 2000 vince il doppio con la sorella Venus a Wimbledon e l'oro olimpico a Sydney; dal 2001, vittoria agli Open d'Australia bissata nel 2005, scala il ranking mondiale (n.1 nel '02 e '03); in carriera ha vinto 37 tornei (7 slam).

La "tigre" del cemento rivuole il suo Slam aspettando al varco l'assalto delle russe

L'ex numero uno del tennis mondiale, fermata dagli infortuni, è riapparsa in Australia in gran forma e con la grinta perduta: sulla sua strada la stella Sharapova. **di Anna Cucciniello**

Via dalle delusioni delle sfilate di moda e dalle invidie di sartoria dove le sue rotondità e quei muscoli potenti venivano guardati con qualche sospetto e aciduli commenti; via anche da serate vip e tentazioni da fenomeno fuori posto. Si torna al lavoro di racchetta, alla palestra e al campo per rimettere in sesto le caviglie ed ecco che per Serena Williams risalire la china è un gioco da ragazze dopo mesi quasi sabbatici. E basta pure con quel look troppo sexy da lei stessa disegnato e che quei bacchettoni sulla sedia zelantemente censuravano. Ora è ai quarti di finale a Melbourne, l'amato Slam, e la Rod Laver Arena, il campo centrale, s'affolla per vederla, la tigre sul cemento e quelle sue esplosioni di forza, per sentirne sospirare, gridolini di rabbia, maledizioni sui propri errori, urla libera-

Indossa capini che lei stessa disegna anche se gli arbitri li bocchiano perché troppo sexy e attillati: ma tira dritto

torie, finalmente. Ieri ha superato in due set (6-3, 6-2) la serba Jankovic, una testa di serie, il giorno prima in tre (1-6, 7-5, 6-3) la russa Petrova e si mette bellamente sulla strada della star del momento, la russa Maria Sharapova che intanto si è ripresa la corona, temporanea s'intende, del ranking mondiale. Ma Serena è capace di tutto specie se a stimolarle l'orgoglio, e eliminate per vie traverse favorite del calibro della francese Mauresmo e dell'altra russa Kuznetsova (numero 2 e 3 del tabellone australiano), non resta che la definitiva più bella e brava



► Serena Williams, grinta e smash da quarti di finale a Melbourne, Open d'Australia

del circuito, insomma una rivale a tutto tondo. Serena non è però tipo da timori reverenziali. Coi body attillati e le femminee prorompente ha, cosa che non guasta nell'arena, i suoi bravi e occhiuti sostenitori. Il tifo insomma s'accende nel tennistico emisfero australe e la tosta Serena è ormai la sola in famiglia a poter osare tanto mentre sorella Venus vivacchia, papà Williams, terribile allenatore e avido manager delle sue gallinella dalle uova d'oro, sembra sempre più ai margini delle campionesse ormai cresciute e anche le chiacchiere su pozioni dopanti e muscoli ambigualmente coltivati sono finite in una bolla di sapone. Maturità atletica quindi e consapevolezza. Autonomia persino per la più piccola e grintosa del clan nero del tennis. Serena va per la sua strada e la severa scuola dell'esercizio ha avuto la meglio su tutto. Anche su fascino subdolo del mondo fashion che tuttavia non molla. Ha virato sui capi

A Melbourne ha vinto già due volte il singolo e ha dalla sua un tifo scatenato che la vuole finalista degli Open

sportivi, li disegna e li indossa, lavora sul marchio. Perché il futuro, anche a venticinque anni, è alle porte e gli acciacchi, per lei tonda e un po' pesante, si moltiplicano così come si moltiplicano avversarie agguerrite intorno alla torta della racchetta mondiale che un tempo riservava briciole distratte alle giocatrici e dava tutto ai maschi. Non è più così e se non la parità le proporzioni sono state ben corrette. Anche per questo vale la pena restare in campo. Per questo Serena ha ripreso gonnellino e smash e sudori senza esitazioni. Se reggono le giunture fragili, l'Armata di belle e brave russe deve fare i conti anche con lei. ■

Sport

Classifiche

Serie A. Giornata 20

Table with columns: Squadra, Totale, In casa, Fuori. Rows list teams like Inter, Roma, Palermo, Empoli, Atalanta, Lazio, Catania, Udinese, Sampdoria, Milan, Siena, Livorno, Cagliari, Torino, Fiorentina, ChievoVerona, Messina, Parma, Reggina, Ascoli.

Table with columns: Risultati, Marcatori, Prossimo turno - 28/01/07. Lists match results and upcoming fixtures.

Serie B Giornata 20

Table with columns: Squadra, Totale, In casa, Fuori, Risultati, Prossimo turno 27/01/07 h.16.00. Lists teams and match results.

C1 Girone A. Giornata 19

Table with columns: Squadra, Totale, In casa, Fuori. Rows list teams like Sassuolo, Venezia, Pisa, Lucchese, Cittadella, Grosseto, Monza, Novara, Pro Sesto, Sangiovese, Massese, Padova, Pistoiese, Cremonese, Ivrea, Pro Patria, Pavia, Pizzighettone.

Table with columns: Risultati, Prossimo turno - 28/01/07 -h.14.30. Lists match results and upcoming fixtures.

C1 Girone B. Giornata 19

Table with columns: Squadra, Totale, In casa, Fuori. Rows list teams like Avellino, Ravenna, Foggia, Salernitana, Cavese, Arezzo, Perugia, Gallipoli, Juve Stabia, Teramo, Lanciano, Sambenedettese, Ternana, Manfredonia, San Marino, Ancona, Martina, Giulianova.

Table with columns: Risultati, Prossimo turno - 28/01/07 -h.14.30. Lists match results and upcoming fixtures.

Serie C2. Girone A. Giornata 19

Table with columns: Risultati, Prossimo turno 28.01.2007 h.14.30. Lists match results and upcoming fixtures.

Serie C2. Girone B. Giornata 19

Table with columns: Risultati, Prossimo turno 28.01.2007 h.14.30. Lists match results and upcoming fixtures.

Serie C2. Girone C. Giornata 19

Table with columns: Risultati, Prossimo turno 28.01.2007 h.14.30. Lists match results and upcoming fixtures.

Al Tardini. Importante vittoria del Parma in chiave salvezza

ROSSI FA NERO IL TORO E PIOLI SALVA LA PANCA

Il nuovo acquisto (ex Manchester) segna all'esordio e tiene sempre in scacco la difesa granata

PARMA	TORINO
1	0

Parma (3-4-1-2): Bucci 6, Paci 6, Couto 6.5, Perna 6, Ferronetti 6, Bolano 6.5 (31' st Desena sv), Grella 5.5, Castellini 6.5, Morfeo 6.5, Budan 6, G. Rossi 7.5 (39' st Muslimovic sv). Allenatore: Pioli 6.5.

Torino (3-4-2-1): Taibi 6, Trevi 6, Cioffi 5.5, Franceschini 5, Comotto 6, Barone 5 (32' st Abruscato sv), De Ascenti 6.5, Palestri 5, Rosina 5.5, Fiore 5 (25' st Gallo sv), Muzzi 5 (23' st Stellone sv). Allenatore: Zaccheroni 5.5.

Arbitro: Mazzoleni di Bergamo 5.5.

Reti: Reti: 30' st G. Rossi

Giuseppe Rossi match-winner in Parma-Torino. Il gioiellino dei duca, nuovo arrivo in casa gialloblù, firma la rete decisiva che consente alla squadra di avere la meglio su un Toro poco concreto e a Pioli di salvare la panchina. Pioli si affidava al modulo 3-4-1-2: Bucci in porta; linea difensiva composta da Perna, Paci e il rientrante Fernando Couto. A centrocampo Ferronetti, Grella, Bolano e Castellini; Morfeo dietro le punte Rossi e Budan. Muslimovic, toccato duro in coppa Italia partita dalla panchina, al pari di Gasbarroni. Il Torino di Zaccheroni con il 4-5-1. In porta Taibi al posto di Abbiati squalificato. A centrocampo Brevi, Fiore per Lazetic e Muzzi per Stellone. Al 24' errore difensivo di Cioffi e



► Giuseppe Rossi (a destra) marcato dal torinista Comotto

Il protagonista

Cresciuto nel Ducato

Giuseppe Rossi è nato in Usa e viene dall'Inghilterra: Al suo debutto in A, il non ancora ventenne talento cresciuto nelle giovanili del Ducato, e a

cui il Manchester Utd fece firmare un contratto da pro quando aveva appena vinto il campionato Allievi, ha salvato la panchina di Pioli con un gol alla mezz'ora della ripresa.

Udinese. Iaquineta stende il Messina ma i tifosi friulani non vogliono il nuovo allenatore

VINCERE NON BASTA PIÙ MALESANI CONTESTATO

Iaquineta gol, buona la prima. La prima di Alberto Malesani, uno che nel suo lavoro ci mette passione e che a Udine può fare veramente bene. Tuttavia, l'altro che calorosa, tuttavia, l'accoglienza riservata dal Friuli al tecnico veronese. Gradinate semivote, striscioni provocatori. L'esonerato di Galeone non sembra aver trovato consensi fra i tifosi bianconeri che chiedono un'immediata inversione

di rotta. Detto, fatto. Finisce 1-0, come all'andata, quando a Messina decise il gol del giallorosso Zanchi. L'Udinese sembra in salute. Iaquineta e Di Natale asse-diano costantemente la porta difesa da Cagliione. Al 31' del secondo tempo corner dalla destra, dormita generale della difesa messinese e testa di Iaquineta che insacca da pochi passi. È il gol che vale tre punti, perché il Messina non c'è.

Udinese	1
Messina	0

Udinese (3-5-2): De Sanctis sv, Zapata 6, Natali 6.5, Coda 6, Zenoni 6, Pinzi 6, Obodo 5.5 (16' st Barreto 6), Muntari 6, Motta 5.5 (25' st Siqueira 6), Iaquineta 7, Di Natale 7. Allenatore: Malesani 7.

Messina (4-5-1): Cagliioni 6.5, Rea 5, Zanchi 6, Zoro 5.5, Giullombardo 5.5, Alvarez 6, Cordova 6, De Lezza 5.5, Masello 5, Iiev 6, Di Napoli 5. Allenatore: Giordano 5.

Arbitro: Ciampi di Roma 6.

Reti: nel 31' Iaquineta

Note: Armoniti Coda, Pinzi, Giullombardo e Rea.

palla per Rossi che però tardava la conclusione a rete. Al 29' sinistro insidioso di Rossi ben controllato dall'estremo dei granata. Il Toro subiva la pressione dei gialloblù e provava a ripartire in contropiede con Rosina. Al 35' contatto in area Brevi-Couto, ma Mazzoleni lascia correre. Squadre poi al riposo. Nella seconda frazione di gioco ancora il Parma più brillante. Giuseppe Rossi continua ad offrire giocate spettacolari. Al 10' il giovane attaccante sfugge alla marcatura di Cioffi ma veniva steso. Sulla punizione traiettoria velenosa dello stesso Rossi con Taibi che chiudeva con qualche difficoltà in angolo. Al 23' uscita pericolosa di Taibi su Rossi lanciato a rete, l'attaccata termina a terra ma per l'arbitro non c'erano gli estremi per la massima punizione. Al 25' doppio cambio di Zaccheroni: fuori Fiore (per Gallo) e Muzzi (per Stellone). Al 30' il Parma si portava in vantaggio con l'incontenibile Rossi. L'ex Manchester United raccoglieva palla in area, scartava con un guizzo due avversari e con un gran sinistro piegava Taibi. Zac correva ai ripari: fuori un centromcapista, uno scialbo Barone, dentro un'altra punta, Abruscato. Standing-ovation al 38' per l'uscita dal rettangolo di gioco di Rossi, al suo posto Muslimovic. I tre punti vanno al Parma che torna alla vittoria dopo dieci giornate.

Al Castellani

LA SAMP IN GINOCCHIO E L'EMPOLI ADESSO VEDE L'EUROPA



► Vannucchi (a destra)

Empoli	2
Sampdoria	0

Empoli (4-4-2): Balli 6, Raggi 6.5, Marzoratti 6, Pratali 6.5, Lucchini 5.5 (14' st Ascoli 6.5), Buscè 6 Almiron 6, Moro 6.5, Vannucchi 7, Saudati 7 (18' st Matteini 7), Pozzi 5.5 (36' st Vanigli sv), All' Cagni.

Sampdoria (4-4-2): Zotti 6.5, Zenoni 6, Accardi 5.5, Sala 5.5, Maggio 6, Quagliarella 6.5, Palombo 6, Del Vecchio 5.5 (14' st Parola 6), Franceschini 5.5 (31' st Oliveira 6), Bazzani 5 (23' st Bonazzoli 5.5), Flachi 6, All' Novellino. **Arbitro:** Marelli di Como 6.

Reti: nel 11' Saudati (rigore), 42' Matteini.

L'Empoli dei record batte anche la Sampdoria e sale in zona Champions League. La squadra azzurra, 28 punti all'attivo e con una gara da recuperare mercoledì a Catania, ha avuto la meglio sugli uomini di Novellino al termine di una gara accorta e tatticamente ben giocata. Gara condizionata anche dai molti infortuni e da qualche recupero in extremis. La gara è vivace fin dalle prime battute, con una predominanza della Samp, con Quagliarella spesso pericoloso. Nella ripresa la gara cambia binario. Nell'Empoli si accende la stella Vannucchi e proprio da una sua percussione nasce il gol del vantaggio: il fanfantisista entra in area palla al piede e subisce fallo da Sala. L'arbitro concede il rigore che Saudati, come nella gara d'andata, trasforma. L'Empoli chiude la partita in contropiede con Matteini, che lanciato da Moro davanti a Zotti, insacca con un preciso rosettiera.



► La gioia di Iaquineta

Basket **A1**. L'americano guida la Lottomatica nella vittoria contro Avellino

UN HAWKINS DA BRIVIDI TIRA ARIA DI FINAL EIGHT

I campani tentano invano la rimonta. Domenica prossima l'attesa sfida con Milano al PalaEUR

AVELLINO	LOTTOMATICA
70	80
<p>Air Avellino: Darby 13, Curry 22, Jamison 9, Strong 12, Zanelli, Dorkofski 9, Rossetti, Coppola, Maioli, Bryan 5, Frascaola 9, All. Bonicicilli</p> <p>Lottomatica Roma: Giachetti 4, Hawkins 28, Tonoli 2, Righetti 3, Botdrog 13, Mavrokefalidis 5, Marmarinos 6, Garri 3, Cinciarini, Chatman 13, Porcaro 9, Askrabic 9, All. Repesa</p> <p>Arbitri: Ciaora, Gerebuke e Tullio</p> <p>Pazziali: 21-25, 37-45, 60-57</p>	

Paolo Pizzi
sport@epolisroma.it

La Lottomatica conquista la terza tappa. Nel tour di sei partite che coach Repesa aveva indicato dopo la sfida contro Atene, la Virtus mette a segno un colpo fondamentale, battendo 80-70 Avellino e mettendone un piede nelle Final Eight di



► Determinante la prestazione di David Hawkins

Bologna. Protagonista della gara è David Hawkins che chiuderà la prova con 28 punti a referto. Dopo una buona partenza dei padroni di casa, avanti per 17-7 dopo 5 minuti, i capitolini escono fuori alla distanza. Grazie ai canestri di Ha-

wkins e Chatman il quintetto biancorossoblu chiude il primo quarto sul 25-21. Nel secondo periodo la Lottomatica torna in campo con grande intensità, arrivando fino a 13 punti di vantaggio. Nei minuti finali i campani tentano una rimonta,

ma si va al riposo con la Virtus sopra per 45-37. Alla ripresa delle ostilità dopo la pausa di metà gara Avellino sembra trasformata. Grazie ad una maggiore aggressività in difesa, i padroni di casa costringono la Lottomatica a commettere numerosi errori.

I **CANESTRI** messi a segno da Darby e Curry, consentono alla Air di mettere a segno un break di 18 punti a 3, presentandosi alla fine della terza frazione avanti di tre (60-57). Ma il vantaggio per Avellino sarà di breve durata. Nell'ultimo parziale infatti Roma torna ad interpretare la gara nel migliore dei modi. Con Bodroga a guidare la manovra e Chatman e Hawkins a garantire il proprio apporto di punti, il quintetto di Repesa riacquista il controllo della gara. I capitolini scavano un solco tra loro e gli avversari, chiudendo la prova sul risultato di 80-70. Adesso tutto è rimandato alla gara di domenica, quando la Lottomatica ospiterà Milano. ■

Volley

SUFFICIENTI TRE SET ALLA M.ROMA PER BATTERE MACERATA



► Hernandez in azione

La M. Roma incassa la quinta vittoria di fila battendo Macerata per 3-0 e raggiunge un eccezionale secondo posto in classifica generale, alle spalle di Cuneo. Negli ultimi cinque match i capitolini hanno regalato agli avversari solo un set, lanciando così una rincorsa che sembra inarrestabile. Al di là dei numeri questa squadra sta dimostrando di poter mantenere una condizione fisica e mentale ottima anche a scapito di piccoli problemi ed acciacchi che in una stagione lunga come questa possono arrivare all'improvviso.

IERI SERNIOTTI ha dovuto fare a meno di Savani, ma dalle proprie ceneri è risorta la Fenice Rosalba, autore di sei punti e di una grande prova in ricezione. «Ho vissuto una grande emozione nel tornare a giocare per tutta la partita», ha commentato lo schiacciatore. L'incontro con la Lube è stato molto più difficile di quanto dica il punteggio e l'equilibrio ha regnato per tutti e tre i set. Nella prima frazione il pubblico romano ha assistito allo show di Hernandez, autore sbalzo di 9 punti ottimi per il 25-23, ma il protagonista assoluto è stato Marco Molteni, salito in cattedra nel secondo set, terminato pure 25-23 e trascinatore dei compagni nel terzo, dove Roma ha vissuto le maggiori difficoltà. Sul 10-14 per i marchigiani Serniotti ha chiamato time out ed al ritorno in campo il bresciano ha risolto la partita con il suo talento chiudendo sul 28-26. **MARCO LIBERATI**

Aletica. Vittoria per Cosimo Calandro

LA CAPITALE DEI PODISTI ALLA CORSA DI MIGUEL

Roma corre con Miguel. L'ottava edizione della dieci chilometri conferma i successi degli anni passati, divenendo di fatto la gara d'oro del mese di gennaio, sia come numero totale di partecipanti che come qualità degli atleti di punta. Quest'anno il più veloce degli oltre 4 mila podisti è stato Cosimo Calandro, atleta delle Fiamme Gialle che ha dominato la gara con il tempo di 30'02", precedendo l'aviere Federico Simionato ed il compagno Francesco Ingargiola.



► La partenza della corsa

di passione e significato. Nonostante un pino caduto senza conseguenze sulla pista abbia bloccato la premiazione, lungo lo storico percorso che fiancheggia le due sponde del Tevere si sono sfidati appassionati dai diciotto agli ottant'anni caggeggiati dal master Sergio Agnoli, classe 1925. ■ **M.L.**

TRA LE DONNE il successo è andato ad Angela Rinicella dell'Esercito davanti ad Hanane Janat e Taurina Satiri. Il vero successo di questa corsa però nasce dalla partecipazione di tutti i podisti della città di Roma che hanno disputato una gara ricca

Pallacanestro femminile

IL SAN RAFFAELE ESPUGNA CAVEZZO

Il San Raffaele fa un passo in avanti importante in chiave salvezza espugnando il campo di Cavezzo con il punteggio di 59-73. Con questa vittoria le romane si portano a 10 punti in classifica e vanno a sei lunghezze di vantaggio rispetto alle dirette concorrenti per la salvezza. La partita con le emiliane si è risolta nel secondo quarto, dopo una prima frazione equilibrata terminata 16-15, quando le sanraffaelline hanno messo a segno il primo strappo importante che le ha mandate avanti anche di 14 punti. Nel secondo tempo la squadra di D'Antoni si è limitata a contenere il ritorno delle avversarie continuando a giocare un'ottima pallacanestro e mostrando qualche progresso in fase difensiva, dove fino ad ora la squadra aveva avuto le maggiori difficoltà. A fine



► Sherill Baker

partita il tabellino ha segnato ben cinque giocatrici in doppia cifra, confermando la buona serata in campo. «Questa è una vittoria importante - ha dichiarato il coach D'Antoni - ho visto i soliti errori ma anche qualche progresso in difesa che fa ben sperare, ora battiamo Maddaloni». ■

Sport

Basket

Serie A. Penultima giornata che rischia di essere fatale per le ambizioni bolognesi di Final Eight

LE GRANDI NON FALLISCONO SOLO LA FORTITUDO FINISCE KO

Siena e Vidivici continuano il viaggio in testa, Napoli fatica ma piega Cantù. Milano risorge in casa con super Gallinari

Luca Muleo
luca.muleo@epolis.sm

Vincono tutte le big, stecca solo la Fortitudo. Giornata senza grandi sorprese, a parte quella comunque da tenere in conto di Capo d'Orlando, con la Bologna biancoblu che compromette l'accesso alle Final Eight. Fatale la sconfitta di Udine, proppiziata da una difesa che concede diciotto-triple-diciotto alla Snaidero.

IN VETTA. Siena e Virtus continuano il viaggio in solitario. La Montepaschi passando facilmente sopra a Scafati (78-50 con 22 punti di Kaukenas), i bianconeri lasciando a bocca asciutta un'ottima Siviglia Wear Teramo, che se la gioca fino in fondo. Ancora protagonista Drejzer, 15 punti proprio come Martinez, nuovo acquisto abruzzese. Si rialza l'Armani Jeans, che con Reggio Emilia al PalaForum non dilaga (73-66) ma conduce sempre, grazie alle meraviglie del trio Blair-Galli-

nari-Green. Soffre per tre quarti contro Cantù poi, trascinata da un grande Morandais (30 punti e 5/9 da tre), Napoli piega la Tisettanta rafforzando il terzo posto in classifica. Più o meno quello che succede a Roma, che sul campo di Avellino deve chiedere a Hawkins una delle sue migliori giornate.

MA LA PIÙ BELLA sfida da vivere e da vedere. Io dicevamo, è stata quella tra Upea e Varese. Delonte Holland sfodera un'altra bella prestazione dopo il reintegro (22 punti) ma sbaglia la tripla della vittoria, esaltando il cestro vincente di Young (26) e i 21 punti di Wells. Nel posticipo serale pronostico pienamente rispettato per la Benetton Treviso, che si è imposta 81-69 in casa della TdShop.it Livorno, sempre più fanalino di coda. I toscani spaventano i trevigiani solo nel primo quarto, poi la Benetton prende in mano il match, fa valere la maggiore classe ed ottiene la nona vittoria dell'anno. ■



► Cittadini in azione in Eldo Napoli-Tisettanta Cantù 91-83

Classifica

Tandem in vetta

Il 16esimo turno
■ Risultati: Premiata Montegrano-Angelico Biella 77-75, Montepaschi Siena-Lega Scafati 78-50, Snaidero Udine-Climamio Bologna 103-90, Eldo Napoli-Tisettanta Cantù 91-83, Armani Milano-Bipop Reggio Emilia 73-66, Vidivici Bologna-Siviglia Teramo 87-82, Upea C.d'Orlando-Whirlpool Varese 77-75, Air Avellino-Lottomatica Roma 70-80 Tdshop.it Livorno - Benetton Treviso 69-81
■ Classifica: Montepaschi e Vidivici 26; Armani e Eldo 20; Whirlpool, Premiata, Upea e Lottomatica 18; Benetton e Climamio 16; Lega, Angelico e Snaidero 14; Tisettanta e Siviglia 12; Air e Bipop 8; TdShop.it 6.



La crescente attenzione ed importanza che la Commissione Europea annerita alla cooperazione transfrontaliera, sia nella previsione di incremento dei fondi a disposizione per il periodo 2007-2013, sia nelle proposte di regolamento volta all'istituzione di autorità europee dotate di personalità giuridica necessaria per attuare programmi di cooperazione tra autorità nazionali, regionali e locali, rafforza in modo chiaro il ruolo determinante che, in questi anni, la Regione ha svolto, utilizzando tutti gli strumenti giuridici e finanziari, per contribuire allo sviluppo socioeconomico sostenibile ed al rafforzamento della stabilità istituzionale di Paesi sulla via dell'integrazione nell'Unione Europea.

La Regione Molise, insieme al Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa, ha fatto nascere a Termoli, il 9 novembre 2004 **LE UNIONI REGIONI ADRIATICA**.

Lo scopo è di lanciare una cooperazione concreta tra enti regionali al fine di contribuire alla soluzione delle numerose questioni che riguardano l'Adriatico. La cooperazione tra enti locali e regionali e le azioni bil-

terali e multilaterali potranno essere di grande aiuto per la risoluzione dei problemi attuali riguardanti la protezione dell'ambiente, la pesca, il turismo sostenibile, i trasporti, la cooperazione economica e le questioni culturali e sociali del bacino Adriatico, una delle aree europee più sensibili in termini economici e sociali.

Gli enti regionali europei, in effetti, desiderano contribuire a garantire la stabilità ed una cooperazione fruttuosa nell'area.

Per questo ci auguriamo che saranno sempre di più gli Enti, le Istituzioni, i giovani a supportarci in questa impegnativa fase che vedrà il Molise e tutto il bacino Adriatico nazionale ed internazionale al centro del panorama europeo, consolidando una posizione ed una credibilità delle nostre Istituzioni e delle nostre professionalità locali in un ambito internazionale di vasto respiro.

a.deliso@regione.molise.it

oppure a.larocci@regione.molise.it

Cortina d'Ampezzo. Sull'Olimpia delle Tofane, prima e terza le italiane in gigante

Tocco di classe

CON PUTZER E KARBON TORNA LA VALANGA ROSA

Le due regine delle porte larghe sul podio in una gara di Coppa del mondo dopo 1438 giorni

Silvio De Sanctis
sport@epolis.sm

Sedici marzo 2003. A Lillemmer il podio dell'ultimo gigante stagionale di Coppa del mondo vede Karen Putzer al primo posto e Denise Karbon al secondo. Ventuno gennaio 2007. Dopo 1438 giorni l'Italia dello sci ritrova di colpo le due regine delle porte larghe al primo e terzo posto sulla difficile pista delle Tofane di Cortina.

È FINITA come meglio non poteva la gara che segna la resurrezione dello sci femminile italiano, con la Putzer capace di realizzare il miglior tempo in entrambe le manches in mezzo alla nebbia che ha avvolto il tracciato. La fatina di Nova Levante ha fatto rivivere le linee e l'aggressività che l'avevano lanciata fra le grandi interpreti del circo bianco (sette vittorie in Coppa del mondo, un bronzo olimpico e due medaglie mondiali) prima che un maledetto problema ad un'anca le facesse



► Karen Putzer e Denise Karbon, 1ª e 3ª nello slalom gigante

perdere tre stagioni di gare. Costretta ad alternare allenamenti a visite specialistiche, la ventottenne poliziotta ha perso gli anni migliori della carriera, ma ogni problema è ormai alle spalle. Insieme a Karen festeggia la Karbon, destino simile alla

compagna con un tremendo infortunio al ginocchio nell'estate del 2004 che la fermò all'apice del successo. Qualche timido segnale di risveglio era arrivato nelle prime uscite stagionali, stavolta la risposta è stata piena e il suo terzo posto a 68 cente-

simi dalla Putzer e di un niente dietro a Julia Mancuso ne segna la rinascita definitiva. Il bilancio azzurro del gigante ampezzano soddisfa ampiamente il direttore tecnico Flavio Roda: Nicole Gius ha terminato in nona posizione, Manuela Moelgg decima, mentre Nadia Fanchini si è ritirata nel corso della prima manche. In chiave Coppa del mondo, Mancuso e Goetsch (13ma) risalgono la corrente e approfittano del ritiro di Marlies Schild. La fidanzata di Raich rimane ferma a 881, così come la Hosp a quota 828, ma le due atlete più in forma del momento raggiungono rispettivamente 794 e 721 punti.

La Coppa del mondo maschile ha vissuto invece una nuova giornata tormentata, con la supercombinata di Val d'Isère annullata per nebbia. La Pi, non prevedendo il recupero della prova, permette allo svizzero Marc Berthod di vincere la coppa del mondo di specialità, con un solo punto di vantaggio sul norvegese Svindal (173 a 172). ■

Karen Putzer sperava di tornare a rivivere le sensazioni di quattro anni fa, quando dominava gigante e supergigante, tanto da sfiorare una Coppa del mondo che mai finora è stata vinta da nessuna sciatrice italiana. La seconda vita agonistica dell'altoatesina riparte da Cortina, e lo fa nel migliore dei modi: dal gradino più alto del podio. «Fatico a credere a ciò che ho combinato - dice la ventottenne azzurra -, aspettavo una vittoria da tantissimo tempo e adesso non me ne rendo conto. Sono veramente contenta, avevo bisogno di un segnale positivo per dimostrare a me stessa che posso ancora essere competitiva. D'ora in poi la strada sarà in discesa». Sorriso splendente anche per Denise Karbon, di nuovo sul podio. «La nebbia ha reso la gara ancor più difficile, per cui il terzo posto ha un valore più grande - racconta la cugina di Peter Fill -. Ho attaccato fino alla fine, sono veramente contenta per tutta la squadra». ■ s.d.s.



EuroCasa®

VENDITE & FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

"Cerchi lavoro???? EuroCasa ti vuole trasformare in un consulente immobiliare di grande successo e con ottime prospettive future. Per informazioni: risorseumano@gruppoeurocasa.eu • Prossima apertura: Albano Laziale!"

<p>GENZANO</p> 	<p>GENZANO</p> 	<p>GENZANO</p> 	<p>GENZANO</p> 
<p>Settimane passate Decreto ristrutturazione Inoltre 100 mq 100 mq pomeriggio largo nuove soluzioni con cambio angolo coltura 2 grandi camere bagno € 190.000,00 166.97771</p>	<p>Ad. Villa Fiorini Completata attività Introdotta pratica villa esclusiva ampia metratura robusta cucina & cassino (piscina) terrazza balconi giardino € 410.000,00 166.97771</p>	<p>Completata il rinnovamento completo di tutto completo di tutto con costi di proprietà completamente distruttivo con tutti i servizi (cassa per pubb. o lavoro) € 100.000,00 166.97771</p>	<p>Via Italo Belardi 37 00045 GENZANO DI ROMA Tel. 0697249750 - 3038398408 info@gruppoeurocasa.eu www.gruppoeurocasa.eu</p>

Visiona le altre nostre proposte sul sito
www.gruppoeurocasa.eu

GLI SMS:
LA TUA VOCE.



www.229.182944
e-mail info@epolisroma.it
E POLIS ROMA È
UN QUOTIDIANO
DEL NETWORK E POLIS.

Sport

Invernali

Sci di fondo. Coppa, chiusura col botto

SPRINT DELL'ITALIA: DOPPIA VITTORIA CON PASINI E FOLLIS

In Russia, Renato e Arianna firmano l'impresa

Silvio De Sanctis
sport@epolis.sm

La città di Rybinsk, località russa a otto ore di macchina dalla capitale Mosca, resterà impressa a lungo nella memoria della squadra italiana di fondo. Il gruppo guidato da Marco Albarello ha colto due storiche vittorie nelle sprint a tecnica libera di chiusura della due giorni di gare.

IL MERITO è da attribuire a Arianna Follis e Renato Pasini, storie diverse ma destini comuni che fanno respirare un gruppo bisognoso di successi come dell'ossigeno. Le campane della chiesa parrocchiale di Gromo (Bg) sono suonate a lungo per celebrare l'inaspettato trionfo di Renato Pasini, una vita da precario in Coppa del mondo, capace di salire per la prima volta in carriera in una gara individuale di Coppa del mondo sulla soglia dei trent'anni. La sua sorte è girata in semifinale: rimasto escluso dai primi due posti che qualificano per la manche conclusiva, il bergamasco ha meritato la fortuna che la dea bendata gli ha riservato (ripescato col miglior tempo degli eliminati) attaccando nel finale. Al secondo posto si è piazzato il russo Pankratov, terzo il tedesco Angerer. «Sono stato convocato per questa gara solo all'ultimo momento, evidentemente il mio primo posto era



► Follis, arrivo vittorioso

scritto nel destino!», ha esclamato Renato, domenica prossima impegnato a Otepae per il bis. Lo stesso piacevole destino è arrivato pure nella sprint femminile, con Arianna Follis (al quarto podio stagionale) ormai protagonista di primo piano nel panorama internazionale.

LA NATIVA DI IVREA ha tenuto botta sulla difficile salita che precedeva il rettilineo d'arrivo, sbarazzandosi poi della tedesca Kuenzel e dell'americana Randall. «Prima della partenza non mi sentivo affatto bene - ha dichiarato Arianna, al secondo centro in carriera - , le cose sono cambiate manches dopo manches e alla fine non ho fatto fatica a tenere a bada le altre concorrenti». Bene anche Magda Genuin, ottava, e al miglior piazzamento in carriera. ■

Slittino

ZOEGGELER DA RECORD: 34° CENTRO PER FARE LA STORIA

Nemmeno il vento di Al-tenberg ferma Armin Zoeggeler. Il campione olimpico di slittino, già tre volte vincitore in questa stagione, ha messo una seria ipotesi sulla sesta Coppa del mondo in carriera, a due gare dalla conclusione, col successo sulla pista tedesca. In testa al termine della prima manche, Zoeggeler non ha dovuto nemmeno disputare la seconda manche a causa delle notevoli folate che hanno costretto i giudici di gara a dichiarare conclusa la gara dopo pochi passaggi. Così la classifica ufficiale ha visto primeggiare l'azzurro davanti a David Moeller, avversario diretto nella corsa alla sfera di cristallo (615 contro i 550 del tedesco). «Non pensavo di fare il record in questa stagione, sono veramente felice». Grazie al 34° successo in carriera, Armin stacca definitivamente Marcus Prockl e Georg Hackl e diventa lo slittinista più vincente nella storia della coppa. ■ s.d.s.



► Zoeggeler entra nella storia

Short track. L'azzurro vince anche i 1000 e la classifica generale

SUPERMAN RODIGARI IL RE DEL CONTINENTE

Finiscono in trionfo gli Europei di Nicola Rodigari di short track disputati sulla pista di Sheffield, in Inghilterra. Il valtellinese, in testa alla vigilia dell'ultima giornata nella classifica generale (per l'oro nei 1500 e l'argento nei 500), si è imposto pure nei 1000 metri conclusivi davanti a Yuri Confortola e Denis Bellotti, confermando il titolo guadagnato l'anno scorso in Polonia. Con-

fortola si aggiudica il bronzo.

Nei 1000 femminili quinto posto di Katia Zini e sesto di Arianna Fontana nella gara vinta dalla bulgara Radanova, medaglia d'oro nel concorso generale davanti alla francese Bouvier e alla stessa Zini.

In Norvegia, Chiara Simonato ha invece perduto il podio nei Mondiali di pattinaggio velocità su pista lunga. La bellunese chiude al 5° posto finale. ■ s.d.s.



► Rodigari, trionfo europeo



Forniamo ed installiamo con il massimo della cura, pulizia e puntualità, impianti di climatizzazione, caldaie, pannelli solari, forni e piani cottura con eventuale servizio di manutenzione programmata.

CALDAIE MURALI
BITERMICHE
TIRAGGIO NATURALE
24 KW

ARISTON



Saunier Duval

a partire da

590 €

IVA ed installazione standard inclusa!

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
PRIMA RATA DOPO 180 GIORNI!

Show room: Viale di Marino, 40 - Ciampino

www.iper-clima.com

NUMERO VERDE
800.400.500



Ecco il Carnera russo, massimo da 150 kg

► Nikolai Valuev da Leningrado, 2,13 metri per 147 chili, ha conservato a Basilea sabato notte la corona dei pesi massimi Wba battendo (abbandono) lo sfidante Usa, Jamel Mc Cline (foto Ap).

Sport

Tennis. Fuori agli ottavi la detentricessa Mauresmo

COLPO SAFAROVA ELIMINATA AMELIE

Federer supera Djokovic e già prenota il successo agli Australian Open

Andrea Facchinetti
sport@epolis.sm

Giornata di stravolgimenti nel tabellone femminile degli Australian Open, che ha celebrato gli incontri degli ottavi di finale della parte bassa. Amelie Mauresmo, detentricessa del titolo australiano, è stata estromessa per 6/4, 6/3 dalla ceca Lucie Safarova, numero 70 della classifica Wta che aveva eliminato Francesca Schiavone.

LA FRANCESE ha subito il gran ritmo imposto dalla diciannovenne di Brno, che l'ha costretta a 23 errori gratuiti. «Sono scioccata, perdere nel torneo dove detieni il titolo fa sempre male, è come se si rompesse un incantesimo», ha dichiarato Amelie, la cui sconfitta regala automaticamente il primo posto nella classifica femminile a Maria Sharapova, già sul trono del tennis in gonnella per sette settimane nel 2005. La Safarova ha ora la grande chance della vita di agguantare una prestigiosa



► La ceca Lucie Safarova

semifinale contro Nicole Pietrangeli (6/3, 6/3 a Elena Dementieva). Ma le sorprese non finiscono qui: Serena Williams conferma di essere sulla strada del completo recupero con un netto 6/3, 6/2 sulla quotata Jelena Jankovic, numero 11 del tabellone. «Perché siete sorprese? Sono qui per vincere, ve lo dimostrerò a suon di risultati»

ha dichiarato l'afroamericana, regina di Melbourne nel 2003 e 2005. Nei quarti di finale Serena affronterà l'israeliana a Shahar Peer, attrice dell'eliminazione di Svetlana Kuznetsova (n°3) per 6/4, 6/2.

IN CAMPO MASCHILE Roger Federer raccoglie il 33esimo successo consecutivo (non perde dal torneo di Cincinnati dello scorso agosto) con il 6/2, 7/5, 6/3 sul serbo Novak Djokovic. Lo svizzero viaggia sicuro verso il decimo Slam della carriera, e nemmeno il prossimo avversario, lo spagnolo Tommy Robredo, dovrebbe infastidirlo. Suda-sette camicie, invece, Andy Roddick per venire a capo di Mario Ancic. L'americano vince 6/3, 3/6, 6/1, 5/7, 6/4 e troverà nei quarti l'amico Mardy Fish (vittorioso in quattro set, 6-1, 7-6, 2-6, 7-5, su David Ferrer), da lui ospitato nella casa della Florida anni addietro, quando in cambio ottenne la promessa di farsi sempre battere in caso di scontro diretto... ■

Dakar 2007. Cyril sul podio: «Dedico la vittoria a Fabrizio Meoni»

DESPRES E PETERHANSEL OK IL DESERTO BACIA I FRANCESI

«Dedico questa vittoria a un amico che non c'è più: Fabrizio Meoni». È commosso Cyril Despres, fra le mani il trofeo che rappresenta il primato nel raid più duro del mondo. Per lui è la seconda affermazione, nella prima (2005) era partito come spalla di Meoni che poi aveva avuto problemi e lo aveva aiutato a vincere.

QUESTA VOLTA ha fatto tutto da solo, combattendo contro le avversità (cambio rotto, road-trip ko e altri guai assortiti) e venendo per questo baciato dalla fortuna che gli ha tolto di mezzo lo spagnolo Marc Coma, che lo precedeva di quasi un'ora in classifica. Secondo l'altro francese Casteu, spalla di Despres, terzo l'americano Blais, tutti su Ktm. Nelle auto affermazione per Stephane Peterhansel (al



► Cyril Despres, 32 anni

meno successo, sei in moto e tre in auto), che l'anno scorso aveva gettato alle ortiche la vittoria centrando un albero, che ha preceduto il compagno alla Mitsubishi, Alphan, che per

meno di 8' non è riuscito a ripetersi; 3° Schlessler sul buggy. Primo centro per Hans Stacey tra i camion con il suo Man.







CLASSIFICHE. Moto: 1) Cyril Despres (Fra, Ktm) 51h36'59"; 2) Casteu (idem) a 34'19"; 3) Blais (Usa, id) a 52'06". Auto: 1) Stephane Peterhansel-Jean Cottret (Fra, Mitsubishi) in 45h53'37"; 2) Alphan-Picard (id) a 7'26"; 3) Schlessler-Debron (Fra, Schlessler) a 1h33'57"; 59) Shinozuka-Di Persio (Jpn, Itt, Nissan); 101) Lu-Pio (Chn, Itt, id), Camion: 1) Hans Stacey-Charly Gotlib-Bernard Den Kinderen (Ola-Bel-Ola, Man) in 54h03'05"; 2) Mardeev-Belyaev-Nikolaev (Rus, Kamaz) a 3h10'52"; 3) Loprais-Gilar (Cze, Tatra) a 4h45'30"; 12) Vismara (Iveco); 23) Bellina (Mercedes); 41) Verzeletti (id). ■D.M.



Il ristorante pizzeria "La Selcetta", con i suoi 500 mq, è il luogo ideale per organizzare nella fantastica cornice del parco naturale che lo circonda, banchetti, ricevimenti e feste private

Parco giochi per i più piccoli
Ampio parcheggio
Via di Trigoria 10, 00128 Roma
Tel. 06.50.62.907
Cell. 338.87.11.279

T^o

 Il Sole	Sorge 7.32	Tramonta 17.11
 La Luna	9.32	21.19
 Nuova 17 feb.	 Piena 2 feb.	
 Crescente 26 gen.	 Calante 10 feb.	

Oggi   **10° | 14°**

Variabile

Alternanza di schiarite e annuvolamenti con deboli precipitazioni. Temperature: minime in lieve aumento, massime stazionarie.

Domani



Pioggie
Tempo perturbato con diffusi rovesci di pioggia.

Mercoledì



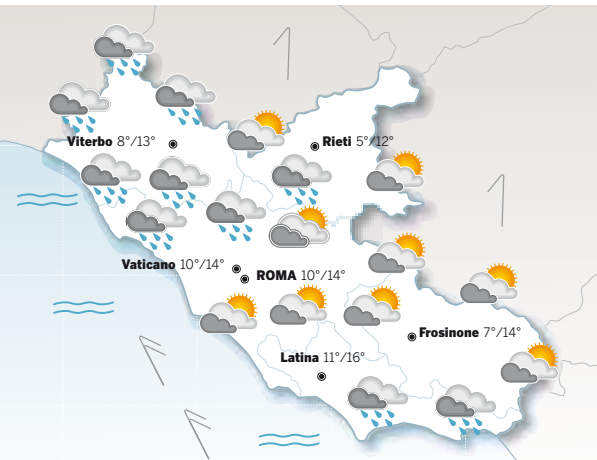
Pioggie
Molto nuvoloso con piogge e neve sui rilievi.

Le previsioni

Lazio

Su tutta la regione condizioni di tempo instabile con maggiori addensamenti sul versante tirreno settentrionale dove saranno presenti precipitazioni anche di moderata intensità. Altre volte variabile con probabilità di precipitazioni. Temperature minime in leggero aumento. Venti in prevalenza meridionali deboli, sudorientali da moderati a sostenuti sulla costa.

COMUNI	IERI	OGGI	DOMANI
Frosinone	5 14	7 14	4 10
Latina	8 16	11 16	6 11
Rieti	4 13	5 12	1 8
Roma	9 14	10 14	6 10
Vaticano	9 14	10 14	6 10
Viterbo	8 13	8 13	4 8



Le temperature

Italia

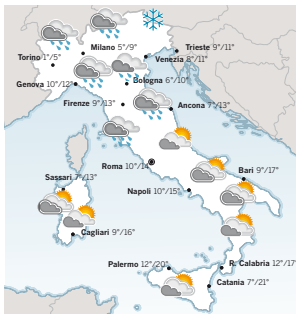
CITTÀ	OGGI	DOMANI
Ancona	7 13	3 7
Bari	9 17	7 14
Bologna	6 10	0 4
Bolzano	3 8	-4 3
Catania	7 21	8 21
Firenze	9 13	4 8
Genova	10 12	6 10
Milano	5 9	0 4
Napoli	10 15	9 12
Palermo	12 20	10 17
Perugia	8 11	3 6
Potenza	6 11	2 7
Roma	10 14	6 10
Torino	1 5	-1 4
Venezia	8 11	3 5

Mondo

CITTÀ	OGGI	DOMANI
Asuncion	24 36	24 35
Bogotá	7 20	7 21
Brasilia	18 28	18 26
Buenos Aires	23 30	20 30
Caracas	22 30	22 30
Città del Capo	19 28	18 28
Guatemala	12 25	13 25
Il Cairo	7 20	8 22
Lima	22 26	21 26
L'Avana	18 30	19 31
Los Angeles	8 22	8 24
New York	-5 2	-5 0

Europa

CITTÀ	OGGI	DOMANI
Amsterdam	-2 5	-2 2
Atene	7 18	7 18
Barcellona	3 11	1 10
Berlino	-1 4	-2 0
Budapest	2 6	2 7
Copenaghen	-2 0	-2 1
Francoforte	0 6	-2 1
Lisbona	6 11	5 10
Londra	1 6	0 3
Madrid	-2 6	-2 5
Parigi	0 6	-2 2
Praga	-1 5	-5 0
Stoccolma	-8 4	-7 4



WWW.CEMENTARTSYSTEM.IT

PREFABBRICATI IN CA. DI MENNA GUERRERO & CO.

PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO

Via Domenico Marrani SNC
00053 Civitavecchia (RM) - Località La Scaglia
Tel./fax. 0766-569046 - e-mail: info@cementartsystem.it

- STRUTTURE PREFABBRICATE (Piani, doppia pendente)
- SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE
- CASSINE T.E.
- MICROBOMBI INDENTRARI (Pavimenti d'asfalto)
- PREFABBRICATI IN GESSO (Doppio lastrico, pendente per scale e pareti)
- Pannelli di temperatura forati (viti)
- OPERE ONNICRISTALLI
- MANUFATTI DI GESSO A RICHIESTA DEL COMMITTENTE

Servizi

Oroscopo

RUBRICA A CURA DI
Giulia Procken
giulia.procken@epolis.com

La Vergine e il Capricorno sono i più meticolosi

Qual è il segno più studioso di tutto lo zodiaco? Senz'altro sembra la Vergine: scrupolosa e attenta, è una perfezionista che va a leggersi le notizie anche in fondo

alla pagina. Il Capricorno è lento, ma meticoloso. La Bilancia è precisa e responsabile. Il Cancro alterna momenti di pigrizia a intuizioni geniali. Il Pesci dorme con il libro sopra la testa e al

risveglio ha già in mano tutto il sapere. I segni di fuoco per rendere nello studio hanno invece bisogno di credere e di esaltarsi davanti ai contenuti di quello che leggono.

Ariete
21/3/20-4

■ In tanta armonia l'unica cosa che stona è un po' di stanchezza. I nati della prima decade non devono preoccuparsi se al risveglio accusano una scarsa vitalità. Rimandare di qualche giorno appuntamenti e fare brevi passeggiate che interrompano la continuità dei ritmi. Per tutti soddisfazioni in sentimenti.

Toro
21/4/20-5

■ "Il mondo è un mucchio di fieno; ciascuno afferra ciò che può". Ogni uomo ha potenzialmente la possibilità di accaparrarsi la quantità delle cose che desidera, ma non può afferrarle tutte. Il vostro lavoro, le vostre eccellenti risorse sono state laudamente premiate. Siate soddisfatti del vostro raccolto e seminate.

Gemelli
21/5/21-6

■ Amore e amicizia a vele spiegate. I rapporti stanno vivendo momenti intensi. La naturalezza nella comunicazione e il feeling dipendono dalla vostra capacità di dare, di trasmettere, di essere voi stessi fino in fondo. Grande generosità e altruismo. Sempre un freno sul piano finanziario per i nati all'inizio della seconda decade.

I NATI
DEL GIORNO**Hidetoshi Nakata**
1977

Tra i tanti calciatori giapponesi venuti in Italia negli ultimi anni, l'ex mezz'ala del Parma e della Fiorentina si è distinto per classe e ottima visione di gioco, mettendo a segno anche dei gol...

**Altri famosi:**

Francesco Bacone, 1561, filosofo inglese. **Antonio Gramsci**, 1891, politico. **Piero Carmignani**, 1945, calciatore. **George Foreman**, 1948, pugile americano

Cancro
22-6/22-7

■ Quando siete alle prese con un problema vi fate assillare dalla smania di risolverlo subito. In qualunque modo e con qualsiasi mezzo. La riflessione serve proprio a filtrare le immediatezze e invita alla prudenza. Agendo d'istinto rischiereste di trasformare una piccola pozzanghera in un lago. In acqua dolce nuotare è faticoso.

Leone
23-8/22-8

■ Il lavoro dà buone soddisfazioni, soprattutto per i nati della seconda decade. Riconoscimenti morali ed economici. Nessuno meglio di voi procede con tanta sicurezza. Non per gloria e neppure per orgoglio. La serietà del vostro impegno dà filo da torcere a chiunque si sia messo in mente di intralciare la strada che state percorrendo.

Vergine
23-8/21-9

■ L'energia è ben dosata. Austera e rigorosa. Per nessun motivo tralasciate la forma e l'eleganza. Anche se siete euforici e contenti, non vi abbandonate a sguaiate espressioni di gioia, ma misurate a gocce quello che la felicità vi regala. Così ne godrete a lungo e nei momenti più cupi avrete qualche riserva sapientemente conservata.

Bilancia
22-9/22-10

■ Cercare il giusto è una questione vitale. Essere imparziali e onesti. Il vostro benessere interiore dipende dall'equilibrio circostante, dall'armonia delle situazioni. Le vostre gioie dipendono da ciò che è altro e spesso vi dimenticate di voi stessi. Per bisogni e desideri custoditi nel fondo di un cassetto c'è sempre tempo.

Scorpione
23-10/21-11

■ Un distacco temporaneo dalla quotidianità. Una brevissima fuga dai noiosi doveri di ogni giorno. Avete bisogno di una pausa se non altro per riorganizzare le mille cose che vi passano per la mente. Troverete idee da mettere in pratica, ma molte saranno da sfrondare. Rami pericolanti che assorbono linfa e non fanno foglie.

Sagittario
23-11/21-12

■ Qualche esotica ricetta da provare. Nei molti viaggi che fate è tanta l'attrazione per cibi insoliti. Difficile trovarne i vari ingredienti. Ma per la cena di stasera avete già in mente cosa preparare. Per gli ospiti sarà un piacere banchettare e assaggiare le inedite e curiose storie con le quali condite ogni volta le vostre insalate.

Capricorno
21-12/19-1

■ Meno in alto degli astri non c'è niente da guardare fisso". Forse ha ragione Breton, ma a voi piace osservare tutto e tutto merita la fissità degli occhi. Per conoscere, sapere e partecipare. Certo la lucentezza di una stella ha effetti strabilianti e incomparabili. Ma non vi fermereste all'apparenza per essere soddisfatti.

Acquario
20-1/18-2

■ Per voi che conoscete il volo meglio di qualunque altro e che vi librate nell'aria leggeri come farfalle, le parole sono spesso causa di caduta improvvisa. Pesanti alcune hanno il potere di spostare l'equilibrio. Per questo detestate i discorsi forzati: quelli che distruggono e impoveriscono il piacere del volteggio.

Pesci
19-2/20-3

■ I giardini arabi hanno fontane e zampilli. I giochi d'acqua danno lo stupore di una sorpresa. I giardini giapponesi hanno sassi e sabbia, disposti come la quiete del pensiero. Immobili ed eterni. Il vostro giardino cambia ogni giorno. Ricco di colori. Piante perenni e fiori che sbocciano e scompaiono come vuole la stagione.

SPEEDO FLAGSHIP STORE

Dove si incontrano innovazione e design

FASTSKIN FS II Il costume da competizione più veloce del mondo

ENDURANCE Il costume che resiste al cloro e alla salsedine

SCULPTURE Il costume che scolpisce il corpo

E ancora costumi per il mare e tanti accessori

per soddisfare qualsiasi nuotatore e non.

SPEEDO
FLAGSHIP
STOREVia Orazio 7/9 - Roma
Tel. 06 3234661TUTTO
PER
IL
NUOTO

speedo

Via A. Calderara
Tel 0652440248

THE WORLD'S BEST SWIMWEAR BRAND

Il personaggio
«Manuale d'amore? Ne farei un'epopea»

■ Giovanni Veronesi, regista del fenomeno cinematografico del momento: «Il circo dei sentimenti è solo all'inizio».
Intervista P. 9

La valanga rosa di Putzer e Karbon

■ Dopo 1438 giorni l'Italia dello sci ritrova di colpo le due regine delle porte larghe al primo e terzo posto sulla pista delle Tofane di Cortina.
Sport P. 58



Oggi
Variabile



10° 14°
MIN MAX

■ Schiarite e annuvolamenti con deboli precipitazioni. Minime in lieve aumento.

3'

E POLIS ROMA
IN 3 MINUTI

«I ragazzi di Tienanmen volevano solo la Coca Cola». Edoardo Sanguineti, poeta



UN PRESTITO?

CON PITAGORA
TORNI
A SORRIDERE
SUL SERIO

a dipendenti, autonomi
e pensionati

un esempio
12.500€
rata **150€**

* Operazione pubblica n. 40/2004
con 15 anni di servizio
(IUV 0,70% - TIR 7,002% - TAGO 7,002%)
scadenza utile fino al 31.01.2007

CONSULENZA GRATUITA
direttamente A CASA TUA



PITAGORA
Finanziamenti

A ROMA 06.32.31.241

Il fatto del giorno > 2-4

Pace armata

■ Il dibattito sul rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan rientra nel più ampio impegno del nostro Paese al di fuori dei confini.

Continenti > 13-20

Allarme in mare

■ La nave container a picco nella Manica rischia di creare un disastro ambientale.

L'appello del Papa

■ Benedetto XVI chiama a raccolta i cristiani: «Uniti contro Aids e ingiustizia».

Cronache > 23-33

Roma celebra la memoria

■ Una settimana di iniziative per ricordare il 27 gennaio 1945 e l'Olocausto.

Muore bimbo bengalese

■ Un pirata della strada ha tamponato un'auto con a bordo una famiglia. Il piccolo è morto sul colpo.

Clochard non ce l'ha fatta

■ Il senza tetto polacco ustionato nel rogo avvenuto sabato è morto in ospedale.

Bambini afgani

■ La vita dei bimbi afgani nel parking dell'Ostiense. Dormono nei parcheggi del terminal. Senza ripari.

Culture > 36-40

Artista a tutto tondo

■ Francesco Bonelli per tutti è "quello dello spot". Ma da stasera è anche cantante.

Maria Carta e Roma

■ Un libro ricorda la cantante, che fu consigliere comunale in Campidoglio.

Sport > 46-61

La Virtus spera

■ I 28 punti di David Hawkins piegano Avellino e lanciano Roma verso le Final Eight di Bologna.

Macerata in tre set

■ Alla M. Roma bastano tre set per avere la meglio sulla Lube, raggiungendo così il secondo posto in classifica.